ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 50 — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

CCOLO

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione, Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo ... za degli Studi 2 — TRIESTE (9) — 30 Agosto 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 – Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 – Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1787

L'Italia sarà rappresentata alla riunione di Londra

per l'elaborazione del patto di garanzia

Il compito della Conferenza dei giuristi e le superstiti riserve tedesche

PARIGI, 29

La nuova fase in cui sta per entrare il problema della sicurezza sarà l'ultima? E' questa una domanda alla quale in questi circoli non si saprebbe rispondere, nè in un senso nè nell'altro. Certo è che la nota tedesca contiene delle riserve degne di nota, pur nulla aggiungendo a quanto già si conosceva. Caratteristica è giudicata intanto la frase con cui Berlino intende limitare la portata del convegno tra giuristi francesi, inglesi, italiani, tedeschi e belgi, che avrà inizio a Londra lunedì prossimo, convegno che si terrà «perchè sia data all'esperto tedesco l'opportunità di informarsi delle vedute dei Governi alleati concernenti i lati giuridici e tecnici del problema da discutere».

«Bisogna dedurne che la parte dell'esperto tedesco alla prossima riunione di Londra sarà unicamente quella di informarsi delle vedute degli Alleati, e che egli non avrà poteri sufficienti per discutere il fondo delle cose? — si chiede il *Temps*. Ciò tenderebbe a confermare la voce secondo la quale il giurista delegato a Londra dalla Wilhelmstrasse non avrebbe che dei poteri estremamente limitati, che non permetterebbero di arrivare ad una decisione di principio».

D'altro canto, l'affermazione successiva, secondo la quale il Gabinetto di Berlino, avendo esposto nella nota del 20 luglio il suo punto di vista «di fronte ad una serie delle più importanti questioni», crede di poter rinunciare «per il momento a spiegare ancora più ampiamente tale punto di vista e prendere posizione di fronte all'ultima nota francese», significa, è evidente, che esso mantiene le primitive obiezioni e che riserva in modo formale il suo atteggiamento in merito ai principii definiti dalla nota francese.

«Insomma — conclude l'organo ufficioso — la questione rimane intera; e sarebbe un errore di credere che tutto è detto e che non c'è più che da intendersi sui termini del patto. Dalla riunione degli esperti giuristi che avrà luogo la settimana prossima a Londra, deriverà tutta la sua importanza dal fatto che obbligherà la Germania a scoprire il suo giuoco ed a precisare nettamente il suo atteggiamento».

Le intese fra gli Stati balcanici

Contemporaneamente alla questione del patto di garanzia, qui si segue con attenzione anche la situazione creata nei Balcani da una evoluzione che interessa direttamente tutta la politica europea. Qualsiasi minaccia di disordini in quell'eterno focolaio di incendi che è stato finora la penisola balcanica, può avere ripercussioni sulla situazione creata sul continente dalla vittoria degli Alleati.

«E' certo — scrive il *Temps* — che un travaglio profondo si sta operando colà. La realizzazione dell'unità jugoslava che ha frantumato le speranze che Mosca poteva riporre nei capi croati, l'organizzazione politico-economica che sta perseguendo la Romenia, il cui unico e non certo lieve pericolo può essere costituito dalle mire dei Soviet sulla Bessarabia; l'energia con la quale il Governo di Zankoff in Bulgaria ha reagito contro le mene comuniste e il desiderio che anima Sofia di migliorare le relazioni con le potenze vicine; lo sforzo che sta compiendo la Grecia per consolidare il regime repubblicano, per il riassestamento del paese e il suo fermo proposito di combattere qualsiasi tentativo comunista; sono tutti segni di cui va tenuto conto, poichè un grande interesse generale, un grande interesse vitale, comanda un'azione concertata delle potenze balcaniche. E' la difesa comune contro qualsiasi agitazione comunista organizzata e diretta da Mosca. E' attraverso i Balcani che la Terza Internazionale spera di raggiungere l'Europa centrale; è nei Balcani che la resistenza alle mene comuniste può affermarsi più utilmente per il bene generale del mondo civile».

Nei Balcani esisterebbero dunque — secondo il *Temps* — disposizioni che sono testimonianza di uno stesso sforzo verso una politica di difesa solidale dei paesi i cui interessi sono legati molto strettamente. Esistono tuttavia anche due punti neri, che bisognerebbe cercare di chiarire. Essi sono costituiti: uno dal problema di Salonicco, soprattutto nei confronti della Jugoslavia; l'altro dallo sbocco sull'Egeo alla Bulgaria. Entrambi i problemi toccano gli interessi della Grecia.

Fallite le trattative per il rinnovamento dell'alleanza con la Jugoslavia, poichè questa imponeva condizioni da Atene ritenute lesive del suo stesso diritto di sovranità in Macedonia e a Salonicco, la Grecia, che aveva già prima lanciato la proposta di un patto di garanzia balcanico, oggi, in attesa della eventuale ripresa delle trattative con Belgrado, diremo così per garantirsi le spalle, fa appello alla Romania. Da parte romena si sarebbe disposti a considerare un'alleanza avente per iscopo il mantenimento dello stato di cose creato nei Balcani dai trattati esistenti e la protezione della libertà degli Stretti. Tuttavia si è annunciato che il Governo di Bucarest avrebbe pure il desiderio di ottenere una zona libera nel porto di Salonicco, o almeno di ottenere grandi facilitazioni in quel porto.

«Il che — rileva il giornale — se il fatto è esatto, potrebbe dar luogo a negoziati abbastanza delicati.» Negoziati particolarmente delicati, perchè non si ritiene che Belgrado possa vedere di buon occhio la mossa di Atene, certamente abile, risapendosi da tutti che le mire ultime della Jugoslavia vanno al di là delle semplici concessioni commerciali, della protezione delle minoranze in Macedonia e della zona franca nel porto di Salonicco.

Un patto di sicurezza a tre

Ed è appunto per questo che forse converrebbe al Governo ellenico giudicare se non fosse il caso, pur entro i limiti dei trattati, di intendersi con Sofia sul problema dello sbocco sul Mare Egeo, sbocco indispensabile allo sviluppo economico della Bulgaria e senza il quale non sarà mai possibile stabilire un'intesa favorevole fra Atene e Sofia. Liquidata tale pendenza con la Bulgaria, domani la Grecia verrebbe a trovarsi in una posizione che le permetterebbe di trattare con maggiore libertà di movimento e padronanza di se stessa anche nei riguardi di Belgrado.

Il *Temps*, che da qualche tempo, scrivendo sul patto di garanzia proposto dalla Grecia sembrava volesse sostenere pur esso la necessità di accordare lo sbocco alla Bulgaria, oggi intrattenendosi sull'appello greco alla Romenia, non ne parla affatto e sembra fautore di un accordo a tre, vale a dire di un tavolo, forse già difficile a costruire e che per di più dovrebbe stare in piedi poggiato su tre gambe.

L'annunzio della partecipazione italiana

ROMA, 29

L'Agenzia Stefani *comunica*:

«*Il Governo italiano sarà, nella riunione dei giuristi, che si terrà il 1.o settembre per il patto di sicurezza, rappresentato da un suo esperto.*

Il contributo dell'Italia alle spese per la Società delle Nazioni

ROMA, 29

Notizie da fonte ufficiosa informano che la speciale Commissione della Società delle Nazioni per la ripartizione delle spese tra gli Stati aderenti, presso la quale il nostro rappresentante e il marchese Soleri, ha provveduto a preparare un nuovo reparto, che sarà proposto all'imminente assemblea. In dipendenza appunto di tale revisione, la quota attribuita al nostro Paese dovrebbe essere di 60 unità: in tal modo l'Italia verrebbe a trovarsi nella condizione medesima del Giappone, e subito dopo l'Inghilterra e la Francia, che pagherebbero rispettivamente 105 e 79 delle stesse unità. Ora, siccome la Commissione incaricata di preparare le proposte ha fatto delle ricerche molto lunghe e molto accurate sulla situazione economica dei diversi Stati, per indagare e determinare «la capacità di pagamento attuale e reciproca», comparativamente considerata per ognuno in confronto a tutti gli altri, bisogna dedurne che la posizione attribuita al nostro Paese valga a rappresentare una valutazione tecnica della capacità contributiva di cui godiamo. Secondo le emergenze di tali lavori, la capacità contributiva appare dunque lusinghiera in se stessa, come quella che ci pone al terzo posto fra 55 Stati di tutto il mondo, ma notevolmente inferiore a quella della Francia e dell'Inghilterra, tre quarti della prima e metà della seconda. Peraltro è appena il caso di notare che si tratta di calcoli incompleti, con criteri di natura particolare e pertanto suscettibili di notevoli revisioni a nostro favore.

Febbrili preparativi di Abd el Krim per resistere all'attacco franco-spagnolo

MILANO, 29

L'inviato speciale del *Secolo* a Fez, telegrafa:

«Le operazioni nella zona degli Tsuls prima e in quella dei Branes poi, indicanti l'irresistibile marcia dei francesi, che invano Abd-el-Krim tentò di arrestare galvanizzando inutilmente le tribù per mezzo dei suoi regolari, devono aver convinto il capo riffano della prossimità della grande azione, e lo spingono a preparare febbrilmente le difese. Specialmente il fronte di Ouezzan è guarnito con harkas di Geballa e di regolari, aspettandosi nella regione dell'Ukkos un attacco combinato franco-spagnolo. Pare che parte dei caid, che Abd-el-Krim chiamò ad Aidir, tenendoli responsabili della scarsa difesa del Gebel Sastar, si sieno rifiutati di partire e sieno anzi ora i primi a predicare la necessità della sottomissione delle tribù.

I risultati immediati dell'azione sui Branes sono i seguenti: Gli obiettivi e gli scopi politici e militari sono stati completamente raggiunti con perdite relativamente leggere per i francesi. Sul Gebel Amsert furono trovati 12 regolari riffani, ciò che indica la viva resistenza incontrata. La sottomissione dei Branes continua. Due tribù si sono sottomesse senza condizioni; altre sottomissioni seguiranno. Nella zona del Uezz Marticha e di Corfa Marfa, le tribù dissidenti sono partite col bestiame e con gli ostaggi.

Durante l'azione trovò la morte il caid Mansur Ben Jliali, ucciso alla testa della sua mehalla del Gharb, di 250 cavalieri. Egli era fedelissimo alla Francia e aveva partecipato a vari recenti combattimenti. Nel settore ovest, le tribù della zona di Teoual si trincerano sulle rocce. Al centro, i Beni Amar di Cheraga e i Tightala occupano i loro villaggi pacificati, e i Beni Zeroual a nord di Kelaa Des Sles, danno segni di stanchezza e paiono disposti alla sottomissione».

Nuovi allarmi inglesi per la Siria e recise smentite francesi

PARIGI, 29

Una nota ufficiosa dice: «I giornali inglesi pubblicano corrispondenze dalla Siria, secondo le quali la città di Damasco sarebbe stata evacuata dai francesi e i drusi se ne sarebbero impadroniti. Contrariamente a tale affermazione, la calma più completa regna in Damasco e i drusi dopo il sanguinoso scontro del 24 agosto hanno riguadagnato le loro montagne. Non si spiega quindi questa nuova campagna di informazioni inesatte e inventate di sana pianta».

Questa smentita ufficiosa si riferisce a notizie di fonte inglese riportate dalla *Libertè*, la quale stamane aveva fatto un quadro molto pessimistico della situazione in Siria.

«Le notizie dalla Siria — diceva il giornale — ci arrivano sempre più gravi. Secondo informazioni pubblicate a Londra ed al Cairo, noi ci troveremmo non più di fronte ad una insurrezione locale nel Gebel Drusi, ma ad una rivolta che avrebbe guadagnato tutto il territorio posto sotto il mandato francese. Ai drusi si sarebbero uniti ora i beduini e gli arabi, numerosi e temibili. Tutto il nostro corpo di occupazione, la popolazione europea e con essa il prestigio della nostra bandiera sarebbero minacciati di un vero disastro. Damasco, capitale della Siria, sarebbe in piena insurrezione. Telegrammi da Londra annunciano stamane che i beduini e i drusi uniti avrebbero occupato ieri Damasco, dopo un disastro delle nostre truppe che avrebbero perduto circa 4000 uomini. Il Governo francese smentisce, o piuttosto il Governo dichiara di non aver ricevuto su tale disastro nessuna conferma dal generale Sarrail, ciò che non è lo stesso. In ogni caso da fonte privata ci giungono notizie le quali dicono che da parecchi giorni gli ufficiali francesi sono insultati e sfidati nelle strade di Damasco. Si è dovuto dar loro l'ordine di non uscire in uniforme. Un aviatore in Siria ci scrive: «Noi dobbiamo partire d'urgenza per Damasco dove i beduini sono in piena rivolta. Tutto ciò lascia intravvedere la dura verità che il generale Sarrail cerca invano di dissimulare».

Un nuovo trust in Russia. A Mosca verrà fondato un nuovo trust che si assumerà il compito di sfruttare e lavorare minerali rari. Il trust si assume anzitutto i giacimenti di radio e barite a Tuja-Mujun, il deposito di zolfo a Schorsum, quello di Wolframite a Beluche.

La crisi Stinnes avviata a soluzione
Tacitazione integrale di una parte dei creditori

BERLINO, 29

Mentre negli ultimi tempi il caso di Edmondo Stinnes aveva attirato su di sè l'attenzione del pubblico, per l'opera di risanamento del consorzio Stinnes vero e proprio e di quello di cui era rimasto a capo il secondogenito Ugo, le banche che avevano formato il sindacato di risanamento si erano imposte un grande riserbo, limitandosi a dare soltanto informazioni di carattere generale, dalle quali non era possibile farsi un'idea chiara della situazione. Secondo un rapporto pubblicato oggi, sembra che l'azione cominci a dare buone speranze di successo, tanto che si crede che i creditori potranno essere soddisfatti integralmente. Se ne attribuisce il merito in gran parte al direttore generale della Reichsbank dott. Schacht che pur non avendo impegnato la sua banca nell'opera di risanamento è stato l'anima di tutta l'azione, data l'importanza che l'impresa Stinnes aveva per la economia statale.

Per giungere a questo risultato relativamente soddisfacente, si è dovuto però riunire alla massa di liquidazione anche il patrimonio privato della famiglia Stinnes. Altra innovazione intervenuta negli ultimi giorni è che in luogo delle 22 banche che da principio avevano formato il sindacato, quest'ultimo sarà ora formato da quattro sole banche, e cioè la Deutsch Bank, le quali, dato l'interesse pubblico che la operazione riesca il meglio possibile, rinunciano a qualsiasi provvigione per conto proprio

L'azione per quanto bene avviata presenta ancora non lievi difficoltà, sia per la difficile liquidazione di quella parte dell'attivo che era rappresentato da immobili e da fondi rustici, sia perchè il passivo si è notevolmente ingrandito per il rimborso che si è dovuto effettuare di un credito di circa 30 milioni, ai quali si devono aggiungere ancora 8 milioni di marchi di esportazione per garanzia.

Nel complesso, a 112.000.000 di marchi di passivo accertato, sta di fronte un attivo che si calcola oggi, secondo il consorzio di risanamento, a 140.000.000 di marchi.

Viva irritazione americana contro l'Inghilterra
per le concessioni fatte alla Francia nella questione del debito

La "falsa generosità britannica,, non sarà imitata dagli Stati Uniti

LONDRA, 29

Telegrammi dall'America affermano che colà nei circoli politici e nella stampa, aumenta l'irritazione per il modo con cui la questione dei debiti è stata trattata questa settimana a Londra. Tutti i giornali insistono sulla «patente insincerità dell'accordo Churchill-Caillaux», e aggiungono che si tratta semplicemente di un bastone da adoperare contro la Commissione americana dei debiti. Alcuni giungono perfino, come il *Philadelphia Ledger*, a pensare che Caillaux e Churchill cerchino di diventare Primi ministri nei rispettivi paesi, prendendosi giuoco del Presidente Coolidge e dei negoziati americani per la questione dei debiti. Il *Philadelphia Ledger* è molto amaro contro quella che chiama «falsa generosità britannica», e dichiara che se la Commissione dei debiti americana dovesse imitare e servirsene come di base, si avrebbe una grande esplosione di malcontento nei due rami del Parlamento. Il contribuente americano vuole sapere quanto deve ancora pagare, per il fatto che l'Europa viene meno alla sua parola.

Si continua a dire che le offerte fatte dall'America alla Francia devono soddisfare quest'ultima. E se poi Caillaux tra qualche settimana, recandosi in America, non potrà ottenere lo stesso trattamento ottenuto a Londra, si vendicherà, facendo cadere tutta la responsabilità sull'ingordigia americana.

Gli esperti francesi a Washington, affermano che Caillaux deve cercare un grande prestito estero, se vuole completare la ricostituzione finanziaria della Francia. Il prestito, essi osservano, non potrà essere ottenuto se il debito non è consolidato, e non ottenendosi il prestito, si causerebbe il fallimento finale del piano di Caillaux e la caduta di quest'ultimo dal potere.

Il sen. Borah, presidente della Commissione per gli Esteri del Senato, che, come si sa, è determinato a ottenere o che la Francia riduca le sue spese militari, oppure che paghi i suoi debiti fino all'ultimo centesimo, fa dell'ironia nel suo documento, dicendo sull'accordo di Londra che «le condizioni suggerite agli Stati Uniti dalla cortesia inglese possono essere soddisfacenti per l'Inghilterra, ma non crede che lo siano per gli Stati Uniti. Infine, vi è chi afferma che il sig. Heugton, ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, abbia preso qualche impegno morale approvando il piano Churchill-Caillaux per il debito francese verso l'Inghilterra.

Il *Daily Express* si dice informato direttamente dalla Tesoreria britannica, non esser vero che sia stata promessa a Caillaux una moratoria parziale fino al 1930. «Siamo informati in modo definitivo — dice il giornale — dalla Tesoreria britannica, che le condizioni fatte a Caillaux riguardano un versamento di 12 milioni e mezzo fin dal primo anno».

Si ricorderà che Winston Churchill non fece allusione alla moratoria nelle sue dichiarazioni ufficiali la sera in cui finirono i negoziati. E' lo stesso Caillaux che vi fece cenno, e quando fu richiesto di particolari, rispose che non era in grado di enunciarli. Tuttavia, una persona del suo seguito indicò che si parlava di ridurre la prima annualità a tre milioni di sterline, aumentando poi le annualità seguenti fino a raggiungere nel 1930 la cifra di 12 milioni e mezzo. Negli anni successivi, poi, si sarebbe trovato il modo di pagare anche più di 12 milioni e mezzo, in modo da compensare i minori pagamenti fatti prima del 1930. Allorchè fu fatto notare a Caillaux che nelle dichiarazioni di Churchill non si parlava affatto dell'eventualità di una moratoria, il ministro delle Finanze francese rispose: «Sì, lo so; dissi a Churchill che avrei parlato di questo e Churchill mi diede il suo consenso».

La Romenia tratta con la Francia per il consolidamento del suo debito

PARIGI, 29

Il ministro delle Finanze romeno, Bratianu, arrivato giovedì scorso a Parigi, ha fatto un passo ufficiale presso Briand e Caillaux circa il debito della Romenia verso la Francia. La Romenia manifesta il desiderio di consolidare il suo debito. Bratianu durante il suo soggiorno a Parigi, cioè fino a martedì della prossima settimana, stabilirà con Caillaux l'entità del debito della Romenia verso la Francia. Una commissione di esperti finanziari romeni si recherà quindi a Parigi per studiare con gli esperti francesi le questioni di dettaglio. La Romenia non ritiene di poter versare ai suoi alleati somme superiori a quelle che conta di ricevere dai propri debitori ex nemici, ai quali sono consentite grandi facilitazioni di pagamento. Durante il suo soggiorno a Londra, Bratianu avrebbe comunicato a Chamberlain che la Romenia desidera la revisione di alcune clausole impostele dai trattati

Secondo notizie da Atene apparse sui giornali londinesi, il ministro di Francia presso il Governo greco avrebbe attirato la attenzione del ministro delle Finanze ellenico sulle obbligazioni finanziarie della Grecia verso la Francia. Il ministro delle Finanze ellenico avrebbe risposto, richiamando a sua volta l'attenzione del ministro francese sul fatto che la Francia deve alla Grecia una somma di 325 milioni di franchi, che sarabbero stati anticipati dalla Banca di Stato greca all'esercito francese durante la guerra. Tale informazione è accolta con sorpresa dai giornali di Parigi.

La ricchezza nazionale italiana valutata dagli americani a 35 miliardi di dollari

ROMA, 29

I giornali ufficiosi e gli uomini politici responsabili degli Stati Uniti hanno cura di rilevare che al Belgio furono fatte condizioni specialissime di favore per il regolamento dei debiti e che è assai difficile che condizioni consimili siano concesse agli altri Stati debitori, e cioè all'Italia e alla Francia. Questa attitudine diversa viene giustificata dall'America con ragioni sentimentali. Il Belgio, si dice, era neutrale e fu invaso e dovette subire contro volontà gli orrori di una lunga guerra combattuta però con grande valore, e quindi ha diritto alla particolare benevolenza dell'America.

«Nessuna obiezione — scrive il *Popolo d'Italia* — abbiamo da sollevare alla generosità che gli americani affermano di avere per il Belgio, ed è lungi da noi il proposito di sminuire la gloria del piccolo Regno che merita tutti gli elogi ed i riconoscimenti. Ma con le cifre alla mano si può constatare che il Belgio non sia oggi in peggiori condizioni degli altri paesi debitori, e con la storia di ieri si può sostenere il diritto ad un riconoscimento... sentimentale, almeno eguale.

Secondo quanto viene pubblicato dai giornali americani ufficiosi del Governo di Washington, la ricchezza nazionale belga è cresciuta di cinque miliardi e mezzo di dollari, che era nel 1912, a 12 miliardi di dollari, nel 1922, e cioè più che raddoppiata. Durante lo stesso periodo la Francia ha aumentato la sua ricchezza del 50 per cento e gli Stati Uniti del 65 per cento. L'Italia, secondo i calcoli americani, avrebbe aumentato la sua ricchezza da 22 miliardi di dollari anteguerra, a 35 miliardi nel 1922: il 60 per cento circa. Accettati per buoni questi calcoli degli economisti di oltre Oceano, si consideri la grandezza dei debiti in proporzione alla grandezza della ricchezza nazionale, e si vedrà che il Belgio deve agli Stati Uniti circa il 4 per cento della sua ricchezza nazionale; la Francia un po' meno del 3 e l'Italia più del 6 per cento. L'Italia ha poi un debito ancor maggiore con l'Inghilterra, e quindi, assommando i due debiti, si arriva ad un totale dal 13 al 14 per cento della ricchezza nazionale che l'Italia dovrebbe sborsare per soddisfare i suoi alleati e creditori di guerra.

E' possibile — conclude il *Popolo d'Italia* — che l'Italia possa accettare un soffocamento così terribile? La situazione italiana merita da parte dell'America un'attenzione particolare ben maggiore di quella usata per il Belgio. Sono le cifre dell'America stessa che avvalorano la nostra tesi. Dal lato sentimentale non vi è chi non veda tutta la grandiosità e la bellezza del sacrificio italiano nella guerra accettata volontariamente e combattuta con tenacia e fierezza eroica sul fronte più difficile, e non si dimentichi che la guerra europea fu vinta perchè l'Italia vi gettò i suoi quattro milioni di combattenti e sacrificò 600.000 giovani vite».

Altri 15 milioni di dollari concessi dalle banche americane alla Finlandia

LONDRA, 29

Nei circoli finanziari si apprende da New York che un gruppo di banche americane, capitanate dalla «National City Bank» di New York, ha concesso un credito di 15 milioni di dollari per finanziare il commercio di esportazione di legnami dalla Finlandia. Questo nuovo credito alla Finlandia non ha alcun rapporto col precedente prestito di 15 milioni di dollari concesso per la stabilizzazione della valuta finlandese.

Esposizione internazionale radiotelegrafica

ROMA, 29

Il comitato che organizzò l'anno scorso a Ginevra l'Esposizione nazionale radiotelegrafica, ha deciso di renderla annuale ed internazionale. Per il resto la data di apertura è stata fissata ai primi di settembre.

Oltre i diversi apparecchi che si usano più specialmente in radiotelegrafia, l'Esposizione comprenderà le industrie cinematografiche, le macchine parlanti, apparecchi per dimostrazioni scientifiche e giocattoli scientifici.

In occasione della mostra non mancheranno riunioni, conferenze e ricezioni radiotelegrafiche.

Weizmann rimane alla testa dell'organizzazione sionista

VIENNA, 29

Nella seduta notturna del congresso sionista, che è terminata verso la mezzanotte, si è proceduto alla votazione su una proposta presentata dal Comitato permanente, la quale suona piena fiducia nell'organo esecutivo e dichiara che la votazione avvenuta giovedì non deve indurre l'ufficio di presidenza, in ispecie Weizmann e Sokoloff, a dimettersi. Questa proposta è stata approvata con 217 voti contro 15; 80 delegati si sono astenuti. Il risultato della votazione fu accolto con scroscianti applausi e ovazioni all'indirizzo di Weizmann, il quale continuerà a dirigere la Direzione dell'organizzazione mondiale sionista.

Nuovi zloty in Polonia. La Banca polacca comunica che verranno emesse in Polonia nuove banconote da 10 sloty. Con questa nuova emissione si troveranno in circolazione nella Polonia: sloty da 10 di prima emissione del 28 febbraio 1919 su carta bianca; di seconda emissione cioè del 15 luglio 1925 su carta liscia color crema.

La situazione fascista a Bologna dopo l'intervento della direzione del partito

ROMA, 29

Il Presidente del Consiglio ha stamane ricevuto il segretario generale del partito fascista, on. Farinacci, che lo ha intrattenuto su diverse situazioni locali fasciste. La situazione bolognese, come si rileva dal comunicato pubblicato ieri, è ritornata nella normalità, col ristabilimento dello «statu quo ante». Dei giornali, il solo *Popolo* commenta il comunicato della Federazione fascista di Bologna, scrivendo:

«A quanto si dice tutto il lavoro dell'on. Turati e dei dirigenti, sia del fascismo che dei sindacati, mira ad attuare la volontà espressa a Roma dai poteri superiori, e cioè, che si dirima il dissidio tra squadristi e sindacalisti, e che le due specie di fascismo convivano pacificamente e si dividano il potere come per il passato. Arpinati rimane al suo posto di segretario politico del fascio, ma rimangono al loro posto anche i dirigenti dei sindacati. I locali della Federazione dei sindacati saranno restituiti ai capi, e si calmerà la situazione anche intorno al *Resto del Carlino*, che pure è stato oggetto di contese. Si ha l'impressione che le questioni del fascismo locale vadano per ora sistemandosi, perchè a Roma non si è data ragione nè all'una nè all'altra parte, e si è rimasti nel mezzo».

Si ritiene che l'on. Farinacci nel colloquio avuto con l'on. Mussolini abbia informato il Capo del Governo anche della situazione in provincia di Caserta, dove in seguito alle accuse del capo dei sindacati provinciali, Rossi, contro il segretario politico provinciale prof. Bernardo De Spagnolis, si è recato il comm. Melchiorri, vice segretario del partito, ad inquisire sull'operato della Federazione. L'inchiesta ebbe per esito la destituzione del De Spagnolis e l'allontanamento dei suoi amici dalla Federazione, la direzione della quale è stata affidata all'on. Blanc, nominato commissario straordinario per la Terra di Lavoro.

Dopo il colloquio col Presidente del Consiglio, l'on. Farinacci è partito per Predappio, dove assisterà domani alla cerimonia inaugurale d'una lapide sulla casa natale dell'on. Mussolini. Hanno lasciato Roma questa sera anche i ministri Belluzzo e Rocco: il primo diretto a Pisa, il secondo a Perugia, dove pronuncerà domani un discorso sul tema: «La dottrina politica del fascismo nella storia del pensiero italiano», a prolusione alle lezioni del corso universitario per gli stranieri.

L'on. Orlando intervistato a Nizza
L'ex Presidente scriverebbe le sue memorie

ROMA, 29

A Nizza, dove si era recato dopo le elezioni di Palermo e le dimissioni da deputato, l'on. Orlando è stato avvicinato da un redattore del *Giornale d'Italia*. Ma l'ex Presidente si è categoricamente rifiutato di parlare di politica, col far osservare al giornalista: «Quel che potevo dire, l'ho detto in Italia; il resto è saputo da chi l'ha visto».

Alle insistenze dell'intervistatore, l'on. Orlando ha lasciato intendere che non è alieno dallo scrivere le sue memorie.

«Io non so ancora bene — egli ha detto — se scriverò o no queste memorie. Se tornerò in Italia e riprenderò l'esercizio della mia professione, non so se troverò il tempo. Debbo del resto confessarle che io durante la guerra non presi mai appunti degli avvenimenti di cui fui parte e testimone. Non solo me ne mancava spesso il tempo, ma me ne mancava la disposizione morale. Tutto il pensiero era talmente occupato dai terribili problemi impellenti del giorno per giorno, che io non avevo la forza di accorgermi e pensare a narrare quanto si svolgeva intorno a me. Però, questo non sarà un grande difetto; io ho buona memoria; non una memoria meccanica, ma una memoria logica, e così, con la guida delle cronache degli avvenimenti, sono certo di poter far risorgere, se non tutto, almeno le cose più importanti che feci, vidi e ascoltai»

L'esenzione dell'imposta complementare alle paghe dei soldati e degli altri corpi militarizzati

ROMA, 29

E' stato mosso quesito al Ministero delle Finanze intorno all'assoggettabilità o meno all'imposta complementare progressiva delle paghe dei soldati e dei graduati del R. Esercito di grado inferiore a quello di sottoufficiale, nonchè di quelli assimilabili a dette paghe militari che sono corrispondenti al personale degli altri corpi militari o militarizzati dello Stato (R. Guardia di Finanza, M. V. S. N., corpo degli agenti di custodia, corpi degli agenti di P. C.).

Il Ministero delle Finanze ha dichiarato che in diritto, dette paghe, e quindi anche gli assegni ad esse assimilabili, sarebbero tassabili, in forza appunto della norma contenuta nell'art. 4 del decreto 30-12-923, N. 3062, non potendosi ad esse misconoscere il carattere di un reddito che viene prodotto nel Regno; però, per la considerazione che, nell'attuale sua forma, l'imposta complementare, in rapporto ai redditi classificabili in categoria D, viene ad essere quasi un supplemento dell'imposta di R. M., in omaggio alla tradizione legislativa per la quale il soldo dei militari semplici e dei graduati di truppa va esente dall'imposta di R. M., il Ministero è venuto nella determinazione di consentire che nella prima applicazione del nuovo tributo, e fino a quando esso conserverà nei riguardi dei redditi di categoria D, l'accennato carattere, vadano esenti dalla complementare le predette paghe militari e quelle altre a dette paghe assimilabili. Rimangono però escluse beninteso, da tale esenzione, tutte le indennità di carattere continuativo godute eventualmente, tanto dai soldati e graduati di truppa che da quell'altro personale ad essi assimilabile, semprechè naturalmente tali indennità, o da sole o cumulate con altri redditi propri di ciascun interessato, superino nel loro complessivo ammontare annuo la somma di lire 6000, al netto delle ritenute per pensione od opera di previdenza.

Una delegazione giornalistica italiana a Lipsia

MILANO, 29

Oggi sono partiti per Lipsia una ventina di giornalisti italiani invitati dal Comitato di quella Fiera per restituire la visita fatta da altrettanti giornalisti tedeschi in occasione della Fiera di Milano. La comitiva di giornalisti italiani, organizzata dalla Federazione nazionale della stampa, è accompagnata, oltrechè dal segretario della Federazione comm. Giovanni Biadene, dal commissario per l'Italia alla Fiera di Lipsia, signor Mohwinkel, e dal comm. Marinoni, segretario federale della Fiera di Milano. La delegazione giornalistica italiana si recherà poi a Berlino, invitata da quella Associazione della stampa.

Il Re passa in rivista la flotta nelle acque di Augusta

AUGUSTA, 29

Verso le 8 di stamane il «Savoia» con a bordo il Re, scortato dalla «Cassiopea» e dalla «Città di Trieste», lascia il porto e, giunta all'altezza del Capo, si dirige ad oriente riducendo la sua velocità a sei miglia. Subito dopo alla sua sinistra si avanza la squadra, la quale navigando a 12 miglia raggiunge e sorpassa lo yacht reale. In linea di fila, a circa 500 metri dal «Savoia», passano la «Cavour», sulla quale è imbarcato l'ammiraglio Simonetti, la «Doria» con l'ammiraglio Giovannini, la «Giulio Cesare» e la «Dante». Seguono gli incrociatori «Ancora», con l'ammiraglio Monaco, il «Taranto», il «Quarto», il «Rossarol». Tra il «Savoia» e queste navi e insieme a esse sfilano i caccia, le cui squadriglie hanno assunto la formazione a losanga. Così di conserva con la «Cavour» naviga l'«Aquila» seguita da tre squadriglie; con l'«Ancona» naviga la «Mirabello», anche essa seguita da tre squadriglie. Al «Pilo» ultimo caccia, segue immediatamente il «Ginotto», su cui è imbarcato il comando dei mas, seguito da 30 mas che sfilano in colonne di quattro.

Lo sfilamento di questa colonna di navi è imponente. Avvolte nel fumo dei cannoni, sagomate dalle file dei bianchi marinai allineati sui ponti e sulle torrette, le belle navi passano fieramente. Lo sfilamento è finito, e scie spumose si allontanano sull'orizzonte. La rivista sta per finire. Il «Savoia» riprende la sua rotta ad oriente, raggiunge la flotta e passa tra due file ponendosi in testa. Ora la flotta è disposta su quattro file: e le due interne sono formate a sinistra da corazzate e a destra dagli esploratori; le file esterne sono precedute rispettivamente dalla «Mirabello» e dall'«Aquila», e sono costituite da tre squadriglie di caccia ciascuna, sempre in formazione di losanga. Mentre il «Savoia» passa, la squadra che si mantiene a piccola velocità saluta nuovamente il Sovrano con cannoni e con la voce. Tutte le navi prendono la velocità dell'yacht reale e il maestoso corteo si dirige su Augusta.

Il Re, dopo aver ricevuto sul yacht «Savoia» tutti i comandanti della flotta e le autorità municipali, è ripartito alle 17.30 per Taranto, acclamato dai marinai e dalla popolazione.

Perchè gli inviati dei giornali d'opposizione non sarebbero stati ammessi alle manovre navali

ROMA, 29

L'*Idea Nazionale* fa conoscere i motivi per i quali i critici militari dei giornali di opposizione sono stati esclusi dalle recenti manovre naval.

«Il ministro della Marina — scrive il giornale — ha fatto benissimo come ha fatto: 1) perchè ha sottratto così ai signori dell'altra sponda i mezzi per un ennesimo tentativo di speculazione antifascista, mediante il solito puntamento sulle forze armate dello Stato; 2) perchè ha bene precisato che sulle navi o intorno al nome d'Italia non c'è posto per nessuno di coloro che furono complici del delittuoso dissolvimento delle forze dell'Esercito in tempi ancora recenti».

160.000 minatori in isciopero dal 1.o settembre negli Stati Uniti

LONDRA, 29

Un telegramma da New York annuncia che il presidente dell'Unione dei minatori nord-americani, ha ordinato la sospensione del lavoro nelle miniere di antracite degli Stati Uniti, a cominciare dal primo settembre, in seguito alla rottura delle trattative per un aumento delle mercedi del 10 per cento ai minatori e l'approvazione da parte dei proprietari di un sistema per il quale le quote sindacali dovrebbero essere trattenute dai salari e versate poi nelle casse delle Trades Union.

Sono circa 160.000 minatori che mercoledì incrocieranno le braccia negli Stati Uniti. 8000 operai rimarranno in fondo ai pozzi per l'indispensabile opera di manutenzione nelle miniere e per impedire allagamenti. Gli scioperanti verranno a perdere in mercedi più di 26 milioni di lire al giorno e se si presenterà la necessità il Congresso federale provvederà alla distribuzione delle provviste di carbone, ma per ora segue una politica di non intervento nella controversia fra padroni e operai, dato che negli ultimi mesi la produzione d'antracite ha battuto il record.

Gli «stocks» ora esistenti possono bastare per tre mesi di consumo normale. Se poi si procede al razionamento o all'impiego di succedanei, essi potranno durare per un periodo molto più lungo. Il carbone per uso domestico costava 12 dollari la tonnellata, ma alla prima minaccia di sciopero è aumentato di mezzo dollaro.

L'insediamento del nuovo Consiglio dell'Istituto nazionale assicurazioni

ROMA, 29

Il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto naz. delle assicurazioni ha proceduto oggi al suo insediamento. Il ministro dell'Economia, on. Belluzzo, invitato alla seduta, ha manifestato il suo rincrescimento di non poter intervenire per ragioni di ufficio che lo hanno costretto a partire da Roma, ed ha rivolto al Consiglio per lettera il suo saluto augurale.

Il r. commissario dell'Istituto, on. Salvatore Gatti, nell'assumere la carica di presidente direttore generale, ha riferito ampiamente sulla complessa opera svolta nel periodo breve di tempo ma intenso di lavoro della gestione straordinaria, opera rivolta sia nell'integrale applicazione delle diverse disposizioni contenute nel decreto legge 4 luglio 1925, che scioglieva il Consiglio di amministraizone, sia all'aattuazione di riforme amministrative di notevole importanza, sia a risolvere gravi ed urgenti questioni e ad adottare numerosi provvedimenti interessanti i diversi campi dell'azienda.

Con particolare soddisfazione è stato rilevato che mercè l'azione energica e sagace del R. Commissario, il provvedimento eccezionale adottato dal Governo nei riguardi dell'Istituto non ha menomamente turbato la tranquilla fiducia degli assicurati, nè arrestata la produzione, chè è anzi aumentata notevolmente in quest'ultimo periodo. Tutti gli organi centrali e periferici hanno funzionato egregiamente, obbedendo docilmente alle nuove direttive, sicchè è possibile affermare che la produzione ha seguitato nel suo ritmo ascensionale.

Il regio commissario, infine, ha comunicato l'approvazione del bilancio per l'esercizio 1924 e ne ha riassunto i risultati, esponendo la situazione dell'Istituto. Tale situazione è veramente ottima ed attesta l'importanza assunta dall'Istituto, non solo nel campo assicurativo, ma pure nel campo più generale dell'organizzazione economica e finanziaria del paese.

Alla vigilia di avvenimenti decisivi in Bulgaria?

Martedì si riapre il Sobranje

SOFIA, 29

(*K.*) Gli ufficiosi annunziano che martedì prossimo si riapre il Sobranje per una breve sessione di soli cinque giorni. I deputati sono stati chiamati telegraficamente a Sofia. Per quanto Zankoff abbia dichiarato che non è ammissibile un mutamento di Governo e nemmeno un rimpasto del Gabinetto e così abbia lanciato indirettamente una minaccia al Sovrano di opporsi alle sue intenzioni di cambiare il Ministero, qui si sostiene, con sempre maggiore sicurezza, che questo mutamento è inevitabile e che Zankoff dovrà dare le dimissioni, o provocare un conflitto, le cui conseguenze non si possono prevedere. I radicali lavorano intorno alla formazione di un blocco, al quale aderirebbero i democratici, i socialisti e gli agrari e questo blocco, assumendo le redini del Governo, sarebbe il più idoneo a mutare l'attuale stato caotico in Bulgaria. Si dice che appena chiusa l'attuale breve sessione del Sobranje, non soltanto Zankoff si recherebbe all'estero, ma si recherebbero anche i ministri Kaifoff, Todoroff e Miloff. Il primo andrebbe a Parigi, il secondo a Berlino, il terzo a Varsavia.

Il nuovo Gabinetto sarebbe composto da Lapseff, o forse da Malinoff.

L'*Epoha*, organo dei socialisti, riceve da Varna la notizia che Re Boris ha ricevuto nel suo castello di Euksinograd il deputato Malinoff e che si trattenne con lui a colloquio più di due ore. L'*Epoha* dice che questo colloquio deve essere stato decisivo per le sorti del Gabinetto. Sintomatico è il fatto che anche la semi-ufficiosa *Slobodna Riec (La Libera Parola)* annunzia la partenza di Zankoff per l'estero.

La recente dichiarazione di Zankoff non sarebbe stato altro dunque che una vana minaccia? I pessimisti sono però del parere che Zankoff, che ha l'appoggio della Lega militare, terrà duro e manterrà la sua parola di non cedere il potere ad altri e che le voci di una sua partenza per l'estero non sono altro che abili finzioni per ingannare l'opposizione. Si prevedono perciò nella prossima settimana delle sedute burrascosissime al Sobranje, e degli avvenimenti di somma importanza.

Gravi danni arrecati dal maltempo

in Jugoslavia

BELGRADO, 29

(*K.*) Il Ministero dell'agricoltura ha ricevuto da tutte le regioni della Jugoslavia dettagliati rapporti sui danni arrecati alla campagna dal mal tempo e dalla grandine di questi ultimi giorni. Secondo un calcolo approssimativo, i danni ascenderebbero a circa due miliardi di dinari. Il Ministero dell'agricoltura, ha testo presentato rapporto al Consiglio dei ministri, perchè decida sull'invio dei più urgenti soccorsi. Interessante è la constatazione fatta dallo stesso Ministero, che, nonostante le calamità climateriche di questa stagione il raccolto quest'anno sarà di molto superiore a quello dell'anno scorso.

L'inizio del raid motociclistico Nord-Sud

MILANO, 29

Stasera alle 18, dopo le operazioni di punzonatura e la estrazione dell'ordine di partenza, si è dato il via ai 51 partecipanti al Raid Nord-Sud. Si disputano la gara macchine di quattro categorie. Le partenze dei singoli corridori vengono date col tradizionale minuto di intervallo.

A tarda sera, dalle notizie finora giunte, risulta che Ghersi è passato primo a Reggio Emilia, seguito da Miro Maffeis e a 3 minuti di distanza da Opessi e Malvisi. A breve distanza seguono altri corridori.

Presso Reggio Emilia, un incidente costrinse Self ad abbandonare la gara, avendo in una caduta riportato escoriazioni e contusioni guaribili in una diecina di giorni.

Alle 21.17 giunge primo Ghersi. Lo seguono Maffeis, Miro, Riva, Manetti ed altri.

A Firenze una numerosa folla si è adunata alle Cascine per assistere al passaggio dei concorrenti. A mezzanotte il telefono annuncia il passaggio dei primi corridori. Alle 0.12 giunge Ghersi, secondo Manetti, terzo Malvisi, quarto Arcangeli, quinto Maffeis. Assistiamo al passaggio di 19 corridori. Alle 2 precise passa da Siena primo Manetti e cinque minuti dopo, secondo, Ghersi. A pochi chilometri da Bologna, Gnecci cascava di macchina producendosi varie lesioni, per cui dovette essere accompagnato all'ospedale.

Le prove all'autodromo di Monza

MILANO, 29

Questa mattina, soltanto due motoristi sono scesi in pista, e precisamente Pria con la «Guzzi» e Saetti con la «Northon». Essi hanno compiuto parecchi giri in pieno slancio. Nel pomeriggio, verso le 14, è scesa in pista una «Diatto», guidata da Garsia e Rubbietti, che hanno compiuto diversi giri a velocità alternata. Sembra assicurata la guida della «Diatto» nel giorno della corsa ai due piloti Maserati e Rubbietti con Garsia di Riserva. Alle 15 precise sono scesi in pista Minozzi e Brilli Peri, che si sono alternati ripetutamente al comando delle «Alfa» da prova, compiendo giri a 158-160 chilometri orari. Poco dopo, Rubbietti compiva due giri a 150 chilometri.

Alle 16 circa, tra la curiosità dei presenti, è sceso in pista De Paolo, il quale è stato oggetto come al solito, delle cure dei fotografi e dell'operatore cinematografico. Egli ha compiuto parecchi giri in 3' 48'' e 3' 49''.

Santo Leo sulla «Chiribiri», dopo alcuni giri si è fermato per lo scoppio di una gomma. Milton ha fatto pure alcune prove, senza però forzare eccessivamente. Le prove sono continuate da parte di Milton, De Paolo e Paltè, quest'ultimo su «Chiribiri».

Le triste gesta di un soldato polese a Firenze

FIRENZE, 29

La sera del 17 u. s. il soldato Antonio Masienich, di 24 anni, da Pola, del 70.o fanteria, disertava asportando il suo fucile e cartucce. In una località solitaria affrontava il possidente Rinaldo Giustini, imponendogli, a mano armata, di consegnargli il portafoglio, che conteneva 800 lire, e l'orologio con la catena d'oro. Il soldato venne poi rintracciato ed arrestato. I precedenti non sono buoni. Egli deve rispondere di tre reati: di diserzione, di asporto di oggetti militari e di rapina. Nel tascapane è stato rinvenuto un grosso quaderno nel quale erano enunciate teorie ultra sovversive. Il processo avrà luogo ad ottobre.

Ferisce l'amante e la getta in un canale

TORINO, 29

Questa mattina, certo Giovanni Goffi, di 44 anni, venuto a diverbio per ragioni di interesse e di gelosia con la propria amante Maria Barma, di 33 anni, come impazzito dall'ira la feriva con un coltello, poi con una roncola e quindi le esplodeva cinque colpi di rivoltella. Come se ciò non bastasse, dopo aver ridotto in condizioni pietose la vittima, la gettava in un canale. La donna venne soccorsa da alcuni vicini sopraggiunti alle urla e alle detonazioni e venne ricoverata all'ospedale in condizioni gravissime. Il feritore si è dato alla latitanza.

Approvazione di lavori nella zona di guerra

ROMA, 29

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato i lavori di ricostruzione dei danni di guerra per conto dello Stato nelle zone di Canale, Gorizia, Opacchiasela, Sesola e le riserve dell'impresa per maggiori compensi.

Fulminea tragedia coniugale

in piazza della Scala a Milano

MILANO, 29

Una fulminea, spaventosa tragedia coniugale ha messo in iscompiglio nel pomeriggio di oggi la centralissima ed affollata piazza della Scala. Alle 6.30 circa, un colpo secco di rivoltella, seguito a pochi secondi da altre quattro detonazioni, echeggiava sotto il porticato del nostro massimo teatro, mentre la folla che in quell'ora gremiva il marciapiede si dava alla fuga urlando terrorizzata. Intanto, alcuni cittadini passato il primo momento di stupore, vista stesa a terra in un lago di sangue una giovane signora, si scagliavano contro un ufficiale di artiglieria, già affrontato da un maresciallo della squadra mobile il quale lo aveva disarmato di una pistola automatica. Tra l'agente, aiutato da alcuni cittadini, si ingaggiava un violento corpo a corpo con la folla che alzando i bastoni, si scagliava contro l'ufficiale, gridando: «Dagli all'assassino! A morte, a morte!», risoluta al linciaggio. Per l'accorrere di alcuni vigili e dei carabinieri, lo sparatore potè essere condotto incolume alla vicina Questura. La signora, giacente immersa in un lago di sangue, venne caricata in un'automobile, ma appena adagiata sui cuscini, ebbe un tremito convulso, un singhiozzo, rovesciò il capo e spirò.

Sottoposto ad interrogatorio, l'ufficiale ha dato le proprie generalità: Virgilio De Fabrizis, di 34 anni, appartenente al 27.o Artiglieria di campagna. Tra i singhiozzi ha dato le generalità della donna, la propria moglie, Ester Ghezzi, di 23 anni con la quale si era sposato un anno e mezzo fa. Al tenente venne detto che la sua signora era ferita gravemente. Egli ha aggiunto di aver conosciuto circa un anno e mezzo fa la signorina Ghezzi in un circolo da ballo, e dopo un breve periodo di fidanzamento, egli la sposò, andando a vivere in casa della madre di lei. L'unione fu allietata dalla nascita di una bambina, Giovanna, che conta ora otto mesi, un piccolo raggio di sole, che allietò la vita dei due sposi, già resa amara da dissapori dovuti al carattere strano della moglie. Questa era amante del lusso e spendeva somme superiori alla possibilità finanziaria della famigliola, provocando gli appunti del marito. Lo scorso mese il tenente dovette assentarsi da Milano per raggiungere il suo reggimento alle manovre. Per non lasciare la moglie sola, la condusse con la bambina a Boiano in provincia di Campobasso, presso i propri parenti. Tornato a Milano, il tenente ricevette l'ordine di partire per Torino e allora la invitò a ritornare a Milano: ritorno non lieto, perchè la donna si mostrò fredda ed apatica. Ieri, il dramma doveva precipitare.

Mentre preparava le valigie, il De Fabrizis si avvide che la moglie scriveva una lettera. La raggiunse, ma la signora con rapida mossa celò il foglio nella borsetta. Il marito dissimulò i propri dubbi, ma atteso il momento propizio, tolse la lettera dalla borsetta e la lesse. Fu la rovina di tutta la sua vita... In essa, la moglie scriveva in tono più che confidenziale ad uno sconosciuto, fissandogli un appuntamento per oggi dinanzi alla chiesa di San Giuseppe presso la «Scala». Al ricordo del breve istante in cui si decise tutto il suo destino, il De Fabrizis ha una sosta e la voce si spezza tra i singhiozzi. Viveva per la moglie e per la sua bambina e quella era come una pugnalata venutagli a schiantare il cuore. Ripose la lettera nella borsetta, tacque e finse di partire. Rimase invece a Milano, vagando tutta la notte senza meta in attesa che il pomeriggio di oggi gli desse l'ultimo colpo. Si nascose nei pressi della propria casa. Alle 16, la moglie uscì. Egli la seguì fino in via Giuseppe Verdi e vide la donna aggirarsi nei pressi della chiesa, poi tornare sui propri passi, dirigendosi verso piazza della Scala. Un giovanotto la raggiunse, la salutò e si unì a lei. Fecero un dietro front — dice l'ufficiale, sbarrando gli occhi — e si trovarono dinanzi a me. Mia moglie impallidì, tentò di fuggire; persi la ragione, sparai. L'altro era scappato.

Nella borsetta della signora sono state difatti trovate delle lettere confidenziali dirette da uno sconosciuto. La salma della Ghezzi fu visitata da un medico, che le trovò varie ferite alla regione ascellare e lombare, tutte penetranti in cavità. Una pallottola le aveva leso il cuore.

Questa sera, il tenente De Falbrizis, accompagnato da un capitano dei carabinieri e da un capitano di artiglieria, venne tradotto alle carceri militari.

A Los Angeles il medico dentista Thomas Young, accusato di avere ucciso la moglie per impadronirsi della sua fortuna che ammontava a un milione e mezzo di dollari e che doveva comparire prossimamente davanti alla Corte d'assise, si è impiccato nella sua cella.

A Santo Aniello di Caserta un incendio distruggeva completamente un vasto deposito di canape. I danni ammontano a 150.000 lire.

COMUNICATI *)

GIGETTA BILUCAGLIA
NINO ALIOTTA
oggi sposi
Dignano-Siracusa, 30 agosto 1925.

ANITA GIROTTI
ed il
rag. ALBINO SILVESTRI
annunciano il loro matrimonio
30 agosto 1925.

FANNY ZALAR
dott. CARLO CEHOVIN
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 30 agosto 1925.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte sentono il dovere di ringraziare pubblicamente l'esimio primario del Frenocomio, reparto cronici,

Dottor Miro Mitrovich

per tutte le affettuose cure dedicate al loro caro defunto durante la sua degenza. Grazie pure al Reverendo don Giuseppe Brilli, alle signore ispettrici unitamente a tutte le buone infermiere.

Famiglia GABERSICH-MILANO

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Museo di storia patria e del Risorgimento

La ricchezza delle raccolte e la loro importanza nazionale

Che cosa contiene il Museo di Storia patria e del Risorgimento?

La domanda trova la sua ragion d'essere nel fatto che le collezioni, pur non essendo ancora abbastanza abbondanti, rivestono un carattere originale componendosi, per lo più, di cimeli e di ricordi recenti, alcuni recentissimi, non risalendo oltre la grande guerra. Inoltre: per essere stata Trieste, fino al principio della guerra di liberazione, un focolare ardente d'irredentismo, avvivato dal sentimento animatore di tutti i partiti del Regno, che in cima ai loro programmi ponevano la redenzione delle province ancora sotto la dominazione austriaca, onde molti cimeli rappresentano e sono anzi il segno mistico — se così è concesso di dire — delle aspirazioni comuni di tutti gli italiani.

Verde prativo intorno

Ad esempio: la bandiera del Circolo Garibaldi di Trieste — bandiera tricolore naturalmente — che i triestini durante il servaggio affidarono in custodia a Udine. E Udine la conservò per anni molti come un simbolo, una promessa, un impegno sacro, un voto sciolto solamente dopo Vittorio Veneto.



La Villa Basevi, ora Museo di Storia patria e del Risorgimento

Allora la restituì, con i segni della vittoria.

Così per la bandiera della «Pro Patria irredenta» di Torino del 1860-62 e dei gonfaloni.

Ma andiamo in ordine.

Intorno alla villa Basevi, ora museo, è uno spazio prativo con qualche albero ceduo; prato piuttosto selvaggio allo stato attuale, chè le erbe son cresciutte nella libertà della terra incurata. Qua e là sorgono delle erme sulle quali sono i busti di F. Hermet, di Antonio Baiamonti e M. R. Imbriani. Verranno, da qui a poco, aggiunti i busti di Bruffel, di Giusto Muratti e d'altri forse; i numi tutelari dell'irredentismo triestino.

Ma — impressione come un'altra — quelle erme così come sono suggeriscono l'idea del cimitero. Non è forse preferibile adornare il vestibolo del Museo con i busti di tanti valentuomini, riservando l'esterno del Museo alla fresca gioia di qualche fontana zampillante?

Dal colonnato della veranda, attraverso tre grandi aperture, si giunge nell'atrio vasto, luminoso e con lo sfondo di una nobile scalea di marmo.

Bandiere e voti

L'atrio è tutto un festone di bandiere: quelle donate da Udine, Reggio Emilia, Repubblica di S. Marino, Buenos Aires (Società Dante Alighieri), colonia italiana di Caxias, Circolo Garibaldi di Venezia e Torino.

Nell'atrio e su per le scale sono i busti di Rossetti, Revere, Caprin, Nobile, Tommasini, Cappelletti, Nicola De Rin. Il primo piano — l'unico piano — contiene le sale del Museo vero e proprio.

Cominciamo da quella che raccoglie i ricordi dell'epoca napoleonica. Pochi in verità, mentre — a dir vero — stante la non breve permanenza a Trieste degli ultimi napoleonidi, si sarebbe potuto prevedere una abbondanza invidiabile.

La parte alta della sala è adorna di un motivo originale nel genere: Dei resti della vecchia sala della Borsa — ora rifatta — il prof. Sticotti scelse dei sostegni di candelieri a nero e oro, di buona fattura, e li adattò alla sala contenente ricordi che per età almeno, si rassomigliano.

I napoleonidi

Su due mensole appoggiate al muro stanno due busti in gesso: di Gioacchino e Carolina Murat, opera di Antonio Canova. Murat appare con le solite fedine che portò durante tutta la sua avventurosa esistenza; Carolina grassotta e bofficiotta.

I busti erano alla villa Murat, di cui nella stessa sala sono esposte diverse stampe, nonchè la copia di una tela di Fra Bartolomeo da Lucca, raffigurante la cappella della stessa villa Murat; oltre al ritratto del gran maresciallo Bertrand — il fedele compagno di esilio di Napoleone all'Elba e a Sant'Elena. C'è qualche altro oggetto: un cannoncino della nave da guerra «Danae», documenti, ordini del giorno alle truppe, biglietti di teatro e bolli.

Inoltre nelle vetrine — quando ci saranno le vetrine! — verranno esposti i cimeli del garibaldino Bruffel, di Leopoldo Mauroner e d'altri ancora. Di esposto, dell'epoca, c'è il ritratto di Tommaseo, qualche fotografia interessante: un tronco di mandorlo presso il quale — pretende il donatore — caddero nel 1867 i fratelli Cairoli.

E poi la collezione garibaldina di Filippo Zamboni, che sarebbe troppo lungo elencare. C'è la famosa bandiera del battaglione universitario romano del 1848: i colori sono sbiaditi dal tempo e sul bianco di mezzo figura una croce. Fu ben quella l'epoca della santa crociata per la Patria italiana!

La guardia nazionale triestina vi è rappresentata dalle uniformi e da un quadro dell'accampamento di un gruppo di militi sul Carso. Non dovevano soffrire nè fame di pane, nè sete d'amore quei valorosi militi, se — come appare nel quadro mentovato — una parte del gruppo è intenta a mangiare quanto le donne hanno avuto cura di portare loro, e l'altra sembra — ma che sia una malignità del pittore? — si faccia accarezzare da altre donne.

Della sala dedicata all'irredentismo, di maggior interesse è il medagliere storico-politico che, però, è destinato a figurare nell'apposita sala numismatica del Museo di storia e arte. E logicamente; chè sarebbe inopportuno e poco pratico, da tutti i punti di vista, dividere il materiale numismatico fra due musei.

L'attenzione del visitatore è inoltre attirata dai bozzetti dell'ampolla dantesca offerta da Trieste a Ravenna, e dai ritratti di Aho, Venezian, Cavalli, Paladini ecc.

I ricordi della vita cittadina d'altri tempi

V'è una sala topografica della vita privata di Trieste, con piante dell'antica città, un modello della chiesa di S. Antonio nuovo, disegni dei costumi di patrizi triestini del '700 e di cittadini e contadini; una pianta della piazza S. Giovanni del 1850, ecc. Memorie, curiosità, quanto cioè può destare l'interesse dello studioso di storia retrospettiva degli usi e costumanze di Trieste.

Ma vuol essere arricchita anche questa collezione. Ci pensino i triestini.

Si passa quindi dove sono raccolti i ricordi di recente data, ma così lontani dalla realtà attuale, per cui alcuni sembrerebbe poterli assegnare ad un'età quasi barbarica. E' il periodo bellico che pesò su Trieste per quasi cinque anni, con tutte le sue miserie e le inenarrabili sofferenze. Di tutto un po': manifesti, stampati, fotografie, internamenti, deportazioni, prestiti di guerra, tessere per viveri, tipi di pane — un orrore! — di olio, di calzature, di stoffe; un disegno a mano dell'ing. Godina, in cui sono indicati i punti della città colpiti dalle bombe; medagliere austriaco, fotografie di combattimenti e ricordi della repentina liberazione: il 30 ottobre 1918.

Oberdan e i volontari caduti

Da qui, procedendo, si è nella sala tutta consacrata ai ricordi di Oberdan e dei volontari triestini. Anzitutto la nicchia col busto in gesso del Martire, opera dello scultore Annibale De Satto, modellata per un monumento che avrebbe dovuto sorgere a Venezia negli anni dopo la morte di Oberdan, come ne era volontà di quel Circolo Garibaldi. Ma l'autorità politica del tempo vietò l'esecuzione del progetto.

E poi una ricca raccolta di documenti, attestati, ritratti, oggetti personali, indumenti ecc. di Oberdan.

Accanto e intorno alla nicchia di Oberdan, quasi a fargli corona, sono i ricordi dei nostri caduti nella grande guerra, a cominciare da quelli appartenuti alla limpida ed eroica figura di Guido Corsi — medaglia d'oro — con Carlo Stuparich — medaglia d'oro — e via via con Arrigo Kers, Fabio Carniel, Guido Zanetti, Bruno Stossich, Bruno Novelli, Giorgio Reiss, Renato Mamolo, Pantaleone Zottig, Antonio Bergamas, Scipio Slataper, Guido Salvi, Giovanni Sereni, Spiro Xydias — med. d'oro — Ruggero Timeus, Ugo Polonio — med. d'oro — Guido Pascolatti, Menotti Cesca, Carlo Mecchia, Alfredo Deschmann.

Insieme sono i ritratti di Fabio e Aurelio Nordio, di Guido Brunner — medaglia d'oro — di Renato Charlet, degli aviatori Grego e Gramaticopulo, del prof. Giacomo Venezian, di Totti, Morpurgo, Toffoli, Sillani, De Marchi, Debegnac, Geromet, Rimini, Valerio, Emo Tarabochia. E ancora: ricordi personali di Nazario Sauro e Battisti, di Mario Buttoraz. E sacchetti e messaggi lanciati da G. d'Annunzio durante le sue scorrerie per il cielo di Trieste, e autografi, e via via tutto quanto possa dar vita alle rimembranze della più tragica pagina di storia triestina, ormai felicemente dimenticata.

Qui non si può non sentire il prepotente bisogno di raccogliersi. Nulla di più suggestivo di tutte queste povere cose, ciascuna delle quali porta i segni visibili e personali di un caduto, e fra i caduti, di un eroe. E' un sacrario dove le madri e le vedove o i figli dei caduti andranno a pregare, dove i visitatori saranno compresi di commozione. Inchiniamoci.

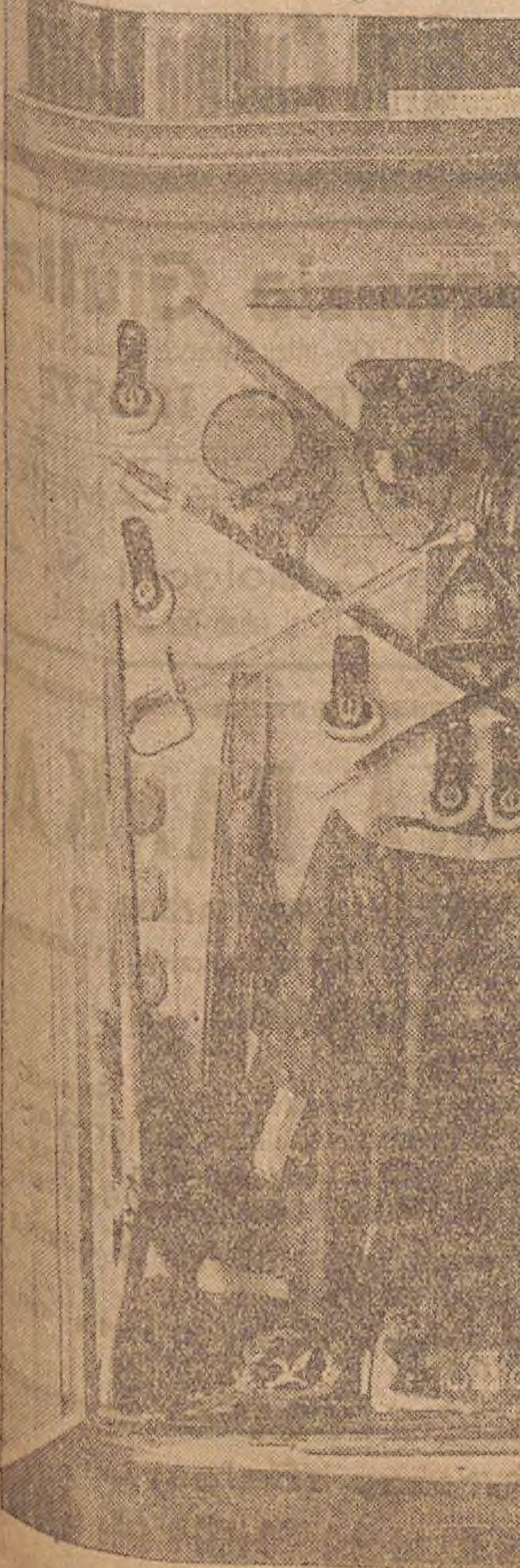
Un sacrario

Queste le impressioni della visita. Le quali non possono non suscitare il più vivo interessamento cittadino.

Il Museo di storia patria e del Risorgimento c'è; esistono i generosi germi che indubbiamente prolificheranno. Ma perciò occorre, come fu detto dianzi, il conforto di chiunque ami di sincero e disinteressato amore questa terra, questo lembo estremo della Patria, la quale perciò vide, sentì, soffrì più di ogni altra regione d'Italia.

Poichè qui converrà in mistico pellegrinaggio la gente della comune stirpe, nata in terre lontane, a rinfrancare gli animi, a commemorare le gesta magnifiche che servirono a dare compiutezza alla Patria. Qui, poichè per anni molti, per decenni, per un cinquantennio e più, l'anima della grande madre Roma ripose i suoi pensieri migliori, le sue speranze, le più fulgide idealità, al disopra delle volgari lotte di piccoli uomini e di politicanti.

Or questa fresca e inestinguibile vena di purità patriottica vuol essere degna della idea che rappresenta e della città che la contiene. Ci pensi quindi Trieste; ci pensino i triestini.



Divise della guardia nazionale triestina del 1848

Il rione del Re

L'appalto per il primo gruppo di case in settembre

Ieri 29, si è radunato nel Gabinetto del sindaco sen. Pitacco, e presieduto dallo stesso, il Comitato tecnico sanitario per il rione Vittorio Emanuele III, allo scopo di esaminare il progetto di dettaglio elaborato dall'egregio concittadino Arch. comm. Lodovico Braidotti. Questi diede ampi schiarimenti sul lavoro e sui criteri che lo ispirarono, e dall'esame del progetto risultò, con piena soddisfazione, ch'era stato risolto felicemente il problema delle singole abitazioni, che dovranno accogliere le varie famiglie, in consonanza con i criteri del Comitato generale e degli oblatori.

Fu fatto quindi un sopraluogo per constatare come procedano i lavori di circonvallazione e di accesso ai fondi, e l'ing. Braidotti ebbe l'incarico di approntare il progetto d'appalto per il primo gruppo di case già entro il prossimo settembre.

Nel secondo anniversario della morte di Luigi Morara. In occasione del secondo anniversario della morte di Luigi Morara-Sassi, il Fascio femminile ha invitato, con gentile pensiero, i fascisti a deporre fiori sulla targa posta in sua memoria in sala Dante.

Nel pomeriggio, infatti, molti fiori vennero collocati davanti la targa velata a lutto. Un gruppo di fascisti prestava servizio d'onore. Fra i più bei mazzi di fiori, vanno notati quelli deposti dal Direttorio, dal Fascio femminile, dagli avanguardisti, dagli studenti e da varie corporazioni. La devota manifestazione d'omaggio si protrasse fino oltre le 20.

Lunedì, alle 20, i militi appartenenti alla prima, seconda e terza centuria si raduneranno in caserma di via Ferriera per assistere alla cerimonia commemorativa del secondo anniversario dell'assassinio

La situazione ad Abbazia

Il *Popolo d'Italia* pubblica una corrispondenza da Abbazia che ci piace di riprodurre perchè illustra uno degli argomenti da noi largamente trattato nei nostri articoli sull'industria alberghiera al confine:

«La cosa, per quanto strana, per quanto inverosimile, non deve meravigliar nessuno: Abbazia, la ridente, l'incantevole perla del Carnaro, va diventando ogni anno, anzi ogni giorno che passa sempre più tedesca, tanto che le esteriorità, attestanti la sovranità politica d'Italia, bisogna oramai cercarle muniti di un ottimo e nulla affatto consolante binocolo.

Proprio così! Abbazia si può dire non s'è accorta — o s'è accorta pochissimo! — che dal 1918 in quà, le cose di questo mondo hanno subito parecchi, e perchè no?, notevoli cambiamenti.

Come si sa, Abbazia è un luogo di cura, di bagni, di svago. Certamente uno dei più bei luoghi di villeggiatura d'Italia. Situata in una posizione incantevole, su di un mare magnifico, dotata attraverso una lunga serie di anni d'ogni moderna comodità desiderabile, Abbazia è diventata un'eccellente posto di attrazione per il forestiero. Aggiungi ancora la tradizione di anteguerra che la faceva abituale luogo di bagni di migliaia di ungheresi, di tedeschi, di cecoslovacchi.

Tutta questa sua tradizione Abbazia non l'ha perduta; anzi l'ha consolidata nel dopoguerra: Ungheresi, tedeschi, cecoslovacchi, hanno continuato ad affluire ad ogni stagione. Da maggio a settembre, a ottobre per essere più precisi, la corsa è continua: Vengono, vanno, si fermano, ritornano.

E tutto ciò va benissimo, perchè Abbazia è un luogo di forestieri per eccellenza. Aggiungi ancora che i villeggianti, nel dopoguerra hanno incominciato ad affluire da tutto il Regno, recando alla colonia balneare notevole contributo d'eleganza e di bei nomi aristocratici, più che rispettabili.

Quello però che non va assolutamente è il fatto che Abbazia, pur essendo in Italia, è — presentemente — un'umile colonia tedesca, in cui ben difficilmente si può scoprire alcunchè d'italiano!

Gli italiani, tanto indigeni, quanto villeggianti, si trovano in uno stato deplorevole di inferiorità. Gli alberghi sono tutti o ungheresi o tedeschi. La stessa società appaltatrice dei grandi alberghi, quella cioè che reca un bel nome italiano e nel Consiglio d'amministrazione dei bellissimi nomi «decorativi» di personalità politiche ed aristocratiche italiane, è completamente in mano del capitale straniero.

Straniero è tutto il personale degli alberghi, dai direttori ai «lift-boy». Stranieri conseguentemente i loro modi ed i loro discorsi. Le ore dei pasti, i «menu», sono regolati e scritti secondo le norme e la lingua straniera. Le scritte nelle stanze, nei corridoi, ovunque, sono straniere: L'italiano si vede qualche rara, rarissima volta, per pura combinazione!

Il nuoto, chi ve lo insegna? Un bagnino naturalmente straniero! Il ballo chi lo dirige, nell'«hall» dell'albergo a suon di musica tedesca? Un maestro di ballo «logicamente» tedesco. Chi vi fotografa sulla spiaggia? Un fotografo «rigorosamente» tedesco! Chi rivende i giornali? Alcuni rivenditori tedeschi, che ti rivenderanno tutto, anche giornali ungheresi e slavi, ma si guarderanno bene dal venderti giornali italiani! Chi ti serve al Bar? Un cameriere tedesco! Chi canta? Un artista tedesco! Un fonografo suona. Cosa suona? Naturalmente una canzonetta tedesca! E tutto questo con la più grande disinvoltura e buona grazia di questo mondo!

L'Italia perciò ci fa una figura molto meschina. Oltre ai villeggianti italiani, costretti a vivere in alberghi tedeschi, ci sono le poche autorità (diremo così) costituite, i pochi ufficiali e i pochi soldati del presidio.

Qua e la qualche stemma, qualche insegna governativa italiana, soffocata, soverchiata fra la massa ultrabbondante delle iscrizioni e delle insegne tedesche. Oramai il tedesco che va ad Abbazia a villeggiare, non ha la dolce e prelibata sensazione d'essersi recato all'estero, ma quella certamente inferiore d'essersi recato in una colonia marittima della sua patria.

Ora questo stato di cose, che non esito a qualificare indecente, e che, non solo, dura da parecchi anni, minacciando d'ingigantire vieppiù, dovrebbe pur cessare una buona volta per il decoro ed il buon nome d'Italia, che deve far valere la sua forza, la sua lingua ed i colori della sua bandiera, non solo ad Abbazia, ma anche ai limiti più estremi e più contesi della Patria.

Abbazia è italiana. Questo, speriamo bene, nessuno vorrà discuterlo! Si dia il posto «d'onore» alle scritte italiane, si italianizzi il sistema di vita, si scelga personale in prevalenza italiano per tutti i servizi, si dia insomma allo straniero, sia esso tedesco o ungherese o cecoslovacco o slavo la sensazione piena e perfetta che si trova all'estero. Perchè se i termini d'Italia sono nel Carnaro, bisogna pur farli dignitosamente rispettare. Affinchè l'italiano che si reca ad Abbazia, e cioè in casa propria non provi la sensazione d'essersi recato all'estero magari contro voglia!

Il concorso alle borse di studio della Mutua prorogato. Il termine del concorso per sei borse di studio dell'Associazione mutua fra impiegati venne prorogato a tutto 5 settembre, per cui le domande, corredate dei relativi documenti e certificati scolastici, dovranno essere presentate alla Segreteria sociale (via P. L. da Palestrina N. 3, primo piano), entro questo termine.

Concorso prorogato. La locale Prefettura comunica che con recente decreto sono stati prorogati al 15 dicembre 1925 il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a 21 posti di vicesegretario presso il Ministero dell'Economia Nazionale e al 7 gennaio 1926 il termine per l'inizio degli esami.

Il cine all'aperto al Ricreatorio della Lega di Servola. Stasera, alle 20, tempo permettendo, al Ricreatorio «Gentilli» di Servola verrà proiettata all'aperto una film divertentissima in cinque parti con Douglas protagonista. I famigliari degli allievi e gli amici dell'istituzione sono invitati alla rappresentazione.

Il movimento dei veicoli e il tram. Il Municipio avverte che tutti i veicoli indistintamente, in nessun caso, potranno sorpassare le vetture tramviarie durante le soste delle stesse alle fermate; quindi dovranno mettersi in coda al tram. I contravventori saranno puniti a sensi di legge. Tale disposizione entra tosto in vigore.

Pubblicazione musicale. Per cura dell'editore Umberto Pizzi di Bologna è uscito il poemetto sinfonico per orchestra e soprano (trascrizione pianistica) «Sogno di primavera» del maestro Cesare Nordio.

Il ricevimento del Comune

in onore degli allievi della "Pisa,, e "Ferruccio,,

Ieri sera ebbe luogo al giardino pubblico il grande ricevimento offerto dal Municipio in onore degli ufficiali e degli allievi ufficiali dell'Accademia di Livorno, imbarcati sulle regie navi «Pisa» e «Ferruccio».

Il trattenimento riuscì oltremodo simpatico per il suggestivo ambiente dove si svolse, e per il grande numero degli invitati accorsi a festeggiare i marinai d'Italia e il giovane Principe di Savoia.

I locali del padiglione, adibiti a sala da ballo, erano artisticamente ornati con bandiere, fiori e piante verdi, che davano all'ambiente un aspetto signorile e una riposante sensazione di frescura.

Sulla terrazza prospicente il padiglione, erano stati elegantemente allestiti i tavolinetti per il buffet, mentre nella rotonda aveva trovato posto la banda Giuseppe Verdi che, sotto la direzione del maestro Montagna, svolse brillantemente un interessante programma.

Alle 17, come era stato prescritto, venne chiuso il giardino che fu riaperto quindi, nella parte non riservata alla festa, alle 18.30. A tutte le entrate, ai lati della terrazza, sulle antenne alzate di fronte al padiglione, erano alzati tricolori e stesi sgarganti pavesi, che formavano archi e portali.

Verso le 18 incominciarono a giungere i primi invitati. Faceva gli onori di casa il sindaco senatore dott. Giorgio Pitacco, coadiuvato da alcuni assessori municipali e dai più alti funzionari del Comune. Il servizio d'onore era disimpegnato dalle guardie municipali comandate dal capitano Rossetti.

Via via che giungevano gli invitati, l'animazione cresceva e si notava quel pittoresco confusionismo che distingue queste feste dove i multicolori vestiti femminili si confondono con le bianche divise degli ufficiali di Marina, con quelle eleganti degli allievi, con le alte tenute degli ufficiali dell'Esercito e con i chiari vestiti estivi.

Accolti dal suono della Marcia Reale giungono S. A. R. Eugenio di Savoia, duca di Ancona, e S. E. il comandante del Corpo d'Armata ten. gen. Giuseppe Vaccari, accompagnati dai loro ufficiali di ordinanza. Fra i moltissimi presenti abbiamo veduto il prefetto gr. uff. Moroni, il generale Pugliese, il sen. Mayer, l'on. Suvich, mons. Fogar, accompagnato da alcuni prelati, l'ammiraglio Burzagli, comandante l'Accademia navale e le due navi, il comm. Tamaro, il comm. Zanconato, il capitano di vascello Valli, comandante la «Pisa», il capitano di vascello Vettori, comandante la «Ferruccio», il questore comm. Molossi ,il generale Monesi, comandante la VI zona della Milizia, il comandante De Grossi, il maggiore Infante, istruttore all'Accademia, un grande numero di ufficiali e molte, molte signore e signorine.

Intervennero alla festa 15 ufficiali e 50 allievi delle due navi. Gli altri allievi, accompagnati dagli ufficiali, non poterono intervenire alla festa perchè si trovavano alle grotte di Postumia.

Nella sala da ballo, dove suonava una scelta orchestrina, le coppie danzarono fino a tardi, mentre sulla terrazza regnò la massima animazione. Il servizio di buffet fu diretto personalmente dai signori Zanon e De Mori, proprietari del «Continental».

Ieri il prefetto gr. uff. Moroni si è recato a bordo della regia nave «Pisa» per restituire la visita all'ammiraglio Burzagli e ai comandanti Valli e Vettori.

Egli si è intrattenuto a lungo e cordialmente con i distinti ufficiali, e verso mezzogiorno ha fatto ritorno in Prefettura.

Lunedì le due navi lasciano la nostra città diretta a Pola, Fiume e Tripoli.

La partenza degli alpini

L'omaggio ai Caduti del mare

Ieri mattina, alle 9, presenti parecchi soci della Sezione di Trieste dell'A. N. A. con la fiamma, i congressisti dal Molo Audace sono partiti per Venezia, sventolando le belle e gaie fiamme delle sezioni, inneggiando all'Italia, a Trieste, all'Associazione.

All'altezza del Piave venne incontro al «Venezia» una torpediniera e nel momento in cui s'incontrò con la comitiva, gli alpini lasciarono cadere nelle profondità delle acque, rendendo un simbolico omaggio ai Morti del Mare, una grande corona con la dedica: «Per non dimenticare — Associazione Nazionale Alpini».

Guida per il commercio col Levante. Pochi sono i libri veramente utili e pratici che vengono lanciati oggi sul mercato librario. Tra questi pochi non possiamo fare a meno di annoverare la «Guida per il commercio col Levante» edita dalla nostra solerte Camera di commercio e d'industria, redatta con profonda perizia dal Museo commerciale, sotto l'illuminata direzione del prof. Giulio Morpurgo, stampata, con quella signorilità in cui eccelle, dallo Stabilimento artistico tipografico G. Caprin. La presente pubblicazione, di cui i competenti potranno valutare tutta la pratica utilità nella quotidiana consultazione, mette in perspicua evidenza l'importanza del Levante, preso nella sua più ampia estensione, per l'espansione commerciale dell'Italia, dell'immediato retroterra, dell'Europa centrale, come anche della Francia meridionale e della Germania settentrionale.

Dato il grande valore intrinseco del libro, ci ripromettiamo di parlarne più a lungo quanto prima.

A bordo del yacht «Savoia». Come i lettori hanno appreso dalle cronache dedicate alle grandi manovre nel Tirreno, S. M. il Re e il Principe Ereditario hanno seguito le fasi culminanti delle operazioni a bordo del grande yacht «Savoia». Negli ambienti del personale di bordo della nostra marineria è stata appresa con vivo compiacimento la notizia che sulla grande nave reale il servizio di casa e di mensa era stato organizzato da elementi triestini telegraficamente richiesti alla direzione del Lloyd.

Esame pel conseguimento della patente di segretario comunale. Con D. M. dell'8 corr. sono state fissate le prove scritte degli esami di segretario comunale, che verranno tenute anche presso la locale R. Prefettura nei giorni 9, 10 e 11 dicembre a. c. Per l'ammissione agli esami è necessaria la licenza di scuola media superiore. Veniamo a sapere che l'egregio cav. Scarpa, direttore dell'Istituto in via S. Michele 14, aprirà all'8 settembre un corso serale accelerato di preparazione a detti esami, affidandone l'insegnamento a tre accademici specializzati.

La seconda giornata
del IV Congresso degli ingegneri erariali

La mattinata di ieri, seconda giornata del IV Congresso degli ingegneri erariali, venne impiegata alla visita del Cantiere navale triestino di Monfalcone e l'omaggio al Cimitero degli Invitti della III Armata di Redipuglia.

Alle 7, con il rimorchiatore «Svelto» del Cantiere, messo gentilmente a disposizione dalla Società Cosulich, tutti i congressisti, guidati dal cav. ing. Tagliolato e dal cav. ing. Gaetano Re, si recarono a Monfalcone. Arrivati al Cantiere, vennero ricevuti da un gruppo di ingegneri e, dopo amichevoli scambi dei saluti e delle presentazioni, tutta la comitiva si divise in piccole squadre, per poter meglio visitare i singoli impianti dello stabilimento. Per quanto affrettatamente, si può dire che l'intero Cantiere venne visitato dai congressisti, che s'interessarono moltissimo ai vari macchinari, dei sistemi di lavorazione e dell'attività del Cantiere. Particolare interesse destarono i grandi e recenti impianti per la fabbricazione di aeroplani e idrovolanti. Vennero esaminati due poderosi idrovolanti di bombardamento — che sono in corso di ultimazione — a tre motori. Gli apparecchi, capaci di sei posti, tra motoristi e osservatori, sono pure muniti, ciascuno, di due siluri. Venne pure mostrato ai congressisti il colossale transatlantico che viene presentemente costruito. Tutti gli stanzoni delle macchine, le sale dei vari reparti, meccanici, elettrici ecc., destarono un senso di ammirazione fra tutti i congressisti.

Agli uffici della direzione, gli ingegneri erariali vennero accolti dall'ing. Fano, dal direttore navale ing. Morin e dall'ing. Ruzzier. A nome della Società Cosulich, l'ing. Fano porse un cordiale saluto ai congressisti e li ringraziò per la gradita visita. Il presidente del Congresso, cav. ing. Tagliolato, gli rispose con un breve discorso, che chiuse rinnovando i ringraziamenti e i saluti dei congressisti per l'ospitalità loro accordata, con quella signorilità che è propria del Cantiere navale triestino di Monfalcone, e augurò che il Cantiere aumenti sempre più di forza, di attività e di prosperità.

Prima che i congressisti lasciassero il Cantiere, venne loro offerto un elegante e sontuoso rinfresco. Quindi, con delle automobili, i congressisti partirono alla volta di Redipuglia, dove sostarono per deporre una ricca ghirlanda dalla scritta: «Agli Invitti della III Armata», e per visitare il Cimitero.

Da Redipuglia mandarono un telegramma d'omaggio a S. E. Mussolini, dal testo: «Gli ingegneri erariali, irrigiditi sull'attenti, rispondono: Sempre pronti!».

Alle 14, i congressisti fecero ritorno a Trieste.

La seduta del pomeriggio

Alle 17 gli ingegneri erariali si sono riuniti, per la continuazione del programma del Congresso, nella sede della sezione. A questa seduta intervenne, festeggiato da tutti, in rappresentanza della presidenza generale dell'Associazione nazionale ingegneri e architetti italiani, il vicepresidente ing. Carlo Taranto, arrivato in mattinata da Genova. A esso hanno dato il benvenuto il presidente del Congresso ing. Tagliolato e il segretario generale della Corporazione ingegneri erariali ing. Nicolosi. Con una brillante improvvisazione ha risposto l'ing. Taranto, ricambiando il saluto e formando auguri per il raggiungimento dei fini che il Congresso si propone.

Quindi l'ing. cav. Re ha riferito sullo statuto sociale e sull'indirizzo della Corporazione. L'oratore mise in luce alcune manchevolezze dello statuto vigente della Corporazione, discutendone in dettaglio parecchi articoli. Il relatore, nella sua lucida esposizione, cercò di tratteggiare le direttive per l'azione futura della categoria degli ingegneri erariali, limitandosi a idee personali e ripromettendosi che maggiori luci sarebbero sorte dalle discussioni future dei numerosi intervenuti. Alla seconda parte della sua relazione, fece precedere la lettura di un messaggio del benemerito socio ing. Tucci.

Apertasi la discussione, hanno interloquito l'ing. Percesepe e il segretario generale della Corporazione, ing. Nicolosi. L'ing. Taranto ha più volte preso la parola, illustrando il punto di vista della presidenza generale, su tutti i punti toccati nella vivace ed elevata discussione. In base ai risultati di essa, su proposta dell'ing. Nicolosi, si è votata la nomina di una commissione di tre membri perchè venisse concretato e presentato entro domani, al Congresso, un testo definitivo del nuovo statuto. Il presidente Tagliolato, invitato a eleggere i tre membri, designò gli ing. Re, Solimeno e Percesepe.

Quindi la seduta si è sciolta, tra i ringraziamenti e i saluti di tutti gli intervenuti all'ing. Taranto, che riparti ancora nella serata, perchè chiamato altrove da gravi e urgenti impegni.

Quest'oggi i lavori del Congresso verranno ripresi alle 9

I diplomi di benemerenza per i volontari

Il Distretto militare di Trieste informa che sono arrivati dei diplomi di benemerenza di volontari di guerra.

Per il ritiro dei diplomi, gl'interessati potranno rivolgersi direttamente al Distretto (Ufficio reclutamento, III Sottosezione) se residenti a Trieste, o chiedergli a mezzo dei CC. RR. se residenti altrove.

I diplomi arrivati sono per i seguenti militari: Malusà Paolo, Semolich Ottavio, Ceschia Giovanni, Ierchich Giusto, Bigot Erminio, Gorup Giovanni, Mauro Giovanni, Marchio Francesco, Polli Ernesto, Blosevich Giuseppe, Iancich Antonio, Vecchi Riccardo, Derschitz Romeo, Macor Guido, Pecar Nazario, Scholz Ferdinando, Spettich Carlo, Zagher Mario, Zamboniach Alfredo, Zvetnig Marcello, Zandigiacomo Antonio, Crevatz Francesco, Guassi Guido, Gregorich Carlo, Baucer Angelo, Barovina Augusto, Bertoch Carlo, Bassi Omero, Danen Carlo, Donda Cesare, De Rota Innocente, Fabiani Vittorio, Fuchs Riciotti, Musitelli Libero, Pacor Carlo, Pajer Carlo, Paolon Luciano, Recar Stefano, Rauchel Mario, Radici Ernesto, Scherl Antonio, Vatta Sante, Cressevich Giuseppe, Chervatin Mario, Coglia Carlo, Chersovani Francesco, Centassi Mario, Crevatin Vittorio, Cernè Edoardo, Miani Antonio, Nider Giovanni, Mazzuchin Pietro, Muratori Oscar, Mattiussi Antonio, Migliavatz Erminio, Scarabot Giuseppe, Sors Mario, Sulin Giovanni, Scorianz Mario, Scabar Ermenegildo, Stopper Antonio, Ferfoglia Cecilio, Stabile Antonio, Patovel Giovanni, Lonzar Pietro, Ghersetich Felice, Giraldi Cesare, Maras Renato, Ruzzier Cristoforo, Della Savia Giuseppe, Degrassi Giacomo, Degrassi Ugo, Costanzo Giuseppe, Giraldi Italo, Brazzatti Giovanni, Pellaschiar Giovanni, Giacopetti Giacomo, Dagostini Luigi, Depangher Nicolò, Cumar Bruno, Seni Antonio, Srinsiach Francesco, Rossanda Lodovico, Partot Luigi, Furlan Massimo, Castellan Antonio, Marzaz Ettore, Crivich Giovanni, Ghersetich Carlo, Sillovich Matteo, Masseni Francesco, Ghergetta Simeone, Milo Antonio, Bertetti Armando, Gasparin Antonio, Patocnich Giuseppe, Sirotich Giuseppe, Cecconi Casimiro, Delino Tommaso, Stocovich Giovanni, Benuzzi Domenico, Biasiol Antonio, Santin Domenico, Miculian Giovanni, Gerini Antonio, Borul Antonio, Macinovich Pietro, Desman Paolo, Tuchtun Leopoldo, Bellich Bortolo, Ribarich Rodolfo, Rusig Donino, Tentor Antonio, Lorenzut Angelo, Pieruzzo Giovanni, Leonardon Giovanni, Medel Marcello, Scremin Anselmo, Situlin Romeo, Dominich Ercole.

Abolizione di dazi d'esportazione dalla Jugoslavia. Col 17 agosto a. c. sono stati aboliti tutti i dazi jugoslavi d'esportazione sui bovini vivi e macellati, suini macellati e sulla carne di maiale fresca e salata.

Il ricupero delle salme da l'abisso di Raspo
Una lettera del gr. uff. Bertarelli

La grotta di Raspo, dopo la tragica colata d'acqua, è divenuta una paurosa tomba, nella quale stanno insepolti i due cadaveri dei due operai travolti nell'abisso. Non fu possibile, nei giorni del salvataggio degli esploratori triestini, sollevare dal baratro le due spoglie causa l'acqua che cresceva in fondo alla grotta e rendeva pericolosa la pietosa operazione.

Era però stato deciso già allora che al ricupero dei due cadaveri si sarebbe provveduto oggi. La nobile iniziativa è dovuta agli stessi superstiti della tragica esplorazione, che ieri sera, nella sede dell'Alpina delle Giulie, si sono radunati a seduta sotto la presidenza del cav. Boegan. Fu deciso di inviare a Raspo una forte squadra di esploratori i quali, guidati dal caposquadra Apollonio, faranno la discesa nella voragine con i mezzi necessari per il sollevamento dei cadaveri. Tutti gli attrezzi per la discesa si trovano — com'è noto — tutt'ora sul posto. La squadra degli esploratori sarà coadiuvata da una squadra di carabinieri, che si recheranno con proprio camion a Raspo. La partenza degli esploratori avviene alle 3 di oggi, partendo dai Portici di Chiozza.

I cadaveri si trovano a 250 metri di profondità.

Il presidente del Touring Club, ritornato a Milano, ha inviato al cav. Boegan la seguente lettera:

«Caro Boegan. Passata la burrasca, di cui è rimasto purtroppo un naufragio, ma così minore di quello che poteva accadere, da indurci quasi, egoisticamente, a considerarlo come un caso doloroso ma secondario, le esprimo la mia ammirazione pel modo con cui si è svolto tutto quanto durante il pericolo. Lei si è comportato da uomo fortissimo, ha con energia impartito un espresso ordine di ritorno senza titubare un istante, ordine del quale dipese, per consenso generale il salvamento di tutti, ha corso il pericolo gravissimo personale con stoica tranquillità, come anche il signor Urbica e appena superata la sua situazione si è adoperato con chiarezza e prontezza di direttive a fare tutto ciò che era possibile per il salvataggio. Bravo Boegan, la gratitudine di tutti sarà sentita nella dovuta grande misura e questo Le darà la coscienza di essere stato un presidente di commissione non impari in frangente in cui sarebbe pure stato tanto facile perdere il controllo di sè.

Quanto ai suoi giovanotti rimasti fuori, essi furono pure ben degni dei loro compagni bloccati nell'abisso, ma quest'ultimi possono ben essere classificati come degli eroi. All'uscita finale di ciascuno di essi, io non seppi trattenere un'impeto di commozione continuamente rinnovata per l'evidente dominio che tutti, senza esenzione, avevano costantemente avuto su di sè in momenti in cui la stessa loro tranquillità d'animo doveva aver loro fatto misurare le possibilità, anzi le probabilità gravi disperate della situazione.

Ieri venne da me il comm. Cermenati del *Secolo* per notizie ed io gli ho consegnato uno scritto in cui ho messo in rilievo questa magnifica prova di carattere e di coraggio di tutti loro. Non so cosa pubblicherà perchè i giornali tagliano senza chiedere il permesso, ma il mio sentimento era ben chiaramente espresso.

Vorrei che Lei comunicasse ai colleghi di commissione — e li chiamo colleghi sebbene di fronte ad essi mi sento piccino piccino — questo mio giudizio. E' quello che tutti deve giustamente onorgoglire.

Anche il fraterno intervento della XXX Ottobre mi è stato cagione di soddisfazione. Io spero che si saprà da tutti approfittare del reale e grande aiuto dato senza riserve, per contatti di simpatia. Scrivo al signor Prelz esprimendogli il mio pensiero riconoscente. Esso ed i suoi hanno contribuito validamente a salvare i miei amici. E', del resto, quello che gli ho detto ringraziandolo e stringendoli la mano quando uscì dall'abisso, ma per padrone che fosse di sè, non garantisco che dopo tante fatiche e ignorando che io ero là, mi abbia ben capito.

Caro Boegan, quello che è stato è stato. C'è il punto nero irreparabile dal lutto. Fuori di questo c'è un'aureola splendente intorno al vostro coraggio. Guardiamo avanti. Cordialmente. Aff.mo L. V. Bertarelli».

La festa del 6 settembre nelle Grotte di Postumia. Anche quest'anno, domenica 6 settembre, le Grotte di Postumia verranno aperte a migliaia e migliaia di persone che accorreranno a visitare le meraviglie di quel suggestivo mondo sotterraneo. La festa autunnale delle Grotte di Postumia è divenuta ormai tradizionale e da oltre un secolo i visitatori giungono dalle più lontane province nella conca postumiese per ammirare i meravigliosi sotterranei.

Come di consueto, in occasione della festa autunnale nella grande «Sala da Ballo», riccamente illuminata, si svolgeranno le danze.

Mentre nella «Sala da Ballo» si svolgeranno le danze, sotto la gigantesca volta dei «Campi Elisi» un'orchestra eseguirà scelti pezzi di musica classica. E nel silenzio che domina questi antri sotterranei echeggeranno le sinfonie divine di Bach, di Beethoven, del Pergolesi.

In occasione della festa e per facilitare la affluenza del pubblico, la Direzione delle FF. SS. concesse per tutto il mese di settembre il ribasso del 40 per cento sui treni di Postumia. Per il giorno 6 verranno allestiti anche numerosi treni speciali.

Nuove pubblicazioni. E' uscito il numero di luglio-agosto del bollettino bimestrale della Dante Alighieri «Le pagine della Dante». L'elegante pubblicazione s'apre con l'indirizzo del Senato al Re, dettato dal venerando sen. Paolo Boselli in occasione del XXV anno di regno e seguono altri articoli, fra cui una gustosa commemorazione del defunto «austriacan», scritta da Amy A. Bernardy. Il bollettino contiene inoltre una ricca cronaca dell'attività delle sezioni e degli istituti della Dante, come sempre di grande interesse per chi segue l'opera patriottica e benefica della grande Associazione nazionale.

— E' uscito in questi giorni in bella edizione della casa Parnaso, un grazioso libretto di versi di un giovane ma promettente autore, Guido E. Sambo, dal titolo: «Ben tornata, madonna Primavera!...» Le tredici sentite liriche del Sambo sono presentate dal signor Gianni Carmine.

— Edito dalla Casa Editrice «Parnaso» di Trieste è uscito questi giorni, un nuovo fascicolo della collezione «La Cartella», pubblicazione che s'intitola «Abbazia». Autore ne è il prof. Edoardo Giubelli, preside del R. Ginnasio di Abbazia. Il lavoro colma una lacuna nelle opere di storia patria e descrittive riguardanti la Riviera del Carnaro. Il Giubelli fa la cronistoria di Abbazia che compendia le liti e querele per un monastero, finchè, dopo la costruzione della Villa Angiolina nel 1844 non venne il direttore generale Schüller della società delle ferrovie meridionali di Vienna a creare con la costruzione di grandi alberghi un nuovo soggiorno incantevole. Cooperarono all'opera di questo insigne uomo, diversi illustri medici, primo fra tutti il benemerito dott. Glax. Nell'anteguerra ospitò Abbazia oltre al fior fiore dell'aristocrazia dell'Europa centrale, anche una decina di teste coronate. Dopo lavoro intenso raggiunse Abbazia quest'anno la cifra di frequentazione dell'anteguerra, cioè di abbondanti 40.000 ospiti. Con vibranti parole l'autore ricorda il 16 marzo 1924, quando S. M. il Re Vittorio Emanuele III approdò per la prima volta nella Riviera.

L'autore descrive poi la flora, il clima e tutti i pregi di Abbazia e chiude il suo bellissimo lavoro con note bibliografiche.

Ladri alla "speta„
davanti all'Agenzia dell'Istria - Trieste

Il 21 aprile u. s. il direttore della falegnameria Peller Kahan e C.o incaricava un suo bracciante di effettuare una spedizione di oggetti da falegname a mezzo della Società Istria-Trieste. Il bracciante, caricata la merce, che aveva un valore di circa 1000 lire, su di un piccolo carretto a mano, si avviò verso la Riva Nazario Sauro ove hanno sede gli uffici della Società. Dovendo, dagli impiegati, farsi rilasciare le bollette per l'imbarco della merce, il bracciante lasciò momentaneamente incustodito il carretto. Uscito dopo cinque minuti, con sua grande sorpresa constatò che ignoti ladri avevano rubato il carretto e la merce, del valore complessivo di circa 2000 lire. Poco dopo, a mezzo della ditta danneggiata, veniva sporta regolare denuncia al Commissariato di p. s. di via della Sanità.

Il cav. uff. Falcone, già altre denuncie di questo genere aveva assunto in quest'ultimo tempo, e precisamente una il 10 febbraio a danno di Francesca Beurich, che durante una sua breve assenza era stata derubata di quattro bidoni di latte del valore di 600 lire che aveva lasciati incustoditi, all'esterno degli Uffici della Società Istria-Trieste, e il giorno 17 febbraio, il signor Ruggero Tonari, al quale gli ignoti avevano rubato, in via Lazzaretto vecchio, una cassa contenente bottiglie di acque minerali del valore di 200 lire.

Quantunque il Commissariato di via della Sanità avesse iniziate attive indagini non riuscì allora a scoprire i ladri. Invece, dopo una breve sosta, i furti del genere ricominciarono. Furono infatti presentate le seguenti denunce: l'11 giugno il bracciante Giovanni Shogar denunciava di esser stato derubato di una cassetta contenente strutto per un valore di 300 lire, di proprietà della ditta Antonio Antonich; il 15 giugno i ladri rubarono da un carretto di proprietà del signor Giuseppe Foggiar, abitante in via P. P. Vergerio N. 228, due pezze di tessuti per il valore di 600 lire circa; il giorno 19 dello stesso mese, il bracciante Francesco Paganich veniva derubato di un sacco di caffè del valore di 600 lire, di proprietà della ditta Lodovico Fernetich; il 22 giugno, il procuratore della ditta Salvotich in via Machiavelli N. 10, denunciava al Commissariato, che a Ernesto Bran, bracciante della ditta, erano state sottratte due pezze di formaggio del valore di 850 lire. Il 16 luglio, la ditta in spedizioni Locofler e C.o, in viale Regina Elena N. 7, incarivava il bracciante Nicolò Spanghero di effettuare la spedizione di due sacchi di caffè a mezzo di uno dei piroscafi della Società. Il bracciante, caricati i due sacchi su di un carretto a mano, si recava agli uffici della Società per il disbrigo delle pratiche per la spedizione, lasciando il carretto incustodito.

Durante la sua breve assenza, i soliti ladri si impadronirono del carretto con i due sacchi del valore complessivo di 3000 lire, e quindi si allontanarono. Anche questo furto fu denunciato al Commissariato di via della Sanità; infine Francesco Hutter denunciava di esser stato derubato di un carretto a mano del valore di 800 lire, che aveva lasciato momentaneamente incustodito.

Il cav. uff. Falcone, riprese quindi più intense le indagini, incaricando i suoi agenti di perlustrare la zona nella quale si verificavano i furti. Difatti ieri l'altro il brigadiere Faim e l'appuntato Martire, in giro di perlustrazione per le vie di cittavecchia, procedevano al fermo, in via Crosada, di due individui che spingevano un carretto a mano, carico di salumi. Tradotti dinanzi al cav. uff. Falcone, i due dissero di chiamarsi Emilio Barut, di 23 anni, abitante al Ponte di S. Anna N. 766, e l'altro Girolamo Missalia, di 24 anni, abitante in via Capitelli N. 23. Interrogati sulla provenienza del carretto e della merce, alle prime tentavano di dare delle risposte evasive, ma poi, messi alle strette, finirono con il confessare di averlo rubato poco prima all'esterno della Società Istria-Trieste. Più tardi il funzionario veniva a conoscenza che il carretto e la merce, del valore complessivo di 2000 lire, erano di proprietà della ditta Angelo Schernia, in via Arcata N. 7. Continuando le indagini, gli agenti arrestarono il diciassettenne Francesco C., abitante in via Capitelli N. 26, il quale era incaricato dai due di fare da «palo».

Tutti e tre furono scortati alle carceri di via del Coroneo.

"Dio no paga al sabato, ma la assicurazion sì!„

Ieri, verso le 10.30, al portiere delle Assicurazioni Generali si presentava un individuo che, alquanto agitato, chiese dove doveva recarsi per essere liquidato di una forte somma. Poichè lo sconosciuto vestiva alla foggia di un contadino del nostro territorio, il portiere gli chiese se doveva riscuotere del denaro per dei danni subiti.

— Mi voio tirar — insistette lo sconosciuto.

— Va ben, lei la vol tirar, ma la me disi per qual motivo lei la vol incassar sti benedeti soldi.

— Mi voio tirar... mi voio tirar.

— Ben la sa cossa, la me mostri i documenti, po la farò acompagnar, mi da un uscier al sportel dela cassa, dove che la vegnarà liquidado.

— Mi no go de mostrarghe gnente a lei, mi so questo, che tuti i disi che Dio no paga al sabato — disse il contadino, che pure aveva sotto braccio un voluminoso incartamento.

— Va ben, e se Dio no paga al sabato, cossa ghe go de far mi.

— Vu gnente, perchè se Dio no paga al sabato, l'assicurazion me pagarà.

Mentre avveniva, fra il portiere e l'individuo strano, questo colloquio, molti impiegati e numerosi curiosi fecero circolo, commentando animatamente. Qualcuno comprese che il portiere aveva che fare con un povero pazzo, percui fu telefonato all'infermieria Treves.

Poco dopo, accompagnato da due infermieri, fu sul posto il cav. Treves, il quale, messo al corrente di quello che accadeva, entrò, si fece largo e con la pratica e capacità che lo distingue in questo genere di servizio, si avvicinò allo sconosciuto che ancora discuteva con il portiere.

— Scusi — chiese il cav. Treves — cosa desidera?

— Mi voio tirar.

— E va bene, e cosa fa tutta questa gente qui in circolo? Parli pure, mi dica come si chiama e poi l'accompagnerò io alla cassa, ove sarà pagato.

— Mi me ciamo Valentino C., go trentacinque anni e stago da casa a S. Lucia de Tolmin, son vignù ieri sera a Trieste e son andà a dormir al alogio popolar in via Gozzi, e adesso che ghe go dito tuto questo, voio tirar.

— Lei vuole «tirar», e sarà fatto.

Il cav. Treves prese a braccio il C., lo invitò a seguirlo sulla sua automobile, che lo attendeva all'esterno del palazzo, aggiungendogli che quello non era il posto per riscuotere somme ingenti. Difatti il disgraziato accettò la compagnia del cav. Treves, credendolo un incaricato delle Assicurazioni.

Andandosene, il povero pazzo, rivolto ai presenti e principalmente al portiere con un fare di uomo soddisfatto di sè:

— La ga visto, sior, che Dio no paga al sabato, xe ben qua el sior che me farà pagar dale assicurazion.

Poco dopo, con l'automobile, sulla quale aveva preso posto, oltre che ai due infermieri, anche il cav. Treves, il C. fu trasportato al Frenocomio di S. Giovanni, ove fu accolto in osservazione.

La sparizione di un portamonete. Ieri nel pomeriggio la signora Giuseppina Ersa, abitante a Roiano, entrò in un locale di via Mazzini ove prese alcune consumazioni. Poco dopo usci dal locale e quasi immediatamente la signora si accorse con sua grande sorpresa, che non aveva più il portamonete contenente 700 lire. Ritornò nel locale, ma il portamonete non potè ritrovarlo.

Più tardi la signora Ersa si recò alla Questura ove sporse regolare denuncia.

Madre e figlio feriti
per uno scoppio, alimentando il fuoco

Abbiamo da Monfalcone:

Ieri mattina, verso le 9.30, furono trasportati al nostro ospedale tale Maria Maccari, di 25 anni, da Mestre, e suo figlio Guerrino, di 9 anni, abitanti presentemente a S. Nicolò N. 79, perchè tutti e due feriti gravemente a un piede. Come si sieno feriti non si sa. Pare che il ragazzino attendesse a mettere del carbone sul fuoco, aiutando volonterosamente la mamma, ch'era intenta ad approntare la colazione per il marito, un povero caramellaio, quando improvvisamente dal fuoco partì una detonazione, si crede una bomba frammista al carbone, che il ragazzino inavvertitamente gettò sulle brage. Un grido acuto risuonò nella casa; gente del vicinato accorse prontamente a soccorrere i due poveretti, che si trovavano imbrattati di sangue e in preda a grande spavento. Più tardi, il dott. Amedeo Viglione, primario del Civico ospedale, assistito dai medici dott. Tirone e dott. Zoratti, riscontrando alla Maccari lo sfracellamento del piede destro e del terzo inferiore, è stato costretto ad amputarle la gamba, mentre il piccolo Guerrino ha avuto la pronta medicazione della frattura del metatarso sinistro.

Un incendio ad Abbazia

Ieri sera verso le 20 s'incendiò — ci scrivono da Abbazia — per cause ignote, una legnaia dell'Hotel Quisisana, situata dietro all'albergo. Siccome il deposito era zeppo di legna e di frasche, si sprigionarono ben presto dense colonne di fumo e divamparono alte le fiamme, il chiarore delle quali fu visto anche da Fiume. Dato l'allarme, accorse per primo un reparto dell'11.o bersaglieri con diversi ufficiali e, poco dopo, arrivarono i vigili volontari, i quali localizzarono anzitutto l'incendio abbattendo i circostanti lauri, per prevenire un danneggiamento dei giardini attigui. Sopraggiunti più tardi altri rinforzi di vigili, l'incendio venne domato dopo due ore d'intenso lavoro. Va ricordata anche la pronta azione dei RR. CC. e della R. guardia di finanza e delle guardie municipali. Tra i primi ad accorrere fu il sindaco di Apriano, sig. Haglia. Il danno ammonta a circa 25.000 lire, coperto da assicurazione. E' da notarsi che questo è, durante l'estate, il quarto incendio che viene spento dai nostri bravi vigili volontari, al comando del sig. Luca Heinl.

Arresto di sovversivi. Ieri notte una pattuglia di agenti della squadra politica fece irruzione in un caffè del centro della città ove procedette all'arresto di sette uomini e tre donne, per sospetto di sovversivismo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Laura Rovan, di 13 anni, abitante in via Molino grande N. 11, per due ferite all'avambraccio sinistro; Carlo Cernovig, di 14 anni, abitante a S. Luigi N. 799, per contusione al piede destro; Vittoria Cavalieri, di 12 anni, abitante in via del Crocefisso N. 8, per scheggia nell'alluce destro; Vittorio Miani, di 4 anni, abitante in via del Crocefisso N. 11, per ferita al pollice sinistro; Pina Godovaz, di 41 anni, abitante in via del Solitario N. 16, per ferita al piede destro; Michele Pangheri, di 24 anni, abitante in via Crosada N. 10, per contusione al ginocchio sinistro; Francesco Rauber, di 25 anni, abitante a Prosecco N. 246, per ferita alla regione frontale; Antonia Visentin, di 40 anni, abitante in via Cologna N. 57, per ferita all'indice sinistro; Carlo Argento, di 28 anni, abitante in via Riborgo N. 2, per schiacciamento dell'indice destro; Ignazio Zacech, di 66 anni, abitante in via Donota, per la distorsione del carpo radiale destro. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in dieci chiamate esterne.

Gite per mare. Con i piroscafi della Società di navigazione a vapore «Istria-Trieste» avranno luogo oggi (tempo permettendo), con partenza dal molo della Pescheria, le seguenti gite:

Per Grado alle ore 8.30, 9 e 14; ritorno da Grado alle 12 e alle 19.

Per Isola e Pirano alle ore 15; ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto) alle 15; ritorno da Portorose alle 19.30.

Il piroscafo «Monfalcone» intraprenderà domani delle gite di piacere alla volta di Sistiana, col seguente orario: Partenze da Trieste alle 9 e alle 15; partenze da Sistiana alle 13 e alle 19.30 e una eventuale corsa di sfollamento con partenza da Sistiana alle 21.46, in caso di forte affluenza di pubblico.

Il piroscafo «Bella Riviera», in occasione della grande festa estiva indetta dal comitato festeggiamenti del P. N. F. a Capodistria, partirà da Trieste (molo Audace) alle 15.5 e farà ritorno da Capodistria alle 19. Inoltre il suddetto piroscafo farà le seguenti corse: da Capodistria alle 6.5, 8.50 e 13.25; da Trieste alle 7.40, 12.10 e 20.20.

La Navigazione Giuliana osserverà sulla linea Trieste-Miramar-Grignano, con partenze da Trieste (radice del molo Audace) il seguente orario: 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11.15, 12.15, 13, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18, 19, 20; partenze da Grignano: 9, 9.30, 10, 11.30, 12, 12.30, 13, 13.30, 14.30, 15, 16, 16.30, 17.30, 18.15, 19.20, 21.

Da Trieste per Capodistria dalla riva di piazza Unità: 8 B, 9.5 B, 10 B, 10.30 B, 11 B, 12.5 B, 14.30 B, 15 Osp. e B, 15.10 direttissimo in occasione della grande festa in Belvedere, 16 B, 18 B, 19.45, 20.45 B, 22.30.

Da Capodistria, ritorno a Trieste: 5.45 O, 6.10, 6.50 B, 9, 12 B, 13.35 B, 17.5 B, O, 19.5 diretto; 21.30 (eventualmente toccata al Bagno).

Da Trieste per il Bagno di S. Nicolò: 8, 9.5, 10, 10.30, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 15, 16, 18, 18.45, 20.45. (Col piroscafo delle 18.30 che arriva al Bagno, i triestini possono recarsi a Capodistria, per prender parte alla festa in Belvedere).

Da S. Nicolò per Trieste: 6.50, 10, 12.10, 14, 17.10, 18, 18.45, 19.10, 20.

Linea Trieste - Muggia - Bagno Postogna: partenza da Trieste alle 8, 9.20, 10.40 tocc. bagno, 12 diretto, 14.45 tocc. bagno, 16 tocc. bagno, 19.15, 21. Da Muggia alle 8.40, 10, 11.20 (12 dal bagno), 13.45, 15.30, 18.30, 20.30.

Linea Trieste - Bagno di Punta Sottile: da Trieste alle 9, 10.15, 12.30, 13.45, 15.05, 18.35, 19.50. Dal bagno alle 9.30, 11.30, 13.10, 14.20, 18, 19.15, 20.30.

Linea Trieste - Lazzaretto - Bagno di Valle di S. Bartolomeo: da Trieste alle 9.15, 10.50, 13, 14.15, 19. Da Lazzaretto alle 7, 10.15 (11.30 per il Bagno Postogna), 12 dal bagno per Trieste, 13.40 dal Lazzaretto, 14.50 per Muggia, 15.30 e 18.30 da Muggia per Trieste, 19.40 da Lazzaretto.

Autocorriere per Barcola-Miramar-Grignano. Oggi, tempo permettendo, le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza dalle 8.30 alle 12 ogni 30 minuti e dalle 14 alle 19 ogni 10 minuti.

Ultima partenza da Miramare alle 20 e 23.30. Dalle 19 alle 24 servizi continuati per e da Barcola.

Autocorriere Portici di Chiozza - Cacciatore. Oggi, tempo permetendo, le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza alle 10 e dalle 15 alle 20 ogni mezz'ora. Dal Cacciatore alle 12 e dalle 15.30 alle 20.30 ogni mezz'ora.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La prima giornata di corse a Montebello

Oggi, sulla pista di Montebello, s'inizia l'annunciata riunione autunnale di corse al trotto. Le gare incominceranno alle 14.30. Da giudice d'arrivo fungerà il vicepresidente della Società delle corse, conte G. B. Sordina; starter il sig. Ionoch. Le condizioni della pista sono ottime.

Oltre ai cavalli da noi già elencati nei giorni scorsi, sono arrivati a Montebello, fra ieri e ieri l'altro, i seguenti: «Alalà B.», «Aldo Bon Vivant», «Anita», Argentina», «Belt», «Eros Voyage», «Ferraù Worthy», «Forse che sì», «Halles», «Malacoda», «Forse che no», «Orlando», «Paradiso», «Perchè?», «Pirandello», «Quito», «Rina», «Sans Tache», «Prinzess Moko».

Abbiamo complessivamente a Montebello 55 cavalli e sono attesi per questa notte e in giornata altri trottatori. Però buona parte dei cavalli sono della stessa classe, e se non nella corsa «Premio Asso di Crespano», in quella internazionale si risentirà la coincidenza con le corse di Montecatini. Non così invece nella corsa internazionale sulla lunga distanza «Premio Eritrea», dove i cavalli inscritti e presenti saranno più numerosi. Tuttavia le corse nel loro complesso dovranno riuscire interessantissime e, trattandosi della giornata inaugurale, non vi è dubbio che il nostro ippodromo sarà affollatissimo.

Il programma della giornata

Ed ora, brevi commenti sul programma odierno:

Nella prima corsa «Premio Parenzo», lire 3500, tre giri di pista, su 23 inscritti ne abbiamo presenti 13; ma, considerato che taluno è seriamente penalizzato per denari vinti nella carriera, e perciò si asterrà, la corsa non si dovrebbe effettuare, come avverrà certamente nei prossimi giorni, in due divisioni.

Alcuni soggetti sono nuovi alla nostra pista, e fra questi notiamo «Baccante», che ultimamente a Udine ha corso bene in ragione di 1.34. Di «Valentino» (1.36) si dice che attualmente in fatto di velocità sia in progresso. Lo abbiamo veduto in questi giorni in prova e non ci è molto piaciuto.

Secondo il nostro modesto parere, la corsa dovrebbe risolversi fra «Silico B.», «Baccante», «Perchè?», «Romba» e «Halles».

In fatto di velocità, il migliore per la posizione che occupa è «Silico B.», e ciò ci sprona a considerarlo nostro favorito. Per la verità notiamo però che «Silico B.» è volubile e talvolta a metà percorso si ostina a non voler proseguire; ma è nella speranza che ciò non avvenga o che, se avviene, la sosta sia breve, che lo indichiamo per il primo, e dopo di lui «Halles» e «Perchè?».

«Premio Etna», lire 4000, prova unica su 2000 metri, dovrebbe raccogliere fra i partenti: «S. Remo», «Anita», «Illustre Medium», «Ferraù Worthy», «Dick», «Pierrot II», «Argentina» e, forse, «Halles».

«Illustre Medium», attualmente, in prova si palesa veloce, ma non lo riteniamo ancora in condizioni di battere «Paradiso» e «Anita». In quanto ad «Argentina», è probabile che lasci al suo compagno di scuderia «S. Remo» l'incarico di difendere i suoi colori.

L'internazionale di 10.000 lire

Per le ragioni già esposte sopra, non riteniamo che il «Premio Asso di Crespano», lire 10.000, vincere due prove sul miglio inglese, abbia molti concorrenti. Prevediamo una magnifica lotta fra «Roka» e «Prinzess Moko». Prima d'un incidente avvenuto a Montecatini a «Roka», incidente che, fortunatamente, non ha lasciato conseguenze, lo stallone della scuderia Tergeste era in una forma eccezionale, e oggi in lotta con «Prinzess Moko», pure vittoriosa a Montecatini, ma nell'ultima corsa, giovedì, soccombente dinanzi a «Maria Kinney», lo stallone potrebbe benissimo anche invertire il nostro pronostico definitivo, che sta per la cavalla.

Eccellente avversario dei due nominati dovrebbe essere «Reaper junior», pur esso, ora, in buona forma.

«Premio Brennero», lire 6000, prova unica su metri 2100, dovrebbe segnare una bella vittoria di «Argentina» dinanzi a «Michelangelo» e «Anita».

La corsa sociale «Premio Spofford», lire 2500, prova unica su tre giri di pista, nella quale al guidatore del cavallo vincitore sarà assegnato il premio d'onore offerto dall'Unione ippica italiana, una bella medaglia d'oro, dovrebbe riuscire una corsa interessantissima.

Tenuto conto delle varie distanze, la gara dovrebbe manifestarsi fra «Illustre Medium», «Oberon», «Flotas» e «Suprema».

Come abbiamo già più sopra rilevato, «Illustre Medium» è ora in ottima forma e in questa corsa, secondo noi, ha «chances» di primo ordine, specialmente se lo guiderà il sig. Joras.

«Oberon» è anche in buona forma ed è avversario molto pericoloso. «Flotas» è padre di «Manganello». E' un vecchio cavallo austriaco che, nel passato, trottò molto veloce. A Udine, ultimamente, non riuscì vincitore, ma aveva altri avversari più veloci di quelli d'oggi. Riteniamo che questo cavallo anche ora possa trottare sulla base di 1.30 il chilometro, e in questo caso potrebbe essere il vincitore. «Suprema», presentemente, è in buona forma.

La corsa internazionale «Premio Eritrea», lire 5000, prova unica su tre giri di pista, dovrebbe farci assistere a una bella lotta fra «Bel Volo», «Garride», «Orlando» o «Lionetto», «Urban» e lo stallone francese «Tuareg». Quest'ultimo ha molte probabilità di successo a malgrado della penalità di 30 metri quale estero di fronte ai cavalli indigeni.

La scuderia Fabris-Favaro potrebbe scendere in lizza anche con l'anziano «crack» francese «Qurville», che riprende la sua attività, ma riteniamo che il proprietario dia la preferenza al suo «Bel Volo».

Se si arriverà in tempo, si effettuerà anche la corsa «eventuale» «Premio S. Servolo», lire 2500, per la quale facciamo il pronostico nelle conclusioni.

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti sono:

«Premio Parenzo»: «*Silico B.*», «Halles», «Perchè?».

«Premio Etna»: «*Paradiso*», «Anita», «Illustre Medium».

«Premio Asso di Crespano»: «*Prinzess Moko*», «Roka», «Reaper junior».

«Premio Brennero»: «*Argentina*», «Michelangelo», «Anita».

«Premio Spofford»: «*Illustre Medium*», «Flotas», «Suprema».

«Premio Eritrea»: «*Tuareg*», «Bel Volo», «Garride».

«Premio S. Servolo»: «*Silico B.*», «Principino», «Perchè?».

Le disposizioni per i veicoli

Come di consueto, il Municipio, di concerto con le autorità interessate, ha stabilito le modalità e il percorso dei veicoli per l'accesso all'ippodromo di Montebello durante le giornate di corse. Le disposizioni sono:

a) Le autocorriere e gli omnibus, nell'andata seguiranno l'itinerario di via Battisti, via Carducci, via Tarabochia, piazza Ospedale, via Parigi, via Ugo Foscolo e via Rossetti, fino all'ippodromo. I passeggeri diretti alla tribuna A scenderanno al termine della via Rossetti e quelli diretti alla tribuna B al termine del viale Ippodromo. Al ritorno, i suddetti veicoli percorreranno il viale Ippodromo, piazzale dei Foraggi, via P. P. Vergerio, via Piccardi, via Foscolo, via Parini, piazza Ospedale, via Timeus (attraverso la) via Battisti, raggiungendo la via Carducci, per stazionare poi lungo la fronte destra della strada ultima nominata all'angolo della via Torrebianca.

b) Le autocorriere in partenza da via Settefontane (angolo via Conti) percorreranno nell'andata il seguente itinerario: via Settefontane, via P. Revoltella, via Rossetti, viale Ippodromo, e nel ritorno viale Ippodromo, piazza Foraggi, via P. P. Vergerio, via P. Revoltella e via Settefontane.

c) Le vetture-automobili e gli autotassametri: 1) Per passeggeri alla tribuna A: andata, via Ginnastica e via Rossetti, sbarcando i passeggeri presso l'ingresso principale dell'ippodromo; ritorno, via Rossetti e via Ginnastica. 2) Per passeggeri alla tribuna B: andata, via Ginnastica, via Rossetti, via Ippodromo, deponendo i passeggeri presso la tribuna B; ritorno, viale Ippodromo, piazza Foraggi, via P. P. Vergerio, via Foscolo, via Parini e piazza Ospedale.

d) Le vetture da nolo a cavalli percorreranno nell'andata la via della Tesa, facendo scendere i passeggeri diretti alla tribuna A alla rampa d'accesso al viale dell'Ippodromo, e quelli diretti alla tribuna B all'incrocio della via del Veltro. Prima e durante le corse, le vetture ritorneranno per lo stesso itinerario, mentre a corse ultimate potranno percorrere anche la via Rossetti.

e) Le vetture padronali a cavalli, sia nell'andata che nel ritorno, potranno percorrere anche la via Rossetti.

Per ciò che riguarda poi i servizi straordinari automobilistici da e per l'ippodromo di Montebello, durante la riunione di corse al trotto, il Municipio, prendendo per base le disposizioni stabilite per l'itinerario di tutti i veicoli, concreta quanto segue: Le autocorriere con posteggio in piazza della Borsa e dirette alle Caserme di Rozzol, seguiranno tanto nell'andata che nel ritorno, l'itinerario già stabilito concesso dal Circolo d'ispezione ferrovie, tramvie e automobili di Trieste, che notificò un tanto al Municipio, e precisamente: piazza della Borsa, via Cassa di Risparmio, via Mazzini, piazza Goldoni, via della Ginnastica, via Rossetti, Caserme di Rozzol, prolungandone il percorso fino alle tribune A e B al viale dell'Ippodromo.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Le corse ciclistiche sulla pista di San Giovanni. Sul campo sportivo «Edera» si svolgeranno, dalle 16 in poi, le gare ciclistiche dilettanti su pista, con il seguente programma: 1) Inseguimento a coppie (giri 30), due batterie e finale; 2) australiana (giri 30); individuale corridori quarta categoria (giri 30, 3 traguardi); 4) «Gran Premio Trieste», individuale corridori terza e quarta categoria (100 giri, 5 traguardi).

La riunione è approvata dal Comitato giuliano dell'U. V. I.

U. S. Triestina - Itala di Gradisca. Sul campo sportivo di Montebello verrà disputato un match amichevole di foot-ball fra l'U. S. Triestina e l'A. P. Itala di Gradisca. Oltre al match, che si inizierà alle 16, verranno giuocate due partite fra i boys della U. S. Triestina e il Pro Servola, e le riserve unioniste con un'altra squadra.

C. S. Ponziana - Olympia di Fiume. Alle 17, sul campo di Sant'Andrea, si incontreranno in un match amichevole di foot-ball il C. S. Ponziana e il C. S. Olympia di Fiume. Precederà, alle 15, la finale per la «Coppa Povh» fra il C. S. Stella e l'A. XXX Ottobre.

Le «Prime Pedalate» per la «Coppa Morgagni». Il Club Veloce Trieste farà disputare, sul percorso Trieste (S. Anna), Zaule, Capodistria e ritorno (chilometri 40), la eliminatoria giuliana della «Coppa Tullio Morgagni». Adunata dei corridori, alle 13, presso la Trattoria ex Subietta» (S. Anna); partenza alle 14 precise.

La «Popolarissima podistica» Organizzata dal C. S. Icaria, si svolgerà la «Popolarissima podistica» sul percorso: viale Raffaello Sanzio, Largo Boschetto, strada Longera e strada Guardiella, viale Raffaello Sanzio (quattro giri, chilometri 5 circa), per non detentori di primi premi, anche se non federati, purchè stacchino il licenzino provvisorio alla partenza. Sullo stesso percorso, ma su un solo giro (chilometri 1.300), sarà disputata una corsa per podisti tesserati della F. I. S. A. Adunata dei concorrenti alla Trattoria Quaiat (San Giovanni), alle 17; partenza alle 18.

I campionati sociali dei nuotatori dell'Edera. Nel bagno sociale, bacino del Porto «Vittorio Emanuele III», verranno disputati i campionati interni dell'Edera Triestina. La riunione, che si inizierà alle 9, comprende le seguenti gare: metri 100 giovanetti, metri 75 seniores e juniores, metri 100 a rana, metri 100 sul dorso, metri 100 handicap, metri 200 per non classificati e per classificati, metri 1000 stile libero (handicap).

Teatri e concerti

Politeama. Come annunciato, mercoledì 2 settembre, alle 20.30, avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia di operette Maresca - Eller. Si rappresenterà l'operetta in tre atti di Franz Lehar «Donne viennesi», nuova per Trieste. Esecutori principali saranno le signore Carmen Roccabella, Maria Romano ed Elena Tani, e i signori Guido Agnoletti, Nuto Navarrini e Nino Eller. Maestro direttore d'orchestra Luigi Arpino. La vendita dei posti e palchi principierà martedì 1.o settembre al camerino del teatro, in piazza della Borsa, dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18.

Filodrammatico. Ancora oggi l'ottimo e divertente spettacolo cinematografico, seguito con tanto favore dal pubblico, si replica dalle 18. Poi il teatro resta chiuso fino a sabato, nel qual giorno si riaprirà con il debutto della Compagnia drammatica di Lina Murari.

Eden. Pubblico in folla alla ripresa degli spettacoli di cine e varietà. La film «Bob, il vagabondo» fu molto gradita per la sua trama passionale e per la bellezza dei quadri.

Nella varietà, Marta Wandsa sfoggiò elegantissime «toelettes» e fu molto applaudita nelle sue canzoni. Anche il fine dicitore Moncini disse con garbo e grazia diverse canzoni e ottenne un caloroso successo. Il «Duo Dakotas», nel suo eccezionale numero di forza, fu applauditissimo. Filò ottimamente anche l'orchestra sotto la direzione del maestro Ballig. Oggi, dalle 15, replica dell'attraente programma.

(*Note di cronaca*)

La riapertura del Teatro Fenice

Sabato 5 settembre, il popolarissimo Teatro Fenice riaprirà i battenti alle sue nuove fortune.

Assunto in gestione dall'Anonima Pittaluga, esso va ad aggiungersi ai 100 Cinema Teatri più famosi d'Italia che la forte organizzazione cinematografica ha saputo riunire in breve volger d'anni in una rete che si estende da un capo all'altro dell'Italia. Per questo nuovo acquisto la Società Pittaluga ha studiato un primo piano di lavori, buona parte dei quali saranno portati a termine prima della riapertura.

Si stavano infatti ancora smontando, si può dire, le scene che erano servite per la recente stagione operettistica, che già muratori, falegnami, pittori, decoratori, tappezzieri ed elettricisti avevano preso possesso dei locali per iniziare il febbrile lavoro che avrebbe dato una nuova veste di eleganza al vecchio Fenice.

Per quanto si proceda con la massima alacrità, non potranno essere ultimati per il 5 settembre tutti i lavori decisi dalla Pittaluga ed una parte di essi sarà quindi eseguita in un secondo tempo. Il giorno della riapertura però il pubblico troverà egualmente molte trasformazioni; dalla tinteggiatura a nuovo della sala di proiezione e delle sale di aspetto, all'arredamento del palcoscenico, è tutto un succedersi di abbellimenti e migliorie che concorrono a formare del Teatro Fenice un Cinema nel quale il pubblico si troverà perfettamente a suo agio. Sostituito lo schermo vecchio con uno nuovo, attrezzata la cabina con tutto quanto di più recente l'ottica e la meccanica hanno messo a disposizione della cinematografia, la proiezione risulterà di una luminosità senza pari; l'accompagnamento orchestrale, che tanta parte ha nella buona riuscita degli spettacoli, sarà curato nel modo migliore onde si abbia la perfetta rispondenza di esso al soggetto in proiezione, mentre per migliorare le condizioni acustiche della sala si è abbassato il piano dell'orchestra formando così una eccellente cassa armonica. Nuovi impianti elettrici sono stati fatti, cosicchè l'illuminazione di tutti i locali risulta addirittura triplicata, il che contribuisce a dare all'ambiente una maggiore nota di vivacità. Perchè il pubblico possa entrare ed uscire dal Cinema comodamente, si è cambiata la attuale disposizione delle entrate e delle uscite, riservando alle prime tutti gli accessi sulla via Cesare Battisti e facendo sboccare le uscite in via San Francesco d'Assisi, mentre si è provveduto a munire le gradinate di ingressi separati da quelli alle poltrone.

Sono questi i lavori che costituiscono la prima parte del programma tracciato dalla Pittaluga e che sono bastevoli per dare al Cinema di via Cesare Battisti un nuovo «cachet» di eleganza.

La seconda parte dei lavori, potendo essere eseguita a locale aperto, verrà ripresa dopo la riapertura; vedremo allora sostituite le attuali poltrone con altre più eleganti e più moderne, vedremo l'ingresso adornato di una elegante pensilina, la cui cornice sarà data da tubi luminosi, vedremo infine altre innovazioni di carattere reclamistico che costituiranno una novità assoluta nel campo della rèclame luminosa.

Dire che la Società Pittaluga ha limitato le sue attenzioni ai soli abbellimenti e migliorie del locale, sarebbe inesatto. Essa infatti si preoccupa non solo di offrire al pubblico che frequenta il Cinema, locali arredati con eleganza e muniti del comfort moderno, ma si preoccupa altresì di allestire spettacoli con le migliori produzioni cinematografiche che vengono lanciate sul mercato e che essa acquista con criteri di rigida selezione per la sua vasta rete di cinematografi. Per la riapertura verrà proiettato intanto «Maciste imperatore», il capolavoro italiano prodotto negli stessi stabilimenti della Pittaluga in Torino, poichè la Società esplica la sua attività anche nel campo dell'industria. Ad esso faranno seguito programmi interpretati dai più noti attori e dalle più quotate attrici italiane ed estere. Essa ha già provveduto inoltre a scritturare i migliori numeri di varietà per degnamente completare gli spettacoli cinematografici.

Sabato prossimo quindi, s'inizia per il Teatro Fenice un nuovo periodo, che farà di esso uno dei migliori Cinema Varietà e costituirà, per così dire, un primo saggio dell'organizzazione della Pittaluga, alla cui iniziativa è dovuta la costruzione di un altro grandioso locale, intendiamo alludere al «Supercinema Excelsior» che quanto prima sarà inaugurato a Trieste, rappresenterà uno dei massimi Cinema d'Italia e la cui grandiosità ed eleganza può reggere il confronto con quelli esteri.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Filodrammatico: Dalle 15: «La ragazza del circo» e la comica «Ridolini commesso di bazar».

Eden. Dalle 15, spettacoli di cinema-varietà con la film «Bob il vagabondo».

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle 16: «La danza del pavone» con Mae Murray.

Modernissimo. Dalle 16: «La belva della Sierra» grande film d'avventure.

Cine Edison. Dalle 16: «La piccola parrocchia» con Italia Almirante Manzini e Amleto Novelli.

Novo Cine. Dalle 16: «Il tempio di Venere» con Mary Philbin.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Chiuso per restauro.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge» Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Il rifugio».

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15: «I figli di nessuno» (I serie) con Leda Gys.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15.30: «Notre Dame de Paris» con Lon Chany e Patsi Ruth Miller.

Cine Belvedere (via Udine 19). Dalle 15: «L'ignoto» con Enna Saredo.

Rassegna finanziaria settimanale

I mercati economici

MILANO, 29

(*A. G.*) Le Borse italiane hanno scontato in questa settimana l'avvicinarsi della liquidazione di fine mese e le ripercussioni derivanti dall'azione, finalmente concorde tra Governo e alta Banca, in difesa della lira; difesa passata, giunto il momento opportuno, dalla fase di resistenza alla fase offensiva e col miglior successo iniziale. Si potrebbe continuare così nella terminologia guerresca, perchè gli obiettivi del Governo si palesano in una sorta di «blocco»: far mancare le lire alla speculazione esterna e farle mancare, nell'interno, a coloro che, imboscati all'estero tanti milioni in accaparramenti di valute estere, si rivolgono poi in Italia alle banche per avere il denaro occorrente al proprio giro d'affari.

Della scarsità di denaro ha perciò risentito il mercato dei titoli (peraltro non ancora totalmente liberato da quella clientela speculativa improvvisata un anno addietro), e ieri, specialmente, i numerosi realizzi di liquidazione non hanno potuto trovare sufficente facilità di assorbimento. La settimana borsistica è terminata con generale e sensibile regresso della quota, al quale, benchè con fondo abbastanza resistente, non hanno potuto sottrarsi neppure i titoli di Stato; la Rendita, lasciata sabato scorso a 75.90, ha segnato ieri 74.47 e mezzo; il Consolidato, da 92.87 e mezzo è passato a 92.10, corso medio.

Questo andamento delle nostre Borse non deve menomamente impressionare chi si attendeva, dopo le ferie, un contegno più conseguente alla situazione incoraggiante che precedette le vacanze. La tendenza è ormai decisamente rivolta alla fiducia, per quello che riguarda pubblico e operatori, e il mercato non fa altro che risentire gli effetti residui di una situazione che va a gradi, depurandosi e sistemandosi. Non ripeteremo qui il complesso di provvedimenti ultimamente approvati nel campo finanziario e in quello dell'economia nazionale in generale, posti in atto dal Governo, che in sè e per l'indirizzo che rappresentano, non possono che rafforzare la fiducia. Uomo pratico e di azione, l'on. Volpi ha finora disposto le sue pedine con singolare felicità d'intuito e occhio clinico e constateremo a tempo opportuno gli effetti avvenire sui bersagli colpiti con sì chiara precisione.

Mentre scriviamo, si conferma da Roma che i primi provvedimenti emanati in difesa della lira consisterebbero, per ora, nel divieto di rinnovare riporti su divise estere senza l'autorizzazione dell'Istituto dei cambi, e di aprire conti correnti in lire a persone residenti all'estero, anche se italiani. L'annuncio odierno non esclude che questi provvedimenti siano stati già adottati praticamente da varî giorni, come avvertivamo dianzi e come ne fa fede l'atmosfera migliore fattasi per la lira tanto in Italia che alle Borse estere. L'arma efficace adottata dal ministro delle Finanze, ha naturalmente i suoi inconvenienti, che appunto riscontriamo nella pesantezza del mercato dei valori industriali. Ma la scarsità di denaro ha carattere, naturalmente, transitorio e le sue ripercussioni, quindi, una portata limitata al presente. Rivalutata a un livello più armonico con l'ottima situazione economica del Paese la lira e cessate le ragioni di difesa e di diffidenza, il mercato finanziario sarà, da questo lato, libero di impacci.

Il mercato granario nazionale continua ad attraversare un periodo di scarsa attività. Grano nazionale sempre offerto, ma compratori riservati: affari minimi pure pei grani esteri. I competenti, osservando che ben poca parte essendosi finora venduta del nuovo raccolto e nessuno possedendo solide scorte per la macinazione, parrebbe logica una richiesta più attiva, specialmente in grano nazionale: ciò si spiega col fatto che il rapido ribasso dei cambi consiglia i compratori ad attendere fin dove arriverà il miglioramento della lira. Influirono per di più, in questa ottava, voci di qualche credito, preannunzianti modificazioni al dazio doganale sul grano, reso variabile cioè in rapporto alle oscillazioni del mercato internazionale raffrontate a quelle del mercato interno. La chiusura della sessione del Consiglio dei ministri senza cenni in proposito, ha deluso le congetture. Nuovi calcoli del raccolto nazionale, per quanto in molte regioni continui la trebbiatura, autorizzerebbero a prevedere un prodotto leggermente superiore a quello già calcolato intorno ai 64 milioni di quintali. Queste notizie valgono in ogni modo a confermare un raccolto assai propizio. Tornando all'andamento dei mercati, va notato che il tono debole di quelli americani ha influito anche sui prezzi dei grani russo e ungherese, lievemente ribassati.

Il mercato serico non ha presentato varianti speciali. L'attività di affari è stata, nel complesso, limitata, con carattere d'incertezza in vista dell'andamento dei cambi. Ma anche all'infuori di questa influenza, si crede che il fondo del mercato manterrà la sua tendenza già deprecata, per l'irreconciliabilità tra i prezzi dei detentori e l'offerta del consumo. Più calmi il mercato lionese e quello svizzero. L'Europa, del resto, risente la ripercussione degli acquisti americani quasi ininterrotti, sui mercati dell'Estremo Oriente. Infatti, se a Shanghai l'animazione si è un po' indebolita in questa ottava, lo si deve ai prezzi eccessivi richiesti dai detentori cinesi e dalle consegne troppo lontane: ma ne beneficia il mercato di Yokohama, dove l'attività — come si segnala — è sempre ottima, con transazioni per l'America. A Canton, aggravatasi la situazione anzichè migliorare, mercato nullo, naturalmente. La fabbrica, tanto italiana, che lionese e svizzera, mantiene un movimento regolare di transazioni.

Il nuovo rapporto del «Census» americano pei cotoni, ha confermato le impressioni ottimiste già diffuse. La condizione media della pianta al 15 agosto, è denunziata del 62 per cento, contro 65.6 al primo agosto. L'accresciuto aereaggio fa valutare il raccolto in 13.990.000 balle, contro 13 milioni 588.000 balle previste col rapporto precedente. Nello stesso tempo, il «Census» dà come giunate 578.000 balle. Confermando le impressioni ottimiste già diffuse, il rapporto di Washington ha lasciato il mercato con tendenza debole. Da New York, d'altra parte, si segnala che il mercato del consumo sarebbe suscettibile di una certa ripresa ma, a meno che la domanda non aumenti, non si ritiene che la speculazione sia abbastanza forte per sostenere un mercato rialzista.

Mercato laniero invariato. Le speranze sono rivolte all'ottobre, che potrà apportare un miglioramento. Si sa infatti che, a partire dal settembre, in Australia verranno offerte 250.000 balle al mese, il che influirà indubbiamente sull'andamento generale.

Notevoli rialzi nel mercato del caffè, su notizie da Santos che la stima dell'attuale raccolto ha ridotto di un milione di sacchi le previsioni precedenti e che il raccolto prossimo è minacciato dalla siccità. Da New York si segnala che il rialzo ha sorpassato i più alti prezzi finora conosciuti «nella storia del caffè»: movimento al rialzo esclusivamente speculativo, che accenna a resistere, tanto più se le venienti notizie sul prossimo raccolto saranno ancora pessimiste.

Mercato metallurgico invariato, con prezzi sostenuti.

Mercato dei carboni sempre in attivo, ciò che, accumulando gli «stocks», influirà presto sensibilmente sul livello dei prezzi.

Noli pesanti, con accentuata stasi per tutte le principali rotte, stasi resa così sensibile data l'inattività dei mercati gra-

Borsa di Trieste

dal 24 al 29 agosto

(*C. T.*) La ripresa di attività delle nostre Borse, dopo il periodo delle ferie estive terminato il giorno 20, ha riaffermato in via di massima le buone disposizioni del mercato, seppure non siano scomparsi ancora i sintomi della crisi che lo ha per molto tempo paralizzato.

Non si può trascurare il fatto che le Borse si riaprirono in periodo di riporti e di liquidazioni; che mentre sulla nostra piazza si svolgono con relativa facilità; in qualche città incontrano invece non lievi difficoltà, che sperabilmente saranno superate. Il movimento di assestamento che si effettua in questi periodi, colpisce generalmente la stabilità del mercato anche in epoche di maggior fermezza, ed è quindi naturale che, presentando esso tanta maggiore sensibilità quanto minore è la resistenza della quota, l'ottava dopo le ferie abbia dimostrato qualche indecisione e instabilità nella trattazione dei titoli.

Notevole è stato invece, specialmente per la nostra valuta, il movimento presentato dai cambi e il sensibile miglioramento della lira di fronte alle valute pregiate, venendo ad essere, con ciò, riconfermata l'attenta sorveglianza di cui essa è oggetto.

Nei Fondi di Stato, il movimento fu esiguo e privo d'interesse. Questi titoli, all'infuori dei Buoni del Tesoro, si dimostrarono piuttosto deboli e chiudono in regresso. Il comparto dei bancari si è dimostrato piuttosto debole e trascurato. Le Commerciale Italiana, dopo aver raggiunto un massimo di 1545, chiudono più deboli a 1419. Le Commerciale Triestina, che destarono durante alcuni giorni qualche interesse, migliorando conseguentemente la quota, chiudono più deboli, e così pure le Credito Italiano. Le Banco di Roma si mantengono invece bene. Le Credito Popolare e le Zivnostenska sono invariate.

Pochi affari vennero svolti nel comparto delle Sicurtà, che pure richiamano nuovamente l'attenzione degli operatori. Le Assicurazioni Generali, che in esordio dimostrarono qualche fermezza, chiusero più deboli e la stessa sorte seguirono gli altri titoli del comparto.

Trascurati sono stati i titoli di navigazione le cui quote, senza subire gravi falcidie, oscillarono per tutta l'ottava sui prezzi d'esordio, manifestando però maggiore debolezza in chiusa.

Il comparto degli industriali si mantiene invariato, ma all'infuori dei titoli cementizi e delle Cantiere Navale, gli altri titoli sono completamente trascurati.

Come abbiamo detto, nel mercato dei cambi, migliorò notevolmente il corso della nostra lira che, esordita di fronte alla sterlina a 130.50 circa, raggiunse un minimo di 128.30, per chiudere livemente più ferma, ma sempre a prezzi molto migliori di qualche tempo fa. Il franco francese, che in apertura era a 124.50 circa, raggiunse un massimo di 129.40, per discendere in chiusa di settimana e chiudere più debole; la stessa oscillazione subì il franco belga. Il dollaro oscillò tra il 26 e il 27, sfiorando anche qualche prezzo maggiore, ma chiudendo debole. Il Zagabria ha ceduto in proporzione.

TITOLI	lunedì 24 Agosto	martedì 25 Agosto	mercol. 26 Agosto	giovedì 27 Agosto	venerdì 28 Agosto	sabato 29 Agosto
Rend. 3½%	76.25	76.25	76 —	75.50	75.50	Borsa chiusa
Cons. 5%	93.25	93.25	92.10	92.—	92.—	
Obbl. Ven	72.80	72.80	71.90	71.50	71.50	
B.Tes.nov.	96.20	96.25	96.30	96.25	96.20	
B. Tes. set.	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—	
Bankitalia	1800	1820	1805	1890	1805	
Comit	1550	1550	1542	1515	1537	
B. C. T.	732	734	731	731	731	
Credito	938	938	930	917	915	
B. Roma	129	129	129	129	129	
Cred. Pop	325	325	322	322	322	
Zivno.	308	306	306	306	306	
Generali	8580	8630	8540	8490	8380	
Ass. It.	2460	2430	2410	2360	2340	
Infortuni	4730	4810	4750	4750	4725	
Riun. A.	4005	4020	4010	3980	3980	
Riun B.	3980	4020	4000	3955	3950	
Adria	315	313	313	309	313	
Cosulich	335	335	330	329	327	
Nav. Dal.	270	285	285	285	285	
Gerol.	786	786	786	770	750	
Libera T.	527	536	530	530	530	
Istria-Tr.	323	323	320	318	318	
Lloyd T.	1590	1650	1590	1570	1520	
Lussino	525	525	525	515	490	
Martin.	228	229	230	231	231	
Medit.	385	385	375	375	378	
Merid.	758	758	750	749	750	
Oceania	176	176	176	200	193	
Premuda	760	760	760	760	760	
Tram	193	193	194	194	194	
Tripcovich	440	440	440	438	437	
Ampelea	505	505	505	505	505	
Cant. nav	208	208	208	208	208	
Cem. Dal.	645	643	645	645	645	
Isonzo	182	182	182	176	177	
Spalato	473	472	471	474	468	
Kerka	410	410	410	410	410	
Gas Roma	1510	1486	1509	1500	1500	
Ilva	320	319½	323	315	310	
Off. nav.	120	120	120	120	120	
Pastificio	315	315	315	315	315	
Pilatura	592	595	595	595	595	
St. Tecnico	603	603	603	600	600	
Terni	670	690	690	682	681	
Jutificio	510	510	510	510	510	

CAMBI

	lunedì	martedì	mercol.	giovedì	venerdì
Londra	130.15 / 130.60	128.50 / 129.—	130.20 / 130.50	129.30 / 129.63	129.20 / 129.45
New-York	26.75 / 27.—	26.30 / 26.50	26.70 / 26.80	26.60 / 26.70	26.50 / 26.60
Zurigo	523 / 528	510 / 518	519 / 524	516 / 518	516 / 519
Parigi	127.25 / 123.—	124.— / 124.30	125.75 / 126.25	125.25 / 125.75	125.25 / 125.75
Zagabria	47.80 / 48.25	47.— / 47.50	47.80 / 48.50	47.50 / 47.80	47.45 / 47.70

Borsa di New York. Chiusura, 29 agosto: Londra 4.85 9/16; Parigi 4.70; Bruxelles 4.52; Roma 3.76; Madrid 14.36; Berna 19.37 1/2; Amsterdam 40.29; Stoccolma 26.85; Oslo 20.1/2; Copenhagen 24.67; Praga 2.96; Berlino 23.80; Vienna 0.0014; Budapest 0.0014; Belgrado 179; Atene 140; Buenos Aires 40; Rio Janeiro 12.62.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 29 agosto: Italia 19.33 3/4; Berlino 122.80; Vienna 72.75; Londra 25.0625; Parigi 24.225; New York 5.16; Bulgaria 3.7375; Praga 15.30; Belgrado 9.22.

CINEMA E VARIETA'

Oggi ultimo giorno di «La danza del pavone» al Gran Cinema Italia. Domani Lido Manetti e Linda Pini. Anche ieri un pubblico affollatissimo accorse numeroso a tutte le rappresentazioni di «La danza del pavone», un lavoro pregevolissimo, specie per quanto riguarda l'interpretazione di Mae Murray.

Oggi dalle 16 in poi il bellissimo lavoro si replica.

Domani una grande interpretazione di Linda Pini e Lido Manetti, nel dramma «Fronde d'ulivo», un grande successo italiano.

Modernissimo. «La belva della Sierra», di cui ieri si proiettarono i primi due capitoli, piacque assai al numeroso pubblico. L'intreccio dei due capitoli è quanto mai emozionante. E' un susseguirsi di scene una più drammatica dell'altra.

Oggi dalle 16 in poi replica dell'attraentissimo programma.

Cine Edison. Sempre affollate tutte le rappresentazioni di «La piccola parrocchia», con Italia Almirante Manzini, Amleto Novelli, Alberto Collo, Oreste Bilancia, Leonie Laporte e Vittorio Pieri.

Oggi repliche dalle 16 in poi.

Prezzi popolari: I posti lire 2, II posti lire una.

Nove Cine. «Il Tempio di Venere» ha continuato a richiamare anche alle rappresentazioni di ieri moltissimo pubblico, desideroso di ammirare questo magnifico capolavoro della Fox-Film, deliziosamente interpretato dalla bellissima Mary Philbin. Ammiratissime le suggestive scene di carattere mitologico, nelle quali fra le ninfe dei boschi e dei mari agiscono le più belle donne americane. La sfarzosa messa in scena e le magnifiche fotografie fanno di questa film un capolavoro d'arte.

Oggi dalle 15 in poi altre repliche.

«Amorosa avventura», con Emma Saredo e Augusto Poggioli, al Cine Savoia. Viva è l'aspettativa per questo dramma d'amore, interpretato dai ben noti e valenti artisti Emma Saredo e Augusto Poggioli, che danno sicuro affidamento d'assistere a un capolavoro d'arte.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carolina Bois de Chesne, da Lodovico Augustin lire 25 pro Soc. Elvetica di soccorso per poveri svizzeri; da Giacomo e Icilio Sepilli e famiglie lire 10 pro Congregazione di carità; dal dott. Giorgio ed Angelina Tonelli lire 25 pro Lega Nazionale; da Maria Scherl lire 15 pro Soc. Elvetica di soccorso; dall'avv. Camillo Ara lire 40 pro Congregazione di carità.

Per onorare la memoria di Leo Mük, da L. D. lire 10 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Maria Oilivetti, da Lydia e Mario Metlicovitz lire 20; dalla famiglia Enrico Bruch lire 10 pro Lega Nazionale; da Ida e Umberto Donati lire 30 pro Refezione scolastica; da Diana ved. Covacich lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Carlo e Maria Wachsmann lire 10 pro Guardia medica.

Raccolte in casa di Mario Tagliaferro, fra amici, lire 34 pro Lega Nazionale.

Da Alessio De Vecchi lire 15 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 35 pro Soc. stessa (fondo E. Tarabochia).

Nel secondo anniversario della morte del suo indimenticabile marito Ettore Ianovitz, da Alba Ianovitz lire 100 pro Monumento ai caduti; dalla cognata Margherita Dahan lire 50 pro Assoc. naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti.

Per onorare la memoria della cara amica Aurelia ved. Cesare nata Smreker, da Lucia Polacco-Bussi lire 50 pro Lega Nazionale (Comitato signore); dall'avv. Gualtiero Levi-Viola lire 100 pro Società Amici dell'Infanzia; da Aurelia e Sofia Crass lire 30 pro Asilo Rittmayer.

Per onorare la memoria di Fanny de Pertot, dal dott. Alfredo Brunner lire 30 pro Cassa di previdenza per medici ammalati; da Peppina Postl-Carabelli lire 15 pro Congregazione di carità.

Per onorare la memoria di Maria Cortese, da Pierina e Mario Zamperlo lire 20 pro Istituto «L. da Vinci» (Cassa scolastica).

Per onorare la memoria di Emilia ved. Picciòla in Stanich, dalla famiglia Grioni lire 50 pro Ospizio Valledoltra; dalle famiglie Stedry-Condò lire 20 pro Guardia medica.

Dall'ing. Dante Chiocchetti lire 20 pro Asili Famiglia (Comitato difesa minorenni).

Per onorare la memoria del dott. Bruno Poliak, da Walter Skoff lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina Mauro, da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia medica; da Renato Mazzarolli e famiglia lire 30 pro Lega Nazionale; dai nipoti Giorgio e Anna Cumin lire 50 pro Lega Nazionale; da Renato Licer lire 10 pro Congregazione di carità; da Carlo Camis lire 15 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Carlo Maraspin, da Elena e Bernardo Ledner lire 15 pro Assoc. mutua fra impiegati (fondo vedove e orfani).

Per il Calendario della Lega Nazionale ci pervennero:

Giorgio Bertoli lire 10, Spirid. Cambrissa 10, Sauro Cantini 15, Cassa risp. e prestiti 10, Pietro Celaschi 10, Circolo Artistico Triestino 10, Arn. Cosciancich 10, Ida Cossovel 10, Pietro Decorti 10, Gius. Dudine 10, Gius. Jerz 10, Mario Lanzi 10, Rod. Malner 10, Giov. Martellanz e C.o 10, Marcello Modugno 10, Gius. Pettorich 10, Mario Predolini 10, Renzo Ricci 10, Al. Rossmann 10, Giacomo Sanguinetti 10, Ed. Scabar 10, St. Scomparini 10, Sab. Siniscalco 10, Società canottieri «Nettuno» 10, Gugl. Todeschini 10, Ant. Udovich 10, Ugo de Visintini 10, Rodolfo Battelini 10, Aldo Fantuzzi 10, Guido Ianni 10, Pietro Iurizza 10, Ferdinando Loewy 10, ing. Aless. Mazzini 10, Pietro Micheluzzi 10, Egone Nitsche 10, prof. Attilio Pellegrini 10, Enr. Roth 10, dott. Tullio Steffanini 15, M. N. V. E. R. 10, ing. Vico Vecchi 10, Narc. de Vidali-Manzolini 10, cav. Girolamo Alesani 10, dott. Ant. Buccella 10, Francesco Calz 10, Alberto Capuano 10, Rosa Ferrari 5, avv. Franc. Ferrero 10, Folin e Fabrici 10, Clemente Forcessin 10, Antonio Ganibel 10.

Abbonamenti sulle ferrovie austriache per la Fiera campionaria di Vienna. La Direzione generale delle ferrovie federali austriache coglie l'occasione della Fiera campionaria di Vienna, dal 6 al 13 settembre p. v., per offrire ai forestieri che visitano Vienna la possibilità di un abbonamento generale fortemente ridotto, onde gli ospiti possano con comodità visitare nel viaggio di ritorno le bellezze naturali e le ricchezze d'arte dei centri della Repubblica federale. L'abbonamento ridotto della Fiera viene rilasciato ai suoi visitatori in possesso della rispettiva tessera. Il prezzo di tale abbonamento è di scellini 120 per la prima, di 90 per la seconda e di 60 scellini per la terza. L'abbonamento ha validità dal 6 a tutto il 30 settembre e dà diritto a un illimitato numero di viaggi su tutte le linee ferroviarie federali con tutti i treni previsti negli itinerari — omnibus, celeri e diretti —. Escluse sono soltanto alcune ferrovie locali di secondaria importanza, specialmente indicate.

L'abbonamento ferroviario si può ottenere presso l'ufficio apposito di biglietti ferroviari nel palazzo della Fiera a Vienna e presso l'ufficio della Direzione generale delle ferrovie federali in Vienna I., Schwarzenbergplatz N. 3.

La tassa cambio sui telegrammi all'estero. Il supplemento di tassa riscosso a titolo di cambio per i telegrammi e radio-telegrammi diretti all'estero, viene fissato per il mese di settembre al 455 percento.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Albertini, piazza Garibaldi; Cassa distrettuale, viale XX Settembre; Cibei, piazza S. Francesco; Cipolla, via Belpoggio; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Godina, Campo S. Giacomo; Palme, via Giulia; Prendini, via Tiziano Vecellio; Ravasini, piazza Libertà; Serravallo, piazza Cavana; E. Godina, via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via Dante.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società ginnastica. Sul campo sportivo sociale oggi alle 9 sono convocati tutti i boys e alle 16 la prima squadra e tutte le riserve. I soci ginnasti sono invitati a sgomberare i cassetti per la riparazione e disinfezione, diversamente domani saranno aperti d'ufficio.

Martedì alle 20.30 spettacolo cinematografico: si proietterà «Stratagemmi matrimoniali» con Douglas; seguirà una comica. I biglietti si ritirano domani alle 17.

Società Alpina delle Giulie. Per il giorno 13 settembre alle 10 è convocata in Gorizia l'assemblea estiva dei delegati del Club alpino italiano. I soci sono invitati d'intervenirvi. Le ferrovie dello Stato hanno accordato per tale occasione la riduzione (personale) sul prezzo di viaggio. Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente mercoledì 2 settembre.

Associazione bersaglieri «E. Toti». La marcia notturna sul Monte Re, rinviata domenica scorsa per ragioni d'indole tecnica, si farà sabato-domenica, 5-6 settembre p. v. Il programma in precedenza fissato resta invariato. Alla gita possono intervenire pure i famigliari e amici simpatizzanti. Le prenotazioni si ricevono in sede dalle 19.30 alle 20.30.

Corporazione studentesca nazionale. I componenti l'orchestra si trovino oggi alle 10.30 alla Società ginnastica triestina per la prova d'assieme.

Giovani esploratori italiani. Martedì alle 20.30 consiglio dei dirigenti nella sede del secondo reparto.

Associazione studenti medi fascisti. Domani alle 8 lezione di stenografia; alle 18 italiano orale-scritto e latino.

Squadra escursionista studenti industriali. Si accettano iscrizioni per i campionati studenteschi della Venezia Giulia fino a domani alle 12, in sede (via G. Gallina 4, II).

Circolo Sportivo Tergeste. I calcisti sono invitati in sede alle 13, equipaggiati al completo.

Ferdinandeo. Oggi nel salone Ferdinandeo, al Cacciatore, grande trattenimento di danza organizzato dalla scuola del maestro Giurco.

Foot-ball club Libertas. Domani alle 20.30 in sede si costituirà la sezione escursionisti, a cui sono invitati quanti intendono farvi parte.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 29 agosto 1925

BARI	72	77	40	89	1
FIRENZE	16	76	18	66	41
MILANO	48	30	52	85	81
NAPOLI	17	14	36	15	43
PALERMO	81	78	69	59	9
ROMA	42	17	84	12	24
TORINO	52	13	14	15	7
VENEZIA	46	64	18	57	16

HEADON HILL — 22

Il dito dello scheletro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Andate a cercare i sostegni, Giovanni — ordinò in tono perentorio la signora Grimes.

Il guardacaccia, sempre sottomesso agli ordini di sua moglie, obbedì e insieme i due si accinsero a riordinare le rozze suppellettili. Il letto sgangherato sembrava promettere dei sonni tutt'altro che voluttuosi. Un vecchio cassettone, due poltrone e un paravento completavano il più che modesto arredamento.

La signora Grimes contemplò con soddisfazione il lavoro compiuto.

— Vado a prendere le lenzuola e le coperte — disse, accingendosi a discendere.

— Aspettate un momento, Giuditta — esclamò in tono umile di preghiera il guardacaccia. — A quanto sembra approvate gli ordini del padrone, siete dunque al corrente, conoscete le persone che verranno alloggiate qui dentro?

— Non so nulla di nulla, ma l'indovino — replicò la moglie del guardacaccia. — Sir Dudley rinchiuderà qui dentro qualcuno che ha tutta la buona intenzione di mandarlo al capestro accusandolo di aver ucciso il signor Giorgio. Orbene, voglio dargli il mio aiuto; Giorgio Glenister era un poco di buono. Ricordate quanto ci ha causato Margherita ieri l'altro? Ella ab-bandonò la nostra casa istigatavi da un gentiluomo. Sono sicura che si tratta di Giorgio Glenister, benchè ella non lo abbia nominato. Li sorpresi più d'una volta insieme nel bosco.

— Non me lo avete mai detto — borbottò Grimes.

— A che scopo? Voi siete devoto ai Glenister e avreste mandato vostra figlia al diavolo piuttosto che incolpare uno della famiglia. Ma ecco che, per ironia della sorte, sarete forse costretto a venire meno al vostro dovere, Giovanni Grimes. Io vi vedrò...

Si interruppe improvvisamente. Avvicinandosi alla finestra aveva scorto un uomo che attraversava il piccolo giardino del «cottage».

— Guardate, Giovanni — sussurrò al marito — guardate il signor Colne laggiù, nel nostro giardino. Bisogna che egli non si accorga che il molino è aperto. Rimanete, vado a vedere che cosa desidera.

Senza attendere risposta, la signora Grimes discese rapidamente al piano terreno e con una velocità sorprendente, data la sua complessa persona, attraversò correndo il ponticello e giunse innanzi al cancello del giardino nel preciso istante in cui Stefano Colne si accingeva a suonare alla porta d'entrata. Scorgendo la moglie del guardacaccia, il ministro tolse il atto di saluto il suo morbido cappello di panno grigio.

— Buon giorno, signora Grimes — disse cortesemente. — Temevo che non ci fosse nessuno. Vostro marito è in casa?

— No signore, è uscito poco fa — rispose la moglie del guardacaccia, rispondendo con un inchino al saluto cortese del ministro.

— Mi dispiace; avrei desiderato parlare a Grimes per un affare che lo concerne personalmente. Ma posso egualmente parlare con voi — replicò Colne. — Non è necessario che io vi ripeta le voci che corrono nel villaggio sul conto di sir Dudley. Orbene, ieri a Londra ho ricevuto la visita di un agente di polizia, il quale sospetta che Giorgio Glenister sia stato ucciso per i begli occhi di vostra figlia Margherita. Avevate una figliuola a nome Margherita, se ben ricordo, una ragazza assai avvenente che lasciò improvvisamente la casa paterna due o tre anni fa, non è vero?

— Non comprendo lo scopo di queste maligne insinuazioni — rispose in tono indignato la signora Grimes. — Mia figlia è una donna onesta, maritata a Londra con un gentiluomo morto pochi giorni or sono. Nel villaggio dicono che sir Dudley uccise suo cugino per impadronirsi della ingente fortuna dei Glenister. Permettetemi di chiedervi, signore, perchè con tanta leggerezza immischiate mia figlia in questo losco affare.

— Posso assicurarvi, cara signora Grimes — replicò il ministro, cercando di calmare l'indignazione della signora — che non ho prestato minimamente fede a simili assurdità. Sono venuto unicamente per mettervi al corrente della cosa, perchè l'agente sospetta il figlio di un mio affittavolo, il giovane Federico Short, della fattoria di Hollybush, come autore del delitto.

La signora Grimes scoppiò in una risata fragorosa.

— Federico Short? — esclamò — uccidere il signor Giorgio per amore di Margherita? Ma se egli ha fatto gli occhi dolci a mia figlia, questo non significa essere un assassino...

— Condivido pienamente le vostre idee — annuì sorridendo Stefano Colne. — Vi ringrazio, signora Grimes, mi avete sollevato da un gran peso. Avvertirò l'agente che segue una falsa pista. Ho creduto mio dovere avvertirvi.

— Siete davvero molto gentile, signore — rispose umilmente la moglie del guardacaccia — certamente mio marito ve ne sarà infinitamente grato. Egli soffre delle ciarle messe in giro sul conto dei Glenister, essendo molto devoto ed affezionato ai padroni.

Il signor Colne, prestando un orecchio distratto alle parole della signora Grimes, si guardò intorno come assorto. Il suo sguardo si posò a caso sul vecchio molino abbandonato.

La signora Grimes osservava fremendo il volto del suo interlocutore, ma Stefano Colne rimase impassibile.

— Cara signora — riprese l'uomo di Stato con un affabile sorriso — non potete credere come il mio spirito affaticato dall'intenso lavoro, si riposi in questo luogo di pace. Chi sa che un giorno io non vi prenda stabile dimora. Arrivederci signora Grimes — soggiunse stendendo la sua mano aristocratica alla moglie del guardacaccia.

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 29 per il 30 agosto

Turno generale: marinai: 184; giov. cop. in I: 74; giov. cop. in II: 68; mozzi cop.: 58; fuochisti: 275; carbonai: 117; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 11; mozzi cucina: 58; mozzi camera: 81; giovani camera: 21.

Turno Lloyd: marinai: 150; giovani cop. in I: 76; giov. cop. in II: 74; mozzi cop.: 65; fuochisti: 310; carbonai: 196; mozzi macchina: 49.

Turno Cosulich: marinai: 45; marinai sud: 29; giov. cop. sud: 6; mozzi cop. sud: 3; fuochisti sud: 47; carbonai sud: 76; fuochisti nafta: 37; giov. macchina sud: 1; giov. coperta: 55; mozzi cop.: 32; fuochisti in I: 110; fuochisti nafta: 36; carbonai: 178; II camerieri: 2; III camerieri: 79; giov. camera: 48; mozzi camera: 18; III cuochi classe: 6; giov. cucina: 44; giov. macchina: 13; allievi cuochi: 6.

Totale inscritti al 29: 1468; imbarcati e cancellati: 6; totale inscritti al 30: 1462.

Movimento settimanale del R. Ufficio di collocamento per la gente di mare. Dal 24 al 30 corr. il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento era di 19. Durante la settimana sono stati imbarcati 5 ufficiali, così ripartiti: ufficiali macchina 5.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) era di 1416. Durante la settimana sono stati imbarcati 171 marittimi, così ripartiti: camerieri 4, giov. camera 30, mozzi camera 29, cuochi 2, giov. cucina 9, mozzi cucina 19; allievi cambusa 4, ufficiali allievi 1, cameriere 2, capi fuochisti 2, capi stiva 1, fuochisti 20, carbonai 17, marinai 12, giov. coperta 9, mozzi cop. 3, mozzi macchina 3, operai meccanici 4.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri i piroscafi: «Lodoletta» naz. da Ancona, vuoto; «Diamant» jugosl. da Smirne, con 18 tonn. merci; «Douro» ingl. da Newcastle con 55 tonn. merci; «Giovinezza» naz. da Arsa, vuoto.

Partirono ieri i piroscafi: «Ivo Racic» jugosl. per Valditorre, «Palatino» naz. per Gravosa; «Neptunus» ol. per Amsterdam; «Majdan» jug. per Metcovich; «Rodoni» naz. per Patok; «Saraceno» naz. per Tunisi.

Situazione dei piroscafi: Porto Vitt. Em. III: M. 0, H. 30: «Lodovica»; testata: «Bucovina»; M. I, H. 23: «Fram», «Clyne Rock»; testa: «Corinthia»; H. 22: «Dalia»; H. 21: «Galicia»; R. II, H. 27: «Quieto»; H. 14: «Carolina»; M. III, H. 13a: «Morava»; testa: «Kosovo»; R. II, H. 9: «Canova»; R. III, H. a: «Praga»; H. c: «Leopolis»; R. IV, H. 3: «F. Cosulich»; M. IV, testa: «Vladimir»; R. IV, H. 1 b: «Corvin».

Rada: R. N. «Roma», R. N. «Napoli».

Porto Doganale: M. Audace: «Venezia»; M. Venezia: «Petrorie»; Sacchetta: «Georges», «Enrico G.», «Premuda», «Cyclops», «Quinto»; Riva Ott. Aug.: «Carlo»; M. Fratelli Bandiera: «Penelope».

Porto Duca d'Aosta: M. V, tr.: «Rosandra»; B. VII, H. 69: «Orseolo».

Arsenale Lloyd: «Diana», «Persia», «Cracovia», «Tevere», «Aventino», «Africa», «Soria», «Palacky», «Palatino», «Semiramis».

Cantiere S. Marco: «Viminale», «Leme», «India», «Fella», «Duino».

Molo Servola: «Izrada», «Arcangela».

Riva Ferriera: «La Foce», «Anna»; rada: «Fedora».

Molo S. Sabba: «Elcano».

Cantiere S. Rocco: «Nippon», «Boheme», «Celina».

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Egeo A; «Adria», in linea Levante celere B; «Asia», in linea Soria A; «Esquilino», partito il 24 corrente da Hong-Kong per Shanghai; «Campidoglio», in linea Levante celere B; «Carniola», in linea Trieste-Palestina; «Celio», in linea Soria B; «Diana», in linea Egeo B; «Cleopatra», in linea celere di Costantinopoli; «Dalmatia», in linea Soria B; «Fiume L.», partito il 23 corrente da Karachi per Aden; «Gastein», in linea Soria A; «Gianicolo», in linea Trieste-Palestina (atteso a Trieste); «Gorizia», in linea Levante celere A; «Graz», in linea Soria A; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Leopolis», in linea Levante celere A; «Merano», in linea Levante celere A; «Palatino», in linea celere di Dalmazia; «Pilsna» arr. il 18 corr. a Bombay; «Praga» in linea Soria B; «Quirinale» in linea Soria B; «Remo», in linea cel. di Costantinopoli; «Vesta» in linea Egeo A; «S. Pellico» part. il 26 corr. da Bombay per Karachi; «Venezia» arr. a Fiume; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Cherca» partito il 22 corrente da Berutti per Venezia; «Dalia», in linea straordinaria di Egeo; «Duchessa d'Aosta», partito il 21 corrente da Colombo per Penang; «Gerania», partito il 23 corrente da Colombo per Singapore; «Glauco», in linea straordinaria di Egeo; «Ischia», in linea straordinaria di Alessandria; «Laconia», arrivato il 25 corrente a Yokohama; «Numidia», partito l'8 corrente da Moji per Shanghai; «Rosandra», partito il 28 corrente in linea Estremo-Oriente; «Bucovina», «Carinthia», «Carnaro», «Cracovia», «Friuli», «Galicia», a Trieste; «Africa», «Aventino», «Nippon», «Palacky», «Persia», «Semiramis», in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina» servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington» partito il 24 corr. da Lisbona per Trieste via scali; «Presidente Wilson» partito il 27 corr. da Lisbona per Trieste via scali.

Servizio passeggeri Sud America. I piroscafi: «Atlanta» partito il 25 corr. da Las Palmas per Napoli (passato il 28 corr. Gibilterra); «Belvedere» partito il 24 corr. da Las Palmas per Rio; «Sofia» arrivata il 20 corr. a Buenos Ayres.

Posizione dei piroscafi: «Alberta» partito il 21 corr. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Anna C.» arrivato l'11 u. s. a Trieste; «Boheme» in partenza da Arsa per Key West, ordini; «Caterina Gerolimich» partito il 28 corr. da Tampa per New-Orleans; «Clara» arrivato il 22 corr. a New York; «Clara Camus» partito il 22 corr. da Gibilterra per Port Tampa, New-Orleans e Galveston; «Columbia» arrivato il 19 corr. a New York; «Dora C.» viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda» passato il 23 corr. Gibilterra per Venezia e Trieste; «Ida» d'imminente arrivo a Portland Me; «Laura C.» in partenza da Napoli per Boston e New York via scali; «Incia C.» in partenza da Fiume per Jacksonville, Tampa, New-Orleans e Galveston; «Carla» arrivato il 17 corr. a Buenos Aires; «Carolina» arrivato il 21 corr. a Trieste; «Georgia C.» partito il 24 corr. da Victoria per Gibilterra; «Gerty» partito il 6 corr. da Gibilterra per Rio de Janeiro; «Ledovica» a Trieste; «Monte Bianco» arrivato il 25 corr. a Trieste; «Teresa» arrivato il 27 corr. a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York i piroscafi: «Clara» circa il 4 settembre; «Martha Washington» circa l'8 settembre; «Columbia» circa metà settembre; «Ida» circa il 18 settembre. Da Savannah i piroscafi: «Boheme» per Barcellona e Genova circa fine settembre, primi ottobre. Da New-Orleans, Houston e Galveston i piroscafi: «Caterina Gerolimich» partenza dall'ultimo porto di imbarco circa il 15 settembre; «Clara Camus» partenza dall'ultimo porto di imbarco circa il 30 settembre. Da Buenos Aires e Brasile i piroscafi: «Sofia» da Buenos Aires il 29 agosto, da Santos il 3 settembre, da Rio il 5 settembre; «Carla» da Buenos Aires prima metà settembre, da Santos seconda decade settembre, da Rio seconda metà settembre, da Victoria e Bahia terza decade settembre; «Belvedere» da Buenos Aires il 24 settembre, da Santos il 28 settembre, da Rio il 30 settembre; «Gerty» da Buenos Aires fine settembre-primi ottobre, da Santos prima decade ottobre, da Rio seconda decade ottobre, da Victoria metà ottobre, da Bahia seconda metà ottobre; «Monte Bianco» da Buenos Aires prima metà ottobre, da Santos e Rio seconda metà ottobre; «Atlanta» da Buenos Aires il 29 ottobre, da Santos il 8 novembre, da Rio il 5 novembre; «Carolina» da Buenos Aires prima decade novembre, da Santos e Rio seconda decade novembre, da Victoria e Bahia terza decade novembre.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», partito il 26 corrente da Alessandretta per il Danubio; «Maiella», partito il 29 corrente da Porto Said per Capo Town; «Brenta», arrivato il 24 corrente a Smirne; «Cherca», in arrivo a Valencia il 30 corrente; «Laguna», arrivato il 26 corrente a New Orleans; «Marina», partito il 2 corrente da Orano per Alessandria; «Onda», arrivato il 19 corrente a Tunisi; «Stella», arrivato il 27 corrente ad Anversa; «Sirena», arrivato il 23 corrente a Galatz; «Salina», arrivato il 6 corrente a Napoli; «Timavo», partito il 22 corrente da New York per Genova; «Duchessa d'Aosta», partito il 13 corrente da Aden per Colombo; «Piave», passato il 18 corrente Gibilterra per Havana; «Arsa», arrivato il 24 corrente a Rotterdam; «Isonzo», partito il 27 corrente da New York per Filadelfia; «Recca», arrivato il 28 corrente a Savannah; «Istria», arrivato il 28 corrente a Valencia; «Rosandra», partito il 28 corrente da Trieste per Shanghai; «Anfora», partito il 29 corrente da Gibilterra per New York e Filadelfia; «Livenza» arrivato il 20 corrente ad Anversa; «Savoia» arrivato il 24 corrente ad Alessandria; «Tagliamento», arrivato il 28 corrente a Marsiglia; «Carso», partito il 26 corrente da Montreal per Amburgo e Brema; «Carnia», partito il 27 corrente da Norfolk per Rio de Janeiro; «Isarco» passato il 21 corrente Perim per Genova a Marsiglia; «Salvore», partito il 21 corrente da Amburgo per Norfolk; «Edda», arrivato il 18 corrente ad Amburgo; «Risano», passato il 26 corrente Gibilterra per Marsiglia.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Andalusia», partito il 12 corrente da Buenos Ayres per S. Vincent; «Antonio Tripcovich», a Fiume; «Anna Goich», partito il 23 corrente da Barcellona per Tarragona; «Arcadia», arrivato il 26 corrente a Catania; «Bellanoch», partito il 28 corrente da Riposto per Corfù e Venezia; «Bellaura» partito il 28 corrente da Tarragona per Barcellona; «Bellenden», partito il 28 corrente da Tangeri per Orano;

«Giovinezza», a Trieste; «Risveglio», atteso il 29 corrente a Tunisi; «Saraceno», partito il 29 corrente da Trieste per Tripoli; «Le Tre Marie», partito il 28 corrente da Catania per Trieste; «Guido Brunner», arrivato il 27 corrente a Tunisi; «Dalia», partito il 29 corrente da Trieste per Spalato; «Dardania», partito il 24 corrente da Ancona per Costantinopoli; «Ellenia», partito il 26 corrente da Montreal per Gibilterra; «Filippo Artelli», in viaggio per Venezia; «Fram», a Trieste; «Gerania», partito il 21 corrente da Colombo per Singapore; «Laconia», partito il 27 corrente da Jokohama per Kobe; «Numidia», partito il 28 corrente da Moji per Bombay; «Raffaello» passato il 25 corrente Gibilterra per Spalato e Trieste; «Titan», «Belrorie», «Cyclops», a Trieste; «Venezia», in servizio giornaliero Trieste-Venezia e ritorno.

Gerolimich & Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il 23 corrente da Val di Torre per Rotterdam; «Atlantico», arrivato a Venezia il 28 corrente; «Baltico», arrivato a Costantinopoli il 28 corrente; «Monte Maggiore», arrivato a Venezia il 18 corrente; «Monte Ossero», partito il 24 corrente da Fianona per Amburgo; «Caterina Gerolimich», arrivato il 25 corrente a Tampa; «Generale Petitti», passato Costantinopoli il 23 corrente diretto a Brema; «Monte Bianco», arrivato a Trieste il 25 corrente; «Clara Camus», passato Gibilterra il 22 corrente diretto a Tampa.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Epidauro» arrivato il 16 corr. a Cardiff; «Ivo Racic» arrivato il 29 corr. a Val di Torre; «Iskra» a Monfalcone; «Izvor» arrivato il 28 corr. a Genova; «Istina» arrivato il 26 corr. ad Ancona; «Izrada» arrivato il 28 corr. a Gravosa; «Izabran» arrivato il 20 corr. ad Antofagasta; «Izgled» arrivato il 26 corr. a Havre; «Marja Racic» partito il 19 corr. da Antofagasta per Panama; «Vidovdan» partito il 26 corr. da North Shields per Chile; «Istok» partito il 14 corr. da Blity per Chile; «Marja Petrinovic» arrivato il 25 luglio a Sucurac; «Jugoslavija» partito il 25 corr. da Orano per Ushant (ordini); «Vojvoda Putnik» arrivato il 20 corr. a Blyth.

Oceania

Piroscafi: «Mrav» arrivato il 22 corr. a Kilia (Danubio); «Jadera» partito il 20 corr. da Bona per Rotterdam; «Zora» partito il 29 corr. da Las Palmas per Casablanca, Marsiglia e Adriatico; «Sava» partito il 28 corr. da Palermo per Marsiglia (in linea Las Palmas); «Kostrena» arrivato il 28 corr. a Fiume; «Sud» partito il 26 corr. da Zelenica per Algeri, Orano e Siviglia; «Morava» partirà il 31 corr. da Trieste per Spalato; «Vladimir» in linea Adriatico-Egeo-Mar Nero; Diamant arrivato il 29 corr. a Trieste.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata» atteso a Trieste; «Perseveranza» atteso a Huelva.

Bollettino dello Stato Civile

del 29 agosto 1925

Pubblicazioni di matrimonio: Mecchia Riccardo, impiegato, e Selvani Elena, casalinga; Schiulaz Antonio, macellaio e Ludvich Giovanna, casalinga; Saletnich Guido, macchinista, e Sancin Anna, sarta; De Tuddo Angelo, ufficiale telegr., e Ferlan Amalia, impiegata; Martincich Giuseppe, muratore, e Crecich Giovanna, giornaliera; Comuzzi Ervino, ispettore d'assicurazioni, e Ormas Maria Luisa, casalinga; Slavez Marcello, cursore, e Mattich Emilia, casalinga; Turk Giovanni, possidente, e Pegan-Zvokelj Giustina, casalinga; Magro Giuseppe, manuale, e Brana Maria, sarta; Serio Francesco Paolo, impiegato, e Sgubbi Angela, casalinga; Vollovich Riccardo, impiegato, e Lach Maria, casalinga; Belleli Elia, bracciante, e Belleli Rachele, casalinga; Doliach Giovanni, commesso di negozio, e Spazzal Giustina, impiegata; Pavlin Isidoro, calzolaio, e Maganja Lucia, giornaliera; Boschian Leonardo, commesso, e Santarossa Maria, casalinga; Stoch Adalberto, impiegato, e Pellegrini Ines, impiegata; Trivelloni Romolo, capitano di fanteria, e Rumich-Signorelli Maria, casalinga; Wartbüchler Luigi, impiegato, e Tolusso Maria casalinga; Tola Francesco, impiegato, e Pertout Jolanda, casalinga; Pelosi Erminio, impiegato, e Stampetta Maria, impiegata; Fumi Aldo, fuochista, e Prinz Vittoria, casalinga; Vidman Lorenzo, bracciante, e Rosso-Corsi Agnese, casalinga; Schiffner Francesco, impiegato, e Zangrando Lidia, casalinga; Martinolich Federico, capitano mercantile, e Grivicich Maria Petronilla chiamata Odetta, casalinga; Del Piccolo dott. Enrico, impiegato, e Morovich Lucia, casalinga; Villareale Diego, meccanico, e Zennaro Licina Letizia detta Alice, casalinga; Agustini Mario, calzolaio, e Misura Stana, casalinga; Bonivento Luigi, possidente, e Romano Elena, casalinga; Donvito Angelo, guardiano notturno, e Biasutto Lucia, stiratrice; de Albori bar. Aldo e Jahn Cristina; Politi Raffaele, impiegato, e Cadun Eli, casalinga; Prelz Riccardo, pesatore, e D'Este Maria, sarta; Ussai Giuseppe, impiegato, e De Vetta Bianca, casalinga; Crosatto Michele, impiegato, e Torresini Ernesta, impiegata; Ranber Marino, ingegnere, e Cicconè Anna, casalinga; Ranber dott. Ferruccio, commerciante, e Coscianciсh Cesarina, casalinga; Iacus Arturo, guardia daziaria, e Battich Margherita, casalinga; Rocco Giovanni, impiegato, e Illincich Bianca, casalinga; Fratte Antonio, bracciante e Cobald Sofia, casalinga; di Molfetta Corrado, bracciante, e Chiapparino Carmela, casalinga; Ramroth Guglielmo, contabile, e Latzel Teresa, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Liliana. Sì; a Rovigno c'è effettivamente una via Benito Mussolini, ed è una delle maggiori del luogo; si chiamava prima Dietrocastello. — *G. K. Idria.* Provate scrivere al Museo commerciale di Trieste; non possiamo dare informazioni del genere. — *Un lettore.* 1) Nelle R. Truppe metropolitane non si tengono corsi. 2) La carriera militare di un giovane munito di licenza tecnica non può essere che quella iniziale con il corso allievi sottufficiali. — *T. A. M.* Una delle disposizioni di Stati belligeranti è quella di proibire pagamenti destinati in paesi nemici. — *Pini.* L'Algeria ha una popolazione di 5.802.464 abitanti (10 per chilometro quadrato), secondo il censimento ultimo. La capitale, Algeri, ha 207.000 abitanti, di cui 155.000 europei.

Argonauta. Avete diritto alla riduzione di ferma, se dimostrate di aver frequentato il corso di istruzione premilitare. — *Mario N. 1904.* 1) Voi che chiedete se basta aver superato il primo corso dell'Istituto commerciale per «conseguire un grado di sottufficiale», o non vi esprimete bene o immaginate il corso allievi sottufficiali (sergenti) come un corso universitario. 2) Dopo finito il corso, «il massimo grado» che si consegue è «subito» quello di sergente; se poi siete capace, potete far carriera e anche diventare ufficiale. 3) Non c'è licenza speciale per i premilitari che vogliono frequentare i corsi allievi sergenti; questi vengono chiamati alle armi quando si inizia il corso. 4) Del resto se ne parlerà quando sarà pubblicato il bando. — *Zegas.* Trieste-Torino in terza classe, lire 94.55. — *T. D. L.* Sarebbe qualche specialità cui vorreste facessimo reclame?

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 6.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 6.35 A. (Monfalcone); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 12.35 A. (Monfalcone); 14.00 D. D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D. D. (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 A. (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.06 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D. D. (Vienna-Praga); 9.26 D. 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 A. 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D. D. (Vienna); 20.15 D.; 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

FIUME: 1 M.; 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D. D.; 11.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D. D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE: 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 20.30 A. (Monfalcone); 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 D. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 D.; 20.05 A.; 21.35 D. D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.06 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 6.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

COSINA-POLA: 6.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.18 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.; 16.00 D.; 21.05 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

LINEA AUTOMOBILISTICA

TRIESTE BARCOLA MIRAMARE (Grignano)

Partenze dai Portici di Chiozza per Barcola e Miramare: 10, 14, 15, 16, 17, 18 — Partenze da Miramare per Barcola e Trieste 12, 14.30, 15.30, 17.25 D. 15.45 A. 21.10 O. 23.10 D.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A A A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonnes, prestaservizi; altro personale Hotels, Alberghi, Restaurant, Bar, Trieste e fuori, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 74608 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, lavapiatti, bambinaie, Trieste e fuori, offronsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 74504 A

CUOCHI, cuoche, cameriere, servette, bariste, camerieri, prestaservizi, lavapiatti, domestiche, sanno lavare, cucinare, rispettose, per privati, albergatori, Trieste e fuori. Valdirivo 21. 74588 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A A. CERCANSI d'urgenza domestiche, cuoche, cameriere per stanze, prestaservizi ed altro personale per Trieste e fuori. Presentarsi via Machiavelli 24, pt. 74610 B

A A. CUOCA brava, sanatorio; domestiche, prestaservizi, bambinaie, Trieste e fuori, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 74608 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, lavapiatti, bambinaie, ottime paghe, cercansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 74504 B

CUOCA, oppure domestica giovane, esperta cucinare, mensile 160, cercasi subito. Diaz, Ghega 2. 74554 B

CAMERIERA fina, capace, cercasi prontamente. Bellini 9, Matatia. 74498 B

CAMERIERA semplice cerca piccola famiglia. Urizio, piazza S. Giovanni 4. 74348 B

CUOCA, buoni attestati, cerca prontamente famiglia italiana a Parigi. Offerte «74286 B» al Piccolo. 74286 B

CUOCA anche anziana, sappia bene cucinare, possibilmente pratica albergo, cercasi per Restaurant, nell'Alto Adige. Presentarsi lunedì ore 10-12 con certificati, in Riva Grumula 20, primo, porta 6. 74402 B

CUOCHI, camerière, domestiche, bambinaie, cercansi. Valdirivo 21, 60 posti disponibili. 74588 B

CUOCO pratico trattoria cerco subito. Trattoria Antichi Cacciatori, Chiozza 5. 74334 B

DOMESTICA giovane, cercasi prontamente. Via Gatteri 9, II, sinistra. 74622 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Galilei 16, quarto. 75013 B

DOMESTICA buoni attestati, cerca piccola famiglia, via Margherita 5, II. 75091 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi. Viale XX Settembre 39.9 I. Dentista. 74638 B

DOMESTICA giovane, buona, cercasi. Trattoria Enotria, piazza Oberdan 1. 02193 B

DOMESTICA per piccola famiglia, capace cucinare, cercasi. Piazza Borsa 4, III. Nemeth. 74323 B

DOMESTICA, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74346 B

DOMESTICA capace, cercasi. Presentarsi con attestati. Ghega 4, IV. Benporat. 74364 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, anche provvisoria, cercasi. Gatteri 6, II. 74354 B

DOMESTICA capace, cercasi prontamente, presentarsi lunedì. Ginnastica 41, III. 74432 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, per coniugi soli, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 16 Via Giulia 5, porta 13. 74975 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, per due persone, cercasi. Via Giulia 5, porta 11. 74444 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercasi prontamente, buon salario. Caffè Miramar, dalle ore 9-13. 74328 B

DOMESTICA giovane, cercasi. Via Parini 4, V. 02129 B

DOMESTICA con attestati, cercasi. Chiozza 32, terzo, porta 5. 75665 B

DOMESTICHE quattro, garzoni cucinare, cercansi. Rivolgersi portinaia. Felice Venezian 8, pt. 9046 B

DONNA pratica pulizia caffè, cercasi. Presentarsi dalle 11-13 lunedì. Bar milanese. 74925 B

DONNA lavapiatti, per trattoria Cimetta, cercasi. Piazza Goldoni 5. 74876 B

DONNA di servizio, per Studio, cercasi. Fotografia Piazza Piccola. 75045 B

LAVANDAIA brava, con referenze, cercasi a giornata. Michelangelo 20, Villa. 74967 B

PRESTASERVIZI pratica, dalle 8-11, cercasi, preferibile anziana. Indirizzo al Piccolo. 74394 B

PRESTASERVIZI per la mattina, cercasi prontamente. Via Battisti 14, I. 74308 B

PRESTASERVIZI capaci, cercansi. Presentarsi con attestati Canova 15, secondo. 74299 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7-11. Presentarsi con attestati via Canale Piccolo 2, porta 11. 74650 B

PRESTASERVIZI mattino soltanto, cerca piccola famiglia. Via Michelangelo 727, III. 74992 B

PRESTASERVIZI per giornata, buon salario, attestati, cercasi prontamente. Giulia 32, III, destra. 74997 B

PRESTASERVIZI, due ore mattina, due dopopranzo, cercasi. Rossetti 35, III., porta 9. 74993 B

PRESTASERVIZI praticissima, cercasi. Corso Garibaldi 11, I. Botteri. 74973 B

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo, cercasi. Via Galilei 1, porta 5. 74959 B

PRESTASERVIZI capace, tutta giornata, cercasi prontamente. Regina Elena 28, porta 11. 74959 B

PRESTASERVIZI capace, per sola mattina. Pietà 35, porta 6. 74931 B

PRESTASERVIZI per trattoria, cercasi prontamente. Via Romeo 1. Trattoria Poldi. 74789 B

RAGAZZA capace lavori domestici, piccolissima famiglia, cerca. Via Commerciale 330, II. 74410 B

RAGAZZA capace, prestaservizi 2 ore pomeriggio, cercasi. Ginnastica 58, porta 3. 74460 B

RAGAZZA che sappia cucinare e per tutti i lavori di casa, cercasi, presentarsi dalle 10-11. Indirizzo al Piccolo. 74913 B

RAGAZZA bella presenza, cercasi per caffè, gelateria, ed anche lavori domestici. Sanità 11. 74853 B

RAGAZZA servizio, cerca piccola famiglia. Chiozza 25, porta 10. 75067 B

RAGAZZA di servizio, cercasi per piccola famiglia. Via Luigi Ricci 1. Z. Rodriguez. 75059 B

RAGAZZETTA pratica, onesta, cerca piccola famiglia. Piccolomini 7, IV destra. 74893 B

RAGAZZETTA quindicenne, per tutto il giorno, cercasi. Ventisettembre 56, IV, destra. 75079 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. IMPIEGATO, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, contabilità, corrispondenza, dattilografia, tutti lavori d'ufficio, cerca urgentemente qualsiasi occupazione. Scrivere «74614 C» al Piccolo. 74614 C

A. VENTISETTENNE perfetto italiano, tedesco cerca impiego presso seria ditta. Scrivere sub «73650 C» Piccolo. 73650 C

AIUTANTE cuoco capace, con due anni pasticceria, offresi per Trieste o fuori. Via Gaspara Stampa 8, V. 74941 C

CALZOLAIO e moglie, offronsi quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 75077 C

CASSIERA, venditrice, manifatture, cerca posto, conoscenza italiano, tedesco e sloveno. Offerte «74809 C» al Piccolo. 74809 C

CHAUFFEUR meccanico con referenze, miti pretese cerca occupazione. Offerte sub «74547 C» Piccolo. 74547 C

CHAUFFEUR, offresi casa privata, lunga pratica. Indirizzo al Piccolo. 74949 C

CHIMICO laureato cerca occupazione anche alcune ore giornaliere. Offerte Piccolo sub «74054 C» 74054 C

CONTABILE bilancista provetto, perfetto corrispondente italiano, tedesco, conoscenza francese, diplomato accademia commercio, lunga pratica commerciale-bancaria, lavoratore indipendente, cerca impiego adeguato, decoroso. Primarie referenze, eventualmente cauzione. Cortesi offerte «74092 C» al Piccolo, sino tutto 5 settembre. 74092 C

CONTABILE fatturista, dattilografo, cassiere, magazziniere offresi miti pretese. Scrivere al Piccolo «74591 C». 74591 C

CORRISPONDENTE concetto, veloce dattilografo, pratico concimi prodotti chimici, ottimo organizzatore lavoro, offresi. Scrivere «74593 C» al Piccolo. 74593 C

DIRETTORE o commesso di calzature, offresi, lunga pratica. Indirizzo al Piccolo. 74940 C

DISPONENDO ore pomeriggio, offromi per lavori disegno, contabilità, dattilografia. Offerte «74462 C» al Piccolo. 74462 C

DONNA con figlio, offresi per portinaia. Indirizzo al Piccolo. 74320 C

GIOVANE attivo colto, vasta conoscenza editoriale-libraria, cerca occupazione in casa editrice, libreria, biblioteca. Tessera postale 615-365 fermo Posta Roma. 73746 C

GIOVANE attivo, vasta coltura editoriale libraria, conoscenza francese, tedesco, russo, occuperebbesi casa editrice, libreria, biblioteca. Tessera postale 615-365, fermo posta Roma. 74380 C

GIOVANE presenza, buoni attestati, ottime referenze, occuperebbe presso seria ditta posto fiducia, riscuotitore. Offerta «74815 C» al Piccolo. 74815 C

IMPIEGATO contabile, statale, occuperebbesi ore giornaliere. Offerte «74877 C» al Piccolo. 74877 C

IMPIEGATO, 12 anni pratica contabilità, saldaconti, cassa, posti di fiducia, offresi. Scrivere «75113 C» al Piccolo. 75113 C

INFERMIERA, lunga pratica, raccomandasi a famiglia. Paolo Diacono 6, V. 74747 C

ISTITUTRICE brava, maestra diplomata, perfetta nel tedesco, ed inglese, conosce il francese (appreso all'estero), cerca posto soltanto presso distinta famiglia, per primi di settembre. Offerte a M. Fischler, villa Carmen, Abbazia. 15866 C

LAVORANTE pasticcere, panettiere capace, offresi anche provincia. Scrivere «74021 C» al Piccolo. 74021 C

RAGIONIERE giovane, provetto, ottime referenze, cerca occupazione dignitosa presso azienda commerciale. Scrivere «74621 C» Piccolo. 74621 C

RAGIONIERE, corrispondente inglese, francese, tedesco, offresi presso primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 75081 C

SIGNORINA tedesca, 25.enne, offresi per bambini o dama compagnia, o presso persona sola, brava cucito. Scrivere «73894 C» al Piccolo. 73894 C

SIGNORINA pratica tenitura americana, offresi pomeriggio, miti pretese. Chiozza 49, pt. destra. 74574 C

SIGNORINA già pratica bambini, parla lingue, cerca posto. Offerte «73948 C» al Piccolo.

SIGNORINA assolto istituto tecnico, dattilografa, stenografa, cerca impiego, eventualmente solo mattina. Offerte «74316 C» al Piccolo. 74316 C

SVIZZERO, giovane contabile, corrispondente tedesco, francese, con pratica bancaria, cerca posto. Scrivere sub «74174 C». 74174 C

TECNICO diplomato con lunga pratica esercizio ufficio, attualmente occupato, cerca migliorare condizioni. Offerte «74861 C» al Piccolo. 74861 C

TRENTASETTENNE, di Padova, robustissimo, offresi qualsiasi lavoro, impiego, referenze, abile barista banco, serio, energico, forte lavoratore. Scrivere Faggin Alessandro, Riborgo 25, primo. 74943 C

VEDOVA guerra, trentacinquenne, pensionata, buone referenze, cerca posto portinaia. Indirizzo al Piccolo. 2375 C

VENTITRENNE, tedesco, assolto, pratico agricoltura, occuperebbesi azienda agricola, quale amministratore. Offerte Josef Herrmann, presso Martinz, Trieste, Salita al Promontorio 19. 74521 C

18ENNE serio, volonteroso, onesto, già pratico ufficio, offresi quale praticante magazziniere o impiegato, miti pretese. Offerte «74416 C» al Piccolo. 74416 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A-JOUR macchina, punto inglese, ricami, spugna e catenella, assumonsi. Commerciale 3. 75109 CC

A-JOUR, punto inglese, bottoni, ricami macchina. San Sebastiano 4 (atrio). 9043 CC

AMMOBILIAMENTI, singoli mobili, eseguisce dietro disegni originali, falegnameria. Istituto 29. 74604 CC

DISEGNI, ricami mano e macchina, eseguisconsi prontamente, accettansi principianti paganti Corso 2, IV. 74630 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio vantaggiosissimamente. Corso Garibaldi 25, IV, portinaio. 02131 CC

MATERASSAIA capace, offresi domicilio, prezzi miti. Malcanton 15, terzo. 9047 CC

MENDARESSA, assume qualsiasi lavoro in genere Zaccaria 3, angolo Chiozza. 74967 CC

MODISTA primaria eseguisce qualsiasi modello Riformazioni, rimodernature. Prezzi concorrenza. Corso 45, secondo. 02143 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, fusto fattura lire 10. Via Canova 9. 74624 CC

PITTORE e muratore capacissimi, per restaurare quartieri offresi occasione. Cesare Battisti n. 7, portinaio. 02125 CC

PITTORE stanze damascate, cuscini, stoffe, tabelle, mobili, prezzi preventivi 20 per cento in meno prezzi esistenti. Brunner (ex Bachi) 3, telefono 42-78. 74905 CC

RICAMATRICE perfetta bianco, colori, offresi prezzi modici. Via S. Francesco d'Assisi 40, secondo. 74074 CC

RICAMI modernissimi per abiti da signora, eseguisconsi prezzi miti soltanto Corso V. E. 45. 74338 CC

SARTA confeziona con giornali speciali, vestiti, tailleurs, mantelli, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, primo. 73677 CC

SARTA confeziona, ripara qualsiasi modello accuratamente, buon prezzo. Stoppani 5, Ster. 74349 CC

SARTA praticissima tutti lavori offresi. Viene anche in casa. Scrivere, via Ugo Foscolo 39, secondo, porta 7. 74493 CC

SARTA confeziona mantelli, vestiti, tailleur, a prezzi miti. Ferriera 31, pianoterra, porta 3. 74556 CC

SARTA uomo, confeziona vestiti, rimoderna, rivolta. Guardia 12, pt. Donaggio. 74606 CC

SARTA per signora, finissima, massima esattezza, offresi. Via Carducci 36, secondo sinistra. 74913 CC

SARTA primissima confeziona prontamente abiti, tailleurs, mantelli. Prezzi convenienti. Corso 45, secondo. 02143 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, modelli Parigi a-jour, ricamo mano e cortinaggi eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V, Miccoulo. 02130 CC

SCALPELLINO lastricatore, assume qualsiasi lavoro in lastricazioni di marciapiedi, ecc. ecc. Via della Tesa 171, II. 74951 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A A. STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, pefettissima, preferibilmente corrispondente indipendente per posto stabile, ben rimunerato, cercasi. Offerte indicando età, posti occupati, pretese, referenze, sub «74404 D» Piccolo. 74404 D

AGENTE pratico chincaglie, giocattoli, vetrinista, cercasi. Offerte in scritto Cappelliani, Corso Vitt. Em. 11. 02127 D

APPRENDISTA panettiere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74070 D

APPRENDISTA pistore cercasi. Rossetti n. 35. 74927 D

APPRENDISTI per lavorazione pianoforti, cercansi. Fabio Severo 36. 74042 D

CALZOLAIO da donna, provetto lavorante, cercasi. Via Ginnastica 30. 74430 D

CHAUFFEUR pratico città, con ottimi attestati cercasi. Presentarsi ore 11 Società An. Arrigoni, Via Ruggero Manna 23. 2023 D

COPERTAIE da tavola e garzona cercansi. San Maurizio 7. 74025 D

CORRISPONDENTE ottimo italiano, tedesco con perfetta conoscenza della stenografia cercasi da grande azienda triestina. Inutile offrirsi senza primarie referenze. Garantiscesi discrezione assoluta. Mandare copia documenti indicando età, studi compiuti. Offerte sub «1756 D» Piccolo. 1756 D

DICIOTTENNE robusto, mezzo facchino, cerco, 90 settimanali, rivolgersi via Settefontane 8, dalle 12-13. Inutile presentarsi senza buone referenze. 74552 D

DONNE 2, per lavoro leggero d'imballo e d'impacco, cercansi. Presentarsi Chioderia, via Moreri 66. 74031 D

ELETTRICISTA indipendente, pratico manutenzione motori e luce, cercasi. Offerte «74384 D» al Piccolo. 74384 D

FABBRI abili lavoranti cercansi: buone rimunerazioni. Officina, via Giuseppe Vidali. 74356 D

FALEGNAME capace serramenti cercasi. Moisè Luzzatto 15. 74636 D

FATTORINO per negozio, cercasi, presentarsi con referenze: Cappelliani, Corso V. E. 11. 02127 D

GARZONA, cercasi. Negozio mode. Battisti 10. 74644 D

GARZONA pantalonaia, cercasi, presentarsi oggi. Stuparich 16, porta 6. 74636 D

GARZONA sarta da uomo cerco in sartoria Budani, corso Vittorio Emanuele III, 24, I. 75013 D

GARZONA sarta donna cerco, presentarsi lunedì dopo le 9. Serpo, Palestrina 10, IV. 74999 D

GARZONA per negozio cerco. Defendi, XX Settembre 19. 74867 D

GARZONA con paga sarta uomo cercasi. Sartoria Busioli, Mazzini 11. 74336 D

IMPIEGATA seria, pratica ufficio, cercasi prontamente. Offerte con referenze, età e pretese sub «74572 D» Piccolo. 72572 D

LAVORANTE sarta donna, brava, cercasi. Lunedì ore 9. Istituto 3, negozio. 74899 D

LAVORANTI sarti capaci, brave ragazze cerca Sartoria Grim, piazza Borsa 3. 75097 D

LAVORANTE sarta uomo, capace lavoro fino, cercasi. Sartoria Busioli, Mazzini 11. 74336 D

LAVORO lucroso eseguibile casa propria continuando proprie occupazioni procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza. Boite 67 Nice (Francia). 6713 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Presentarsi lunedì, viale XX Settembre 22, mezzanino. 74969 D

MODISTA assume paganti 25 mensili. Via Canova 9. 74624 D

MODISTA accetta paganti, lire 30 mensili. Viale XX Settembre 25, I p. 74274 D

OPERAIO pratico saldature autogene cercasi. Indirizzo Piccolo. 74779 D

OPERAIO pensionato, forte e robusto, cercasi per lavori leggeri. Chioderia, via Moreri 66. 74031 D

PERSONA civile, fidatissima e paziente, con primarie referenze, cercasi per assistenza signora indisposta. Trattamento famigliare. Offerte dettagliate al Piccolo «73848 D». 73848 D

PRATICANTE cerco per ufficio. Corso Cavour 15, I piano, destra. 74295 D

PRINCIPIANTI paganti assume Salone Risch, Venti Settembre 25. 74168 D

RAGAZZE per a-jour a mano cerca lavoratorio biancheria fine. Indirizzo Piccolo. 74945 D

RAGAZZETTA praticante, per negozio biancheria da uomo, cercasi. Offrte sub «75089 D» al Piccolo. 75089 D

RAGAZZETTA per negozio cercasi; presentarsi lunedì, dalle 8-9. Foscolo 44, elettrotecnico. 74921 D

RAGAZZI pistoria cercansi. Corso Garibaldi 4. 74264 D

RAGAZZI cerca lavoratorio giocattoli. Indirizzo Piccolo. 74915 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi per panetteria. Via Lloyd N. 3. 73268 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Commerciale 5. 74472 D

RAGAZZO fattorino quindicenne cercasi. Mazzini 46, Fabbrica cesti Contini. 02139 D

RAGAZZO apprendista falegname cercasi. Via Boccaccio 3. 02144 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74833 D

RAGAZZO pratico ramo manifatture cercasi. Offerte con referenze, e pretese sub «74831 D» Piccolo. 74831 D

SARTA di bianco a giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 74256 D

SIGNORINA intelligente, corrispondente indipendente, cercasi per pomeriggio, dalle 13. Scrivere «75071 D» Piccolo. 75071 D

SIGNORINA seria, per ufficio, pratica contabilità, cercasi. Offerte con referenze e pretese sub «74324 D» al Piccolo. 74324 D

SIGNORINA per due bambini cercasi da distinta famiglia. Casella postale 149, Trieste 3. Luzzatto. 74023 D

SPEDIZIONIERE pratico tutti lavori dogana cerca importante industria. Offerte dettagliate, con copia attestati, sub «2022 D» Piccolo. 2022 D

STENO-dattilografa, provetta, cercasi. Presentarsi 9-12, via Geppa 4. Fucich. 74709 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, italiano-tedesco, cercasi per pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 74366 D

STENODATTILOGRAFA (o) italiana, con lunga pratica commerciale e perfetta conoscenza lavori d'ufficio ricercasi da primaria ditta. Offerte con referenze sub «74592 D» al Piccolo. 74592 D

TAGLIATRICE bravissima, per camicie uomo, cercasi. Mercantile Adriatica, piazza della Borsa 2, II, lunedì dalle 11 alle 12. 74560 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. GIOVANE distinto, modesto, cerca, presso famiglia, stanza possibilmente vitto, scrivere sub «77891 E» Piccolo. 74891 E

AMMOBILIATA, soleggiata o stufa, eventualmente vitto, metà o fine settembre, cerca stabile, serio signore, presso non mestieranti. Scrivere «74775 E» Piccolo. 74775 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, urgentemente cerca via Brunner 5, latteria. 74033 E

APPARTAMENTINO ammobiliato, con 2-3 vani, oppure combinazione anche con vitto, presso signora sola, unici inquilini, coniugi con bambino treenne, serissimi, cercano. Indirizzo al Piccolo. 75041 E

CAMERA ammobiliata posizione centrale, comfort moderno, con luce elettrica, bagno, ingresso libero, cerca distinto signore Mr. Saltmarsh, Hotel Savoia. 73254 E

CAMERA vuota, ingresso libero, paraggi Chiozza, cerca signore solo. Offerte «74567 E» Piccolo. 74567 E

CAMERA ammobiliata con vitto, cerca distinto impiegato presso persona sola. Offerte Piccolo «74058 E». 74058 E

CAMERA vuota, comodo cucina, presso signora sola o ufficio cerca distinta vedova. Indirizzo al Piccolo. 74314 E

CAMERA, massima pulizia, cercasi, possibilmente posizione via SS. Martiri. Scrivere «74505 E» al Piccolo. 74505 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cerca subito distinto giovane. Offerte «74386 E» Piccolo. 74386 E

CAMERA bagno, salottino, possibilmente con costo, cerca inglese. Scrivere «74400 E» al Piccolo. 74400 E

CAMERA vuota, con ingresso libero, cercano coniugi tedeschi. Scrivere «74989 E» Piccolo. 74989 E

CAMERA ammobiliata, bagno, centro, unico subinquilino, cerca distinto signore. Scrivere «74836 E» Piccolo. 74836 E

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo, comodo cucina, cercano coniugi soli. Indirizzo: via Trento 5, III. 74023 E

CAMERA in compagnia cerca donna onesta, pulita. Chiozza 34, IV. 74791 E

CAMERETTA pulitissima, paraggi Carducci, eventualmente vitto, distinta signorina cerca. Scrivere «74665 E» Piccolo. 74665 E

CAMERETTA pronta cerca signorina dabbene. Offerte «74306 E» Piccolo. 74306 E

CAMERETTA modesta, possibilmente con vitto, paraggi Boiano, cercasi. Offerte Chioderia, Moreri 66. 74031 E

MATRIMONIALE pulitissima, luce elettrica, posizione centrale, cercano coniugi soli. Offerte con prezzo sub «74482 E» al Piccolo. 74482 E

STANZA vuota, possibilmente ingresso scale, adiacenze Piazza Unità, cerca Finding, via Pozzo del mare 1. 74737 E

STANZA semplice, luce, I p., pressi piazza Sansovino, giovinotto sarto cerca. Offerte con prezzo «74767 E» Piccolo. 74767 E

STANZA bene ammobiliata, preferibile presso famiglia tedesca, coniugi giovani cercano. Offerte «74350 E» al Piccolo. 74350 E

STANZA ammobiliata, pressi Stazione Centrale, preferibile Roiano, giovane ferroviere cerca. Scrivere «74019 E» Piccolo. 74019 E

STANZE ammobiliate due, molto pulite con ingresso libero cercano due distinti signori. Offerte «15805 E» Piccolo. 15805 E

STANZE 5 o più, vuote, centralissime, cercansi. Scrivere «74510 E» Piccolo. 74510 E

STANZE 2, spaziose, uso ufficio, vuote, posizione centrica, ingresso separato, possibilmente uso telefono, cercansi. Offerte sub «74294 E» al Piccolo. 74294 E

STANZE 2-3, vuote, uso cucina, cercansi per sartoria. Offerte con prezzo e particolari «74048 E» Piccolo. 74048 E

STANZETTA ammobiliata, vuota, cerco; 150 mensili. Orologio 6, porta 16. 74640 E

STANZETTA ammobiliata cercasi da giovane operaio assente giornata, presso piccola famiglia. Offerte «02128 E» Piccolo. 02128 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. AMMOBILIATA grande, comfort, ascensore, luce, affittasi prontamente stabile. Visitare: 10-16, Valdirivo 42, IV, 22. 74502 F

A. AMMOBILIATA elegantissima, elettricità, pianino, uso bagno affittasi distintissimo. Riemondo 11, primo, destra. 74612 F

A. CAMERA bene ammobiliata, luce elettrica, scrupolosa pulizia, cura vestiario, affittasi a distinto signore. Rossetti 43, primo, sinistra. 74901 F

A. CAMERA ammobiliata affittasi; escluse donne. Fabio Severo 15, porta 9. 74632 F

A. CAMERE ammobiliate, comodo cucina, altre per scapoli, vuote, per ufficio, affittansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 74504 F

A distintissimo signore affittasi stanza bene ammobiliata, massima pulizia, luce elettrica, unico subinquilino. Piazza Corneglia Romana 1, primo, porta 29 (paraggi piazza Studi). 9039 F

A giovane serio darebbesi vitto, alloggio. Foscolo 16, porta 16. 74801 F

A scopolo affittasi camera bellissima; altre matrimoniali, comodità cucina, uffici. Rivolgersi via Machiavelli 24, pianoterra. 74610 F

A. STANZA ingresso libero, elegante, affittasi. Corso V. E. 39, terzo, Penna. 75111 F

A. VITTO famigliare darebbesi a distinti signori. Battisti 25, II (interno). 74264 F

ABBONAMENTI pranzo e cena a lire 180 mensili, presso la mensa di Via Rossetti 12, II, porta 8. 74753 F

AMMOBILIATA elegante, due letti, pianoforte, giardino, vista mare, affittasi, Eva, Carbonara, angolo Industria. 74258 F

AMMOBILIATA, massima pulizia, quiete, moderna comodità, poggiuolo affittasi a due distinte persone. Piccolomini 8, II, 8. 74546 F

AMMOBILIATA, luce, scrupolosa pulizia, centro affittasi escluse donne. Indirizzo Piccolo. 75096 F

AMMOBILIATA, luce affittasi a distinto signore. Ventisettembre 58, primo, porta 9. 75105 F

AMMOBILIATA, bella, grande per due distinti signori, eventualmente comodo cucina, affittasi. Gatteri 17, secondo. 74570 F

AMMOBILIATA, indipendente, luce, affittasi; preferibile signore stabile. Foscolo 26, terzo. 74749 F

AMMOBILIATA, scrupolosa pulizia, unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Via M. d'Azeglio 22, I piano. 74516 F

AMMOBILIATA, ariosa, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Risorta 5, II, porta 12. 74374 F

AMMOBILIATA affittasi. Torre bianca 28, p. 10. 74470 F

AMMOBILIATA, camera I piano, vista Corso, ingresso libero, affittasi. Informazioni Riborgo 36, I, destra. 74995 F

AMMOBILIATA, massima pulizia, affittasi. Via Udine 25, II, sinistra (Stazione centrale). 74977 F

AMMOBILIATA, elettricità, pulitissima, affittasi distinto, serio signore stabile, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 74426 F

AMMOBILIATA affittasi distinto stabile, centro Indirizzo al Piccolo. 74394 F

AMMOBILIATA elegante, affittasi a signore distinto, stabile Via dei Fabbri 10, porta 7. 74936 F

AMMOBILIATA con vitto, elegante, soleggiata, affittasi primo Via Udine 65, porta 3. 74935 F

AMMOBILIATE elegantissime, garçonnière, ingresso libero, comodo cucina, offre via Brunner 5, latteria. 74036 F

CAMERA ammobiliata, con costo, affittasi. Via S. Marco N. 4. 74590 F

CAMERA ammobiliata, per signori, affittasi. Via Artisti 3, secondo, destra. 74580 F

CAMERA affittasi a due operai. Molino a Vento 4-A. 74538 F

CAMERA ammobiliata affittasi signore distinto Ginnastica N. 33, porta 17. 75083 F

CAMERA ammobiliata per persona distinta, luce, stufa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74369 F

CAMERA bene ammobiliata, affittasi a signore distinto. Molingrande 34, pt., destra. 74454 F

CAMERA ammobiliata affittasi (escluse donne). Visitabile 1-3, Madonna mare 2, porta 17. 74456 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi a distintissimo. Ruggero Manna 22, porta 4. 76015 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, famiglia piccola, non mestieranti, affitta distinta persone. Indirizzo Piccolo. 74518 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona distinta. Via dei Fabbri 10, terzo p., porta 18. 74935 F

CAMERA vuota, uso ufficio, affittasi pigione trimestrale. Carducci 28, secondo. 74917 F

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi. Via Istituto N. 34, I piano. 74811 F

CAMERETTA ammobiliata, buon vitto, affittasi. Madonnina N. 11, porta 8. 74548 F

CAMERETTA ammobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20, terzo, porta 20. 75049 F

CAMERETTA affittasi. Via G. Ciamician N. 6, mezzanino. Visintin. 74340 F

CAMERINO ammobiliato, luce, vitto, affittasi, escluse donne. Commerciale 9, II. 76001 F

LETTO affittasi. Tesa 3, primo. 74841 F

CAMERINO vuoto affittasi. Risorta 5, secondo, porta 11. 75043 F

CAMERINO affittasi. Chiozza N. 36, porta 5. 74542 F

CAMERINO ammobiliato, vitto, affittasi Salita Gretta N. 10, quarto. 75099 F

LETTO una persona affittasi. Via del Pane 3, primo, sinistra. 02124 F

MATRIMONIALE, luce elettrica, comodo cucina volendo anche salotto, affittasi distinti coniugi escluso bambini. Bramante 11, porta 11. 74428 F

I collettivi continuano in VIII pagina

MATRIMONIALE elegante disponibile per giorni. Ruggero Manna 20, porta 4. 74276 F

MATRIMONIALI lussuose, salotti, comodo cucina qualcun'altra elegante, ammobiliata, bagno, una persona, affittansi. Rivolgersi Genova 17, caffè 74464 F

STANZA bella, matrimoniale, affittasi prontamente per due distinti signori fratelli o amici; cura biancheria, buona pensione, presso famiglia tedesca. I piano, luce elettrica, casa signorile. Chiozza 39, destra. 74262 F

STANZA ammobiliata, di passaggio affittasi a operaio, escluso donne. Via Sorgente 9, I piano 74757 F

STANZA ammobiliata, centro, affittasi. Galatti 14, II. porta sinistra. 74751 F

STANZA ammobiliata, grande, ariosa, massima pulizia. centro, affittasi a signore distinto. Indirizzo al Piccolo. 74745 F

STANZA elegantissima, con vitto, darebbesi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 74388 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Scussa 8, I. destra. 74396 F

STANZA grande, ariosa, luce, affittasi a uno, due signori distinti. Via Ariosto 2, porta 7. 74406 F

STANZA matrimoniale, salotto, oppure due da letto, luce, comodo cucina, affittansi. Kandler 11, porta 8. 74452 F

STANZA bellissima, ammobiliata d'affittare. I piano. Via Rismondo 6, porta 7, Vatta. 74534 F

STANZA, vitto, affittasi. Venti Settembre 87, porta 8 74963 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via dei Mirti 17, II piano, Roiano. 74883 F

STANZA con due letti per due amici, affittasi. Via San Giacomo in monte N. 22, II, porta 7. 74765 F

STANZA ammobiliata, pulita, centro, affittasi Imbriani 7, scala II, I piano. 74532 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, primo piano affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 75075 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 75067 F

STANZA e archivio uso ufficio, riscaldamento, ascensore, affittasi, Mazzini 30. Scrivere Buretto Tergesteo. 74566 F

STANZA elegante, luce elettrica, affittasi distinto signore. Canova 24, I. 75057 F

STANZA matrimoniale, salotto, luce elettrica, affittansi. S. Lazzaro N. 8, porta 11. 74654 F

STANZA ammobiliata cercasi per coniugi; preferibile ingresso libero e centro. Offerte Piccolo «75101 E». 75101 E

STANZA ammobiliata, ariosa, due letti, luce paraggi Rossetti, affittasi a due distinti signori (escluso donne) presso persona non mestierante. Indirizzo al Piccolo. 9037 F

STANZA vuota momentaneamente, escluso cucina, tre mesi anticipati, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2267 F

STANZA ammobiliata affittasi due amici. Madonna Mare 3, secondo. 9044 F

STANZE 1-2, ammobiliate, pulitissime, soleggiate, affittansi signori. Indirizzo Piccolo. 74466 F

STANZE tre, vuote, uso ufficio, I piano, ingresso libero, principio Corso Vitt. Em. III, luce, telefono, affittansi. Indirizzo Piccolo. 74873 I

STANZE due, vuote, adatte ambulatorio medico o ufficio, via Giulia 5, I, vista giardino pubblico, affittansi. 74444 F

STANZE due bellissime, ammobiliate, con pensione, affittansi a distintissimi. Rismondo 11, secondo. 75071 F

STANZE grandi due uso ufficio, centro, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 75053 F

STANZINO ammobiliato affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 75047 F

STANZINO con costo e stanza un letto in compagnia, trattamento famigliare, affittansi. Via Cunicoli 11, mezz., porta 3. 74474 F

VITTO buono, darebbesi a persone dabbene, prezzo mite. Via Maiolica 14, quarto. 74036 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Torre bianca 21, Trieste, aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di francese, inglese, tedesco, italiano per stranieri, spagnuolo, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità, successo garantito. 16 G

A. A. «BATTISTI» (via Battisti 10). Ripetizioni tutte materie impartite da professori. Tariffa. 02135 G

A. A. RAGIONERIA, preparazione esami. Diploma governativo. Licenza istituto, ginnasio, complementari, magistrali, commerciali. Massima regolarità, disciplina. Apertura corso 15 settembre. Iscrizioni, informazioni. Autorizzata scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). Pagamento condizionato all'esito dell'esame. 02133 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi; 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 74556 G

ALLIEVA Conservatorio darebbe lezioni o ripetizioni di pianoforte ad alunni corsi inferiori. Offerte Piccolo «74821 G». 74821 G

APERTURA primi settembre vari corsi: commerciali-linguistici-medi abbreviati, ecc. Istituto «Battisti» (via Battisti 10. 02135 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi celerissimi, speciali; lezioni violino, teoria musicale. Viale Ventisettembre 12, terzo. 02132 G

CORSO culturale per giovani, signorine, adulti, diurno-serale. Istituto «Battisti» (via Battisti 10). 02135 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 74771 G

DIPLOMA di ragioniere, agrimensore, ecc. Corsi diurno-serali abbreviati. Ammesse signorine. Istituto «Battisti» (via Battisti 10). 02135 G

DISEGNO: preparazione esami ottobre a qualsiasi scuola. Informazioni giornalmente dalle 8-12, Autorizzata Scuola pittura, via Roma 22. 74422 G

ESAMI ottobre, riparazione, ammissione, licenze elementari, cittadine, istituto (ragioneria), passaggi ad altra scuola. Lezioni individuali, collettive. Corsi speciali latino secondo rispettivi anni di studio. Informazioni giornalmente. Autorizzata scuola «Audace» Lavatoio 6 (angolo Trenta Ottobre). 02133 G

ESAMI ottobre: professori preparano esami tutte materie. Corsi speciali licenza complementare, istituto inferiore. Informazioni 11-13, 15-17. «Gruppo Insegnanti», Venti Settembre 31, II. 74598 G

ESAMI tutte materie, tutte scuole medie inferiori, superiori, Istituto «Battisti» (via Battisti 10). 02135 G

FRANCESE, tedesco principianti 30 lire mensili. Coscienziose preparazioni esami. Via Toro 14, secondo. 74793 G

FRANCESE in tre mesi, prof. René Enenkel, parigino. Ventisettembre 31, secondo. 74598 G

IMPIEGATA cerca signorina inglese per conversazione e studio. Offerte dettagliate al Piccolo sub «74339 G». 74339 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, insegna maestro. Via Tarabochia 1, terzo. 74773 G

«ITALIA» Corso 45. Autorizzato Istituto Scolastico. Preparazione scrupolosa esami riparazione ottobre. Ripetizioni specialmente latino, italiano, tedesco, francese, matematica, stenografia, computisteria. Istruzione speciale accelerata per ricuperare anni perduti. Corsi di Istituto tecnico inferiore, Ginnasio, Magistrali, Complementari. Preparazione abbreviata esame Stato abilitazione ragioneria. Insegnamento razionale. Profitto, disciplina, sorveglianza. Prezzi modici. Informazioni, consigli, iscrizioni giornalmente 9-20. Direzione Istituto «Italia». Corso 45. 15877 G

LATINO, greco insegna coscienzioso esperto istruttore. Prezzo modico. Via Trento 1, quarto, Carrara. Informazioni dalle 14 alle 15. 75039 G

LAUREANDO lettere darebbe lezioni italiano, latino, greco, qualsiasi classe. Scrivere Piccolo «74280 G». 74280 G

LEZIONI di pianoforte riprende la docente Tschurtschenthaler Berta, via Lazzaretto vecchio 39. 74382 G

LEZIONI individuali, coscienziose, qualsiasi materia. Modicità. Battisti 4, porta 9. 74935 G

LEZIONI tedesco, grammatica, corrispondenza, conversazione, ortografia, calligrafia, impartisce esperto insegnante. Indirizzo al Piccolo. 74847 G

LINGUE corsi teorico-pratici. Istituto «Battisti» (via Battisti 10). 02135 G

MAESTRA tedesca dà lezioni, ripetizioni. Giulia 13, porta 7. 74761 G

MAESTRO anziano, insegna piano, accompagna, prende anche Cine. Indirizzo al Piccolo. 74121 G

MATEMATICA, fisica, chimica, lezioni impartisce professore. Salita Promontorio 19, porta 5.

MATEMATICA, fisica, lezioni, alunni scuole medie, prof. Meneghetti, via Barbariga 2. 71376 G

SIGNORINA dà lezioni francese piccoli gruppi, 20-30 mensili. Indirizzo Piccolo. 74430 G

STUDENTE quarto liceo scientifico prepara esami alunni istituto tecnico inferiore e primo superiore. Indirizzo Piccolo. 74907 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MEDAGLIA cane, 557, smarrita. Rinvenitore riceverà mancia portandola Vasari 10, porta 12. 02142 H

UCCELLINO ciuffo rosso (cardinale) fuggito; avendolo molto caro, buona mancia portandolo Foscolo 22, Cramer. 74290 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A GRIGNANO affittasi villa ammobiliata, tutto l'anno. Scrivere Pensione Aurora, Grado. 74519 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, in ville, vuoti, ammobiliati, diverse posizioni, cedonsi; altri 60 scambi disponibili. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 74504 I

APPARTAMENTI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, anche senza buonuscita, affittansi. Valdirivo 21. 74586 I

APPARTAMENTO ammobiliato, con giardino, orto, in campagna, ridente posizione, linea ferroviaria Gorizia, Trieste, Stazione Valvolciana, affittasi stagione o annualmente. Scrivere Petronio Sarti, Boccavizza, presso Gorizia. 2011 I

APPARTAMENTO centro città, undici ampi locali, riscaldamento centrale affittasi prontamente unicamente uso uffici. Offerte «0333 I» Piccolo. 0333 I

APPARTAMENTO tre stanze, ammobiliato o semi, giardino, cedesi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 74602 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, in villa; altro 3 stanze, bagno, tutto comfort, vuoti, altri più grandi, cedonsi subito. Via Machiavelli 24, pianoterra. 74610 I

CAMERA, cucina, acqua, gas, luce, scambiansi con camera in più. Indirizzo Piccolo. 74278 I

CAMERA, camerino e cucina, acqua, luce, gas, pressi stazione centrale, scambierebbesi con più grande di 3 stanze e camerino. Scrivere Piccolo «74288 I». 74288 I

CAMERA con focolaio più camera, ammobiliate ingresso libero, acqua, 5 minuti stazione centrale affittansi. Androna Fortunato 2, Gretta, Gregorich. 74392 I

CAMERA cucina, vuote scambierei con portineria. Offerte «74855 I» Piccolo. 74855 I

CAMERA, cucina, soleggiate, Fabio Severo, in campagna scambiansi qualunque posizione, preferibile più grande, oppure cedesi. Offerte Piccolo sub «74586 I». 74586 I

CAMERA, cucina ariosissime, locali non grandi, corridoio in comune, centro, scambio con camera, camerino, cucina qualsiasi posizione. Offerte «8542 I» Piccolo. 8542 I

CANTINA adatta deposito vini, fresca, 150 mq., pavimento cementato, sorgente sotterranea, luce affittasi prontamente Monfalcone, via Trieste 117. 73966 I

FORNO, laboratorio e bottega, con due fori e vetrine sulla via, vuoto, affittasi prontamente, via Settefontane 24. Rivolgersi via Imbriani 6, primo, amministrazione stabili. 74370 I

LOCALE centrico, vuoto, acqua, luce, cucina, cedo miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 75051 I

LOCALI adatti negozio od altro, affittansi via Udine 67; rivolgersi bottega erbaggi. 74372 I

MAGAZZINO vuoto, paraggi principio della via del Bosco, cedesi. Informazioni: via Istituto 17, primo, sinistra, ore 13-15. 74079 I

MAGAZZINO 186 m. q., quattro fori, posizione centrica, affittasi prontamente. Rivolgersi via F. Venezian 9. 74062 I

MAGAZZINO grande cedesi, con acqua, luce elettrica, suolo, impalcato e legname per uso farine e cereali con annesso ufficio completo; posizione centrale. Indirizzo al Piccolo. 74436 I

MAGAZZINO con retrobottega, adatto commestibili, spaccio vini, adattabile garage o abitazione affittasi prontamente. Rivolgersi Pasquale Rivoltella 462, Zerial. 74909 I

MAGAZZINO affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728; orario 11-12, 17-18. 74871 I

NEGOZIO via Cesare Battisti affittasi. Indirizzo Piccolo. 74949 I

OCCASIONE per sposi: camera, cucina, tutto ammobiliato, cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo 74484 I

QUARTIERE ammobiliato, di due o tre stanze per coniugi soli, tedeschi, cerco. Offerte sub «74515 I» al Piccolo. 74515 I

QUARTIERE in campagna, ammobiliato, 5 camere, camerino, cucina, arioso, soleggiato, splendida vista, vicinissimo città cedesi 20.000, mediatori esclusi. Offerte Piccolo «74358 I». 74358 I

QUARTIERE camera, cucina, unito magazzino, vicino piazza, cedesi buone condizioni, affitto minimo. S. Vito 16, mezzanino. 22747 I

QUARTIERE due camere, cucina, paraggi giardino, scambiasi con altro uguale, pagando differenza. Indirizzo al Piccolo. 74925 I

QUARTIERE camera, cucina, scambio con camera, camerino, oppure più grande, centro. Bisiak, Gelsi 6, terzo. 74695 I

QUARTIERE centrale signorile, 3 camere, camerino, bagno, cucina, giardino, terrazza, cederebbesi prontamente. Offerte al Piccolo sub «74512 I». 74512 I

QUARTIERE due stanze, cucina, acqua, luce, gas, paraggi piazza Studi scambio con altro più grande, anche in villa, pagando differenza. Dalle 11-16, indirizzo Piccolo. 75073 I

QUARTIERE due camere, 2 camerini, cucina, comfort, scambiasi con 3 camere, camerino. Indirizzo al Piccolo. 75069 I

QUARTIERE moderno, 2 stanze, camerino, cucina, ammobiliato, cedesi. Offerte Piccolo sub «74618 I». 74618 I

QUARTIERINO vicino Arsenale scambio con altro, paraggi Chiadino-Rozzol. Indirizzo Piccolo. 75003 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

A. A. A. APPARTAMENTO 4 più stanze, centralissimo, immediatamente cercasi. Offerte al Piccolo sub «74494 L». 74494 L

A. A. A. QUARTIERE, uso ufficio, centralissimo, libero immediatamente, 4-8 stanze, cercasi. Scrivere al Piccolo sub «74488 L». 74488 L

A. AVETE appartamenti, ville, magazzini, stanze d'affittare? (prezzo, posizione indifferenti) Rivolgetevi via Machiavelli 24, pianoterra. 74610 L

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, piccoli, grandi, ville, cercansi. Valdirivo 21; nessuna spesa portatore. 74588 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina e cantina o solaio, disposto pagare buona uscita o spese, cerca ragioniere impiegato Intendenza finanza. Ritiro corrispondenza il 31 corr. 74158 L

APPARTAMENTO 4-3 stanze, comfort, eventualmente campagna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74495 L

APPARTAMENTO 7-10 stanze, cercasi, posizione centrale. Scrivere «74312 L» Piccolo. 74312 L

APPARTAMENTO (5-3 stanze) centrale, libero immediatamente, cercasi. Offerte sub «74492 L» Piccolo. 74492 L

APPARTAMENTO ammobiliato cerca famiglia per alcuni mesi. Scrivere «74252 L» Piccolo. 74252 L

APPARTAMENTO 6-7 stanze, con buona uscita, cercasi. Offerte sub «74620 L» Piccolo. 74620 L

APPARTAMENTO oppure villino, 6 fino 8 stanze, cercasi. Offerte al Piccolo «74616 L». 74616 L

CAMERA, cucina, ammobiliate, in campagna, cercasi subaffitto. Offerte «74971 L» al Piccolo. 74971 L

MAGAZZINO per deposito automobili cercasi urgenza. Telefonare 24-46, Autofiduciaria, via Maiolica 15. 02125 L

OFFRO lire 2000 per camera, camerino e cucina. Offerte al Piccolo «74957 L». 74957 L

OFFRO dalle 7000 alle 10.000 per quartiere tre o quattro stanze, camerino, cucina e accessori, luce e acqua. Offerte al Piccolo «74381 L». 74381 L

PAGO due anni anticipati per quartiere vuoto, due camere, cucina, oppure camerino. Offerte Piccolo «74981 L». 74981 L

QUARTIERE due stanze, cucina, ammobiliato, cercasi, qualsiasi spesa. Scrivere «74421 L» al Piccolo. 74421 L

QUARTIERE possibilmente vuoto, 3-4 stanze, con o senza giardino, cercasi, verso buonuscita. Indirizzo al Piccolo. 74076 L

QUARTIERE campagna, orto, cercano coniugi, soli, posizione sicura. Offerte Piccolo «74765 L» 74765 L

QUARTIERE uso studio, 4 o più stanze, cercasi. Offerte sub «74490 L» Piccolo. 74490 L

QUARTIERE di due o tre stanze, cucina, camerino, comfort, possibilmente fuori città, cercasi. Offerte al Piccolo «74955 L». 74955 L

QUARTIERE vuoto cercano coniugi distinti 2-3 camere, pagando 5000; preferibilmente in campagna. Offerte Piccolo sub «74442 L». 74442 L

QUARTIERE circa 5 stanze, anche in villa, cercasi prontamente. Scrivere «74254 L» Piccolo. 74254 L

QUARTIERE vuoto composto di 5-6 stanze e accessori, paraggi piazza Libertà, cercasi verso rifusione spese sino a lire 15.000. Caffè Miramar, banco, dalle 9-13. 74328 L

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, vuoto, paraggi Commerciale, Udine, Scorcola, cerco, volendo cambio due camere, cucina. S. Giusto, affitto minimo. Offerte Cecilia 7, negozio. 74446 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina cercasi prontamente a qualsiasi condizione. Rivolgersi via Marco Polo 4, primo, presso famiglia Fonda. 74965 L

STALLA 1-2 posti, indipendente, cercasi. Offerte ritiransi martedì Piccolo «74845 L». 74845 L

STANZE 3, camerino, ammobiliate anche parzialmente, con uso cucina, oppure quartierino ammobiliato pari numero stanze, cerco città. Offerte Piccolo «74805 L». 74805 L

VILLINO 5-6 vani accessori, pressi Rossetti, S. Vito, Scorcola, Cologna, cercasi affitto prontamente. Offerte Piccolo sub «74562 L». 74562 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. SUSTA metallica, quasi nuova, lire 90, vendesi. Petronio 10. 74763 M

APPARATO fotografico finissimo; binoccolo, vendonsi occasione. Scussa 5, pt., destra. 74476 M

BANCO usato, vetrina, vendonsi. Corso Garibaldi 14, primo porta 7. 02141 M

BORSA d'argento bellissima, anello rosa, vendo Padovina 11, quinto, porta 26. 74937 M

BROWNING, rivoltella automatica piccola, vendesi occasione Scussa 5, pt., destra. 74478 M

CANE da caccia, giovane, vendesi. Via Geppa 2. 74078 M

CANE S. Bernardo vendesi. Indirizzo al Piccolo 74783 M

CANE lupino pura razza, di 4 mesi, bello esemplare, vendesi. Via Canova 11, I piano, porta 7 75017 M

CANI lupini, due qualità, prezzo da convenirsi. S. M. Maddalena 45. 75009 M

CAPRA con latte vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74759 M

CASSAFORTE, occasione, vendesi. Scrivere sub «74564 M» Piccolo. 74564 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, vendesi occasione. Foscolo 38, terzo piano, porta 14. 74652 M

CARROZZELLA da bambini quasi nuova, ottima marca, vendesi prezzo ridotto. Indirizzo al Piccolo. 75103 M

CASSAFORTE viennese, originale, ottimo stato cedesi. Vianello, S. Caterina. 74540 M

CHITARRA napoletana, buonissima voce, occasione, lire 55, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75027 M

DAMIGIANE 25 e 50 litri, vendonsi occasione. Petrina, Settefontane 7. 74925 M

DECIMALE, portata 250 kg., vendesi occasione, lire 200, con pesi. Via Altana 4, terzo. 9050 M

DISCHI per grammofono, vendonsi o scambiansi Sette Fontane 29, porta 2. 74387 M

DIVISA militare grigioverde, gabardine, nuovissima, misura grande, adattabile, cedesi occasione. Rivolgersi portinaio, Cesare Battisti 25. 74867 M

FUCILE robusto 16, lire 350, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74919 M

GRAMMOFONO finissimo diaframma Angelo, 50 pezzi, vendesi lire 230. Via del Ponte 1, primo destra. 74755 M

GRAMMOFONO buonissimo stato, con 16 dischi vendesi occasione, lire 200 Mazzini 11, III p., destra. 74849 M

INVENTARIO cantina, cucina, bottame per 10 ettolitri, vendesi. Rivolgersi oggi dalle 11-13. Trattoria Corale, ex «Due Leoni» 74398 M

LAMPADA gas, saliscendi, bellissima, adattabile luce, vendesi occasione, mattinata. Via Frnaca 5, 10 74332 M

LIBRO «Bilz» tedesco, vendesi. Montorsino 11, latteria Roiano. 74344 M

MACCHINA cucire rientrante nuovissima, garantita, vendesi occasione. Cervellini, Ferriera 3. 15724 M

MACCHINA Kodak e apparato proiezioni vendonsi. Via S. Michele 31, terzo, 11. 74781 M

MACCHINA cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via Ponte 6, primo, sinistra. 9040 M

MACCHINA da calze e maglie bislunghe e rotonde vendo causa sloggio. Simeoni, G. Vasari 11, secondo. 74769 M

MACCHINE per sondaggi, diverse potenze profondità, adatte ricerche Bauxite, acque combustibili minerali, sono disponibili presso il costruttore Carlo Vigano, Gorizia, via Morelli 45 15629 M

MANGUS con cobra imbalsamati, vendonsi. Via Commerciale 9, V, interno, destra. 74550 M

MANTELLO lanetta bianca, nuovo, finissimo, collo pelo, lire 120, tailleur gabardine noce, lire 100, occasione. Visitare lunedì dalle 12-15. Rossetti 13, porta 8. 74272 M

MATERASSI lana, quattro, quasi nuovi, ciascuno composto tre pezzi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74458 M

MATERASSI due lana, occasione, orologio oro e una coperta seta, non usata, vendonsi. Gatteri 38, pianoterra. 74318 M

MEYERS Lexicon con scaffale massiccio, scolpito, lire 500; libri italiani, tedeschi, francesi, inglesi, vendonsi, via Milano 3, terzo, destra. 74330 M

PIETRA Carso per lapide decennale o fondo perpetuo, cedesi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo 74414 M

PINTSCH bianco, razza pura, vendesi. Via Udine 37, porta 8. 73878 M

REGALO splendido per sposa, astuccio cucchiaini, zuccheriera, molla, passatè, tutto dorato, vendesi. Piccolomini 3, terzo. 75085 M

TAILLEURS e mantello poco usati vendonsi — Corso Garibaldi 7, primo. 03122 M

TAPPETO persiano 3x2 circa, vendo occasione. Mazzini 49, secondo. 74951 M

TAPPETO persiano vendesi. Rismondo 11, I. sinistra. 74612 M

TORNIO con ordigni per meccanico vendo. Indirizzo al Piccolo. 74260 M

UCCELLI richiamo e canarini vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 74889 M

VESTITI uomo finissimi, alcuni calzoni, vestiti usati, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 26 porta 8. 73921 M

VESTITI donna due, uno Panama bianco, altro bleu, adatti mezza stagione, due cappelli uomo, uno feltro, altro Borsalino, grande cappelliera, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 74879 M

VESTITI uomo usati, vendonsi. Gatteri 44, porta 21. 74825 M

VESTITO seta nuovissimo, fantasia, vendesi. S. Lazzaro 20, porta 21. 74520 M

VESTITO uomo, bleu scuro, tutta lana, corporatura snella, vendesi. Rossetti 17, mezzanino. 74594 M

VETRINA scansia, adatta Buffet, latteria, ecc. Rivolgersi Montecucco 17, Passutti. 74164 M

VIOLINO trequarti, consolle marmo, carrozzella bimbo, scarpe donna, misura 33, nuove, prezzo irrisorio, cappelli, soprabito uomo, vendonsi causa partenza. Via Lazzaretto 37, I, destra. 74947 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

APPARATI fotografici ed accessori, anche guasti, acquistansi. Corso 39, Daguerre. 75045 N

APPARECCHIO fotografico 6.30 x 9, ottica autore cercasi. Offerte dettagliatissime sub «74496 N» Piccolo 74496 N

BANCO da falegname comperasi. Via Molino a Vapore N. 9, magazzino. 75051 N

BOTTI rovere, da 20 a 40 ettolitri, acquistansi se in ottimo stato. Offerte alla «Cantina Calegari», Parenzo. 74499 N

GIRARROSTO anche usato cercasi. Offerte sub «74548 N» al Piccolo. 74548 N

MACCHINA usata, anche inservibile acquisto pagando massimo prezzo. Carducci 30. 74584 N

MOTORE a nafta, oppure gruppo elettrogeno a nafta, usato, occasione cerco. Scrivere «73964 N» al Piccolo. 73964 N

STORIE Trieste, Venezia, Giulia, Tridentina, acquisto. Offerte prezzo «74362 N». 74362 N

VALIGIA a mano 70 cm. circa compero se occasione. Offerte sub «74418 N» Piccolo. 74418 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A A A A A A A A. MOBILI acquisterete da M. Steiner, via Geppa e troverete ogni convenienza. 240 NN

A A A A A A A. COMPERO mobili, camere da pranzo, letto, pezzi singoli mobili d'ufficio, casseforte, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetai. 9042 NN

A. AL magazzino Türk, San Lazzaro 10, vendonsi: camera matrimoniale, psiche a tre specchi, 1800; salotti imbottiti 1300, camera pranzo, di lusso, 3400. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

AL magazzino Punzo, via Carducci 10, camere letto ogni stile 1850 in poi; letti ferro 160, divani-letto velluto; cucine laccate bianco, prezzi occasione. Confrontate. 73392 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 74625 NN

CAMERA lussuosa, porte piene, ordinata lire 6800, vendo causa partenza 3900. Via dell'Istria 20, dirimpetto Salesiani. 74961 NN

CAMERA letto nuova 1300; altra mogano frassino vendo prezzo conveniente. Fonderia 12 primo, destra. 02136 NN

CAMERA matrimoniale faggio massiccio, pioppo frassino, mogano, con psiche o lavamano, prezzo di fabbrica. Türk, San Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

CREDENZA camera pranzo, acquistasi. Scrivere «74037 NN» al Piccolo. 74037 NN

CUCINE modernissime marmi, 1200 e 1000, anche senza pittura Ferriera 16, falegname. 74516 NN

DIVANI letto Machnich, ottomane trasformabili letto, grande assortimento, vende tappezziere. Maurizio 9 74307 NN

DIVANO finta pelle vendesi occasione. Negozio Auto, via Chiozza 3. 77829 NN

DIVANO elegante, stanza pranzo, completo, vendo, Anastasio 10, II, sinistra. 74646 NN

DIVANO bellissimo, ottimo stato, vendesi 300. Ferriera 29 porta 23. 74795 NN

LETTI due suste, materassi, 450; altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 02136 NN

LETTO, susta, una piazza e mezza, altro pieghevole vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo 74979 NN

LETTO ottone vendesi. Via Sorgente 5, magazzino. 74530 NN

LETTO bianco, laccato, ottimo stato, vendesi. Ruggero Manna 20, I, destra. 74276 NN

MATRIMONIALE faggio, massiccio, lucido, vendesi. Falegname, via Tesa 48, dalle 9-14. 74642 NN

OCCASIONE: due letti, armadio, trumeau, libreria, divano, vendonsi entro mattina. Torre bianca 14, II. 74600 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi. Corso Garibaldi 13. 15183 NN

PIANINI esteri, nazionali, vendonsi e noleggiansi. Visitare pomeriggio. Olivo, via Udine 13. 730 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Hoffmann e Czerny», vendita, scambi, facilitazioni, anche in prova un anno. Via Sanità 16. 74551 NN

PIANINI, pianoforti, armonium, esteri e nazionali. Scambi, facilitazioni. Zannoni, Riborgo 45 (Corso). 74262 NN

PIANINI vendonsi cassa oppure facilitazioni con garanzia per 6 anni, dalla fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36. 73539 NN

PIANINO modello concerto, lussuoso, trepedali, vendesi, comprovata, garantita convenienza. Visitare 9-18. Solitario 25, III. 74519 NN

PIANINO germanico, nero, incrociate, metallica, lire 4400, nuovo 4800. Via Sanità 16. 74551 NN

PIANO mezzacoda, buonissimo, viennese, 1200, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74140 NN

PIANO «Seifert» Vienna, perfetto, piastra metallica, vendesi. Commerciale 13, secondo. 02139 NN

PIANOFORTE viennese, perfetto, vendesi lire 1200. Via Sanità 16. 74561 NN

PIANOFORTE usato, buonissimo stato, vendesi 2200. Fabio Severo 64, porta 6. 74494 NN

SCANSIE, vetrine, banco negozio, scrittoio, occasione favorevolissima, vendonsi prontamente. Via S. Zenone 17. Petronio. 74524 NN

Straziati da indicibile dolore, i sottoscritti partecipano a nome dei congiunti tutti, la prematura morte della loro indimenticabile

MELITTA MAYERHOFER

avvenuta venerdì a Bildstein, a soli 18 anni, dopo lunghe sofferenze.

I funerali ebbero luogo sabato, alle ore 8, a Lustenau, ove la salma venne tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, Lustenau, New-York, 29 agosto 1925.

BRUNO e ANNA genitori — **KUNO** (assente) fratello — **LOTTI** sorella

---

I funerali della compianta Signora

Aurelia ved. Cesare nata Smreker

seguiranno lunedì 31 corrente, alle ore 16.30, partendo dalla Stazione Centrale (via Flavio Gioia).

Trieste, 30 agosto 1925.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto ringrazia profondamente commosso per le molteplici attestazioni con le quali si volle onorare la memoria della sua indimenticabile

MADRE

Trieste, 30 agosto 1925.

Giov. Ant. Picciòla, Farmacista

Oggi, alle ore 14, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

Rinaldo Viezzoli

d'anni 36

Affranti dal dolore, la moglie, i figli ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

La salma partirà da Trieste lunedì 31 corrente, ad ore 14, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena direttamente per Isola per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Al nostro indimenticabile

SERGIO

Ricorre oggi, nell'infinita tristezza del ricordo, il primo anniversario della Tua morte o idolatrato **Sergetto**, soave fiore di bellezza, gioia suprema di casa nostra. Crudele destino, invido alla nostra felicità, ha voluto rapirti alla dolce carezza del nostro grande affetto, al bacio della vita che gioconda Ti sorrideva nell'innocenza del Tuo primo lustro.

Per un lungo mese soffrimmo con Te, angioletto caro, nella Tua atroce malattia, ma purtroppo a nulla valse la scienza medica e Ti perdemmo miseramente.

Dormi in pace, **Sergetto** santo, e alla Tua sacra memoria tutti i fiori del nostro affetto e tutte le lagrime del nostro disperato dolore!

Trieste, 30 agosto 1925.

Famiglie **SLOBEZ**

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie e i parenti, profondamente commossi, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali come pure con il gentile invio di fiori o in altra guisa, vollero rendere l'ultimo tributo d'omaggio alla memoria del loro adorato

Francesco

Un ringraziamento speciale pure ai compagni di lavoro.

Famiglie FAIT, JERCO, FUCHS, BOGDAN e SOSSICH

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso mortuario della Signora **CATERINA ved. de KARG** leggasi **nata de Zattoni.**

STANZA pranzo vendesi. Visitare 9-16. Indirizzo Piccolo. 74200 NN

STANZA da pranzo di noce opaca, lussuosissima, tutta intarsiata, stile Rinascimento, lire 35.000, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74390 NN

STANZA una persona, ottimo stato, composta: letto, chiffonnier, armadio sei cassetti, grande lavamano, tavolo, tavolino notte, lire 700. Via Rapicio 3, secondo. 74440 NN

TAVOLO grande, bellissimo, allungabile, divano velluto, perfetto stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 74510 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A A A A A A A. VESTITI, biancheria uomo, mobili, macchine cucire, grammofono, porcellane, vetrami, compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 9041 O

A A A A A A. ORO, argento, corone, dentiere, rottami, qualsiasi, compero pagando prezzi altissimi. Anticipa denaro per disimpegni polizze Monte la nota oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74347 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45 1793 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46 127 O

ABETE, larice, frassino, rovere, olmo, noce, ciliegio, carpano, tiglio, acero, faggio teak, ontano, legno santo, decimali, testoni, subbio pero, vendonsi magazzino legnami, Bonetti, via Piccardi 56, telefono 2821. 74983 O

BAULI, armadio automobile, comuni, valigie cuoio, fibra, dermoide, tela, assortimento cappelliere, pelletterie nazionali, estere, prezzo conveniente. Finding, via Pozzo del mare 1. 74757 O

BINOCCOLI, canocchiali prismatici acquista Giusto Hirsch, ottico, Via Mazzini 36. 74803 O

CASSETTE usate per spedizioni postali, cercansi, ogni quantitativo Scrivere «74503 O» Piccolo. 74503 O

DONNE. Irregolarità delle mestruazioni, ritardi ecc., regolarizzansi con le pillole Agomen, Flacone L. 13.50. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari, Milano. 5317 O

DURANTE le frequenti epidemie di tosse pagana, furono esperimentati e provati diversi rimedi. Quelli che corrispondendo meglio all'uso terapeutico resero i migliori servigi, si trovano combinati in un preparato sciropposo che vale per la miglior specialità contro la tosse convulsiva. Questa specialità è la «Pertossina» che viene preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

EMORROIDI, stitichezza abituale guariscono in breve con le pillole antiemorroidali del prof Giacomini Farmacia Zanetti-Barbich. Trieste via Mazzini 43 4142 O

LANA per materassi, ottomane, quattro suste, due brande, due materassi crine, quattro lanina, due materassi crine animale, vendonsi. Corso Garibaldi 14, primo, 9. 02140 O

LO «Sirofosfit» combatte tutti i malanni del sistema nervoso. Vi rende forti e sani. Per tutti gli esaurimenti, debolezze, nevrastenia, non vi ha di meglio che la cura di «Sirofosfit». In tutte le farmacie. 160 O

OSTI, disponibile forte partita Istria rosso, a prezzi convenientissimi. Rivolgersi magazzino. Valdirivo 21 73715 O

PRESERVATIVI insuperabili «Sanitas» unicamente Steindler, XX Settembre 12. Sebastiano 6. 73530 O

«REVUE Parisienne», «Elite» ed altri giornali moda autunnale, grande scelta, arrivati. Libreria Cartoleria, via Spiridione 1. 74368 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, scelta Biblioteca circolante, via Spiridione 1. 74366 O

STECCADENTI legno, qualità diverse, speciali giapponesi. Deposito via Media 33, tel. 44-56. 74526 O

STRACCI lire 1, carta archivio, ferramenta; a prezzi alti, acquistansi. Via Milano 29. 74502 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9; pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi miti, perfetta lavorazione. 74326 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI bella presenza, bene introdotti articoli réclame, cercansi, danaro facile e stabile, ottimamente retribuiti, forte provvigione. Scrivere referenze «74378 P» Piccolo. 74378 P

RAPPRESENTANTI per visitare case private per commissioni d'impermeabili su misura, cercansi. Esigesi piccola cauzione. Fabbrica Giacomo Mayer, Udine, via Aquileia 14. 5711 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTO Ford piena efficienza, messa in moto, 11.000 vendesi. Scrivere «74817 Q» Piccolo. 74817 Q

AUTOMOBILISTI! Interrogate l'Autoscuola Vaccari, S. Nicolò 12, per prescritta revisione vostra patente. Essa incaricasi di tutte le pratiche, con tenue spesa. 73330 Q

AUTOVETTURA Ford, facilmente trasformabile camioncino, bollata, gomma scorta, vendo prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 74342 Q

BICICLETTA ottimo stato vendesi lire 250 P. Vergerio 230, interno, 8-11. 74468 Q

BICICLETTA mezza corsa, altra donna, vendonsi metà prezzo. Pallini 1, porta 3. 75107 Q

BICICLETTA tipo Bianchi vendesi occasione lire 420. Madonnina 34, latteria. 75107 Q

BICICLETTA nuova vendesi lire 1.50 al giorno. XXX Ottobre 13, Iba. 0031 Q

CAMION pesante vendesi oppure scambiasi con vettura. Via Roma n. 5, garage. 74302 Q

CAMIONCINO 15 Ter vendesi. Indirizzo Piccolo. 74271 Q

CAMIONCINO Fiat bollato, 20 HP, portata 6-8 quintali, vendesi. Via Linfe 611. 74911 Q

MOTO inglese, quasi nuova, impianto elettrico, prezzo conveniente, vendesi. Montfort 3, mezz., sinistra. 74787 Q

MOTOCARROZZELLA Matchles, HP 9-12, vendesi. Garage Lancia, Raffineria 4, Salvator. 75055 Q

MOTOCARROZZELLA perfetto stato vendesi occasione. Visitare lunedì, 17-19. Indirizzo Piccolo. 74632 Q

MOTOCARROZZINO «James», perfetto, vendo in giornata, lire 4500, straoccasione. Coroneo 45, Garage. 74903 Q

MOTOCICLETTA Triumph, inglese, con sidecar, come nuova, vendesi. Garage Cortese, Coroneo 19. 74673 Q

MOTOCICLETTA Frera, con carrozzino, vendesi. S. M. M. superiore n. 57. 74270 Q

MOTOCICLETTA inglese, HP 5, perfetto funzionamento, vendo causa partenza. Conti 20, III p., destra. 74665 Q

MOTOCICLETTA Frera, modello 1923, apparato radiotelefonico, vendo. Lucio Papiriano 22. 74523 Q

MOTOLEGGERA Parvus, moto Wanderer perfetta, bicicletta mezzacorsa, vendonsi occasione. Bosco 28, Scasso. 74369 Q

MOTOSCAFO piccolo, vendesi o scambiasi con motocicletta Indirizzo al Piccolo. 74116 Q

MOTOSCAFO 35 HP, quasi nuovo, 15-18 miglia, occasione vendesi diecimila. Offerte: Fiume, villa Silenzi, Krstic, via Buonarroti. 15865 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BOTTEGA da barbiere, bene avviata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75011 R

CAPITALISTA-socio, anche signora, lavoro nobile, senza rischio, cercasi. Offerte «74514 R» Piccolo. 74514 R

CAPITALISTA collaboratore cerca perito industriale per estendere azienda vecchia e bene avviata Offerte «74827 R» Piccolo. 74827 R

CARTIERA mano, macchina, produzione carta impacco cenere e bleu, distante cinque chilometri Udine, forza idraulica 50 cavalli vendesi; consegna 1. genn. 1926. Rivolgersi proprietario Domenico Calamari, via Mazzini 10, Udine. 15860 R

CARTOLERIA centro, bene avviata, cedesi. Indirizzo Piccolo. 73956 R

DEPOSITO carboni, legna, petrolio, avviatissimo centro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74500 R

DEPOSITO carboni, bene avviato, con molta merce, vendesi causa trasferimento famiglia. Rivolgersi via Sapone 5, portinaio. 74837 R

FABBRICA caramelle vendesi prezzo irrisorio. Via Pondares n. 4. 75063 R

LATTERIA con quartiere, avviatissima, vendesi causa altri impegni Indirizzo Piccolo. 9038 R

LOCALE osteria vendesi buone condizioni. Tigor 10. 74450 R

MAGAZZINO cedesi. Campo S. Giacomo 15, trattoria. 74843 R

NEGOZIETTO giornali ecc., avviato, affittasi. Rivolgersi Gatteri 18, p.terra, Mohovich. 10-6. 74626 R

NEGOZIO orologiaio bene avviato, piccolo capitale, vendesi Gorizia. Rivolgersi: Gorian, via Carducci 16, Gorizia. 2025 R

600 verso pegno prezioso cerco urgentemente; forte interesse. Sub «9048 R» Piccolo. 9048 R

10.000 lire cerco su intavolazione città. Offerte «74859 R» Piccolo. 74819 R

20.000 impresto se garantite su abitazione e campagna. Scrivere «74743 R» Piccolo. 74743 R

120.000 cercansi prima territorio, rendita 42.000. Offerte Banco Caffè Centrale. 74863 R

150.000, 200.000, disponibili prima ipoteca città. Banco trattoria Carducci 34. 74596 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

A GORIZIA vendesi casa nuova con fondo, centro, tre quartieri, magazzino, esente tasse tre anni, per lire 90.000. Rivolgersi Visintini, Gorizia, Camposanto 4. 74304 S

BOLOGNA vendo casa nuovissima, occupabile subito, 3 appartamenti, 3 negozi, strada molto commerciale, 95.000. Trattative: Casali, S. Vitale 305, Bologna. 5720 S

CAMPAGNA grande o piccola, immediate vicinanze Trieste, assumerebbe agronomo pensionato. Sub «74409 S» Piccolo. 74408 S

CASA con 3 quartieri, 1 libero, con osteria, cantina, 400 metri terreno, rende 8000, vendesi prezzo 70.000. Rivolgersi via Tigor 10, spaccio vini. 74448 S

CASA campagna in Rozzol vendesi buon prezzo. Rivolgersi Cologna in monte 260. 74991 S

CASA da vendere, via Scalinata n. 14 e 16, lire 16.000 trattabili, rendita annua lire 2020. Proprietario, via dell'Istria n. 129, Crematorio, Sestan.

CASA città, con negozi, rende 17.000, vendesi prezzo 135.000. Rivolgersi Banco Caffè Centrale. 035 S

CASETTA con stallaggio, campagna, pozzo, posizione indifferente, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74266 S

CASETTA con stalla, piccolo terreno, acquisto. Gortan, via Roma 20. 74953 S

CASETTA da vendere S. Giovanni, vicino chiesa, 3 quartieri camera, cucina. Indirizzo al Piccolo. 74558 S

CASETTE, villino, edificio industriale, adattatissimo anche per trattoria, vendonsi. Indirizzo Caffè Sport 74576 S

FONDO centro Portorose, 3000 m.2, vendesi. Rivolgersi Bortolo Davanzo, Pirano. 74268 S

FONDO per costruzione villino o villino soleggiato, cercasi, preferibile paraggi Scorcola-Coroneo. Offerte sub «74777 S» Piccolo. 74777 S

FONDO per villa vendesi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario: 11-12, 17-18. 74871 S

GRIGNANO molo vendesi prontamente casa, terreno. Informarsi lunedì, Vasari 10, porta 15. 74541 S

REALITA' oltre 4000 metri, vigna e casa di rendita a Comeno, 60.000 lire trattabili. Amministrazione Slavich, Corso Garibaldi 6. 75007 S

STABILE senza ipoteche, 150.000, acquisto. Gortan, via Roma 20. 74953 S

VILLA signorile, centralissima, molti ambienti, due sale, stalla, rimessa, serra, ecc., vendesi o affittasi parte mobilio. Rivolgersi, esclusi mediatori. «74549 S» Piccolo 74549 S

VILLETTA 5 stanze, giardino, cercasi in affitto o comprasi prontamente. Offerte sub «75005 S» al Piccolo. 75005 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

CAMERE 2 e cucina, giardino, affittansi a Cormons, presso la Stazione. Rivolgersi Gianni Falzari. 74352 T

TARVISIO. Ottimo luogo di cura climatica. Durante tutto settembre, il mese più adatto per il turismo, gite nei dintorni, sui laghi, ecc., l'Hotel Centrale, ex Garage, dà delle speciali facilitazioni di soggiorno. Pensione completa: 3 pasti, stanza bellissima, luce elettrica, lire 27 al giorno, con un minimo di giorni cinque. Accettansi prenotazioni. 15861 T

HOTEL-Pension Venezia, Capodistria (Semedella), settembre alcune stanze libere, prezzi ribassatissimi. 74412 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. RADIODILETTANTI! Apparati completi, altoparlanti, cuffie, trasformatori, condensatori, calline, in grande assortimento. Italo-Americana, via Pesce 4, I. 9045 U

A rate da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, calzature, telerie e cotonerie, materassi, orologi da parete, quadri, ecc A. Zitelmann, primaria ditta rateale, piazza S. Giovanni 3 Foglietto informativo gratis a richiesta 70359 U

A. SULL'avvenire indovina grafologo. Via Pietà 12, porta 6. 74376 U

ACQUA Colonia 85 gradi, profumatissima, Origano, Lavanda, Ambrata, Fougère, lire 65 litro (decilitro 6.50). Profumeria Katz, Ponte della Fabbra. 74391 U

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con Polveri «Fauma» Trovansi in tutte le farmacie. 794 U

ALLE signore eleganti: Cappelli splendidi, grande assortimento feltri. Stabilimento riformazioni. Propria tintoria. Via del Pesce 4. 9049 U

ANCHE per 30 lire potete acquistare una sveglia. La buona, solida, elegante e garantita sveglia «Cavallar» costa lire 50. Orologeria Cavallar, S. Lazzaro-via delle Torri. Spedizioni prontamente verso rivalsa. 74008 U

CAPPELLI feltro signora lire 25 in poi. Riformazioni. Lavoratorio cappelli, Risorta 9, corte. 74506 U

CAPPELLI per signora, feltro, lapin, melusine, ultime forme. Riformazioni in genere. Premiata Fabbrica cappelli G. Cecchi, Malcanton 12. 74508 U

CAPPELLI signora, per fine stagione, forme semplici e guarnite, prezzi bassissimi. Nuovo arrivo feltri. Assumonsi ordinazioni. Carducci 24, secondo. 74634 U

CIMICI e altri insetti nocivi vengono distrutti mediante il «Verminal», che agisce con incredibile efficacia, e disinfezioni, abitazioni con vapori di formalina ecc., vengono eseguite dallo Stabilimento disinfezioni. Viale XX Settembre 25, Trieste. Attenti di non confondersi con altre ditte anonime. Danielis. 74578 U

DIVORZIATO cinquantatreenne, provinciale, capitale 200.000, stipendio annuale 9000 mila, cerca scopo matrimonio vedova o ragazza, conoscente lingua slovena, alta, brava massaia, robusta. Offerte scrivere in sloveno sub «74256 U» al Piccolo. Anonime non avranno risposta.

ETNEA. Sublime data largisce serenità, alimenta speranza. Profondamente con aumentato affetto sempre in te. Mia. 15870 U

FAMA (London) unica crema dentifricia per persone pratiche, eleganti, intelligenti. 73923 U

GIORGIO 21. Ti voglio vedere sulla scala alle 20. L. 74568 U

GIOVANE professionista distinto, 150.000 contanti, sposerebbe bella, illibatissima signorina fine colta, affettuosa. Scrivere «15864 U» al Piccolo. 15864 U

GRATUITAMENTE disinfettiamo abitazioni, non distruggiamo completamente cimici, blatte (bacoli). Autorizzato stabilimento Disinfezioni Rossetti 2. 74022 U

LENTIGGINI, bitorzoli, acne, macchie del viso scompaiono usando l'«Acqua Antifelidica» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste S. Giacomo. Trovasi in ogni farmacia. 180 U

LEVATRICE autorizzate accoglie gestanti. le Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10. Villa propria (Ginnastica prolungata), telefono 20-64. 74383 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti. Consultazioni: riceve giornalmente, segretezza. Madonnina 10, II. 74799 U

LEVATRICE Ida Ceconi, diplomata Università Padova, pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 465. 74597 U

LINEA telefonica Opicina cercasi. Cappelletti Corso N. 11. 02187 U

MAR. B. S. fuori Trieste? 74434 U

MATRIMONIO! Ricche straniere, facoltose, signore tedesche, con realità, desiderano felice matrimonio. Informazioni subito a signori, studi, che privi patrimonio: Stabrey, Berlin 113, Stolpischestr. 46. 14516 U

NINO, desidero parlarle lunedì o martedì pomeriggio. Via Ghega. Antonietta. 74386 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, accoglie gestanti. S. Maurizio 10, I. 74628 U

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip» Farmacia Godina, via Ginnastica. 180 U

QUARANTENNE distinto, ottima posizione, cerca signora, piacente, onesta, scopo matrimonio. Scrivere sub «74544 U» Piccolo 74544 U

RAGAZZA tedesca, 32enne, desidera conoscere signore, scopo matrimonio. Scrivere tedesco; lettera mercoledì. Sub «74438 U» Piccolo. 74438 U

RENATA. Assente tutta settimana, sarò tempo israelitico lunedì, ora indicatami con lettera Piccolo. 74420 U

SALONE Ferdinandeo, Cacciatore. Oggi, ore ... ballo Jazz dance band. 74797 U

SARTORIA signora confeziona vestiti, mantelli, tailleurs. Carducci 24, II. 74634 U

SIGNORA. Perchè? Attendola martedì luogo solito, ora solita. Tristi saluti. Fernando. 74658 U

TOMBA viale principale cedesi. Indirizzo Piccolo 75089 U

VEDOVA trentacinquenne, coltissima, propria appartamento elegante, cerca distinto, per gite, passeggiate, scopo matrimonio. Offerte Piccolo «74929 U».